

2022

BILANCIO DI SOSTENIBILITA'



Gestione Ambientale
Integrata dell'Astigiano S.p.A.





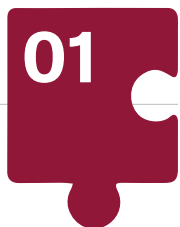
Indice dei contenuti



Lettera agli Stakeholder Nota metodologica

- 3 > Obiettivi e riferimenti utilizzati
- 3 > Perimetro di rendicontazione e periodo analizzato
- 4 > Gli stakeholder di GAIA
- 6 > Le iniziative per gli stakeholder

- 10 > Analisi di materialità
- 12 > Agenda 2030: i goal di riferimento
- 14 > Piano di sostenibilità



01 Uno sviluppo sostenibile

- 16 > Uno sviluppo sostenibile
- 17 > La produzione e la distribuzione del valore aggiunto
- 20 > La governance di GAIA
- 22 > Compliance normativa
- 24 > I nostri dipendenti
- 29 > Il sistema di gestione di GAIA per la salute e la sicurezza



02 Contribuire all'economia circolare

- 33 > Contribuire all'economia circolare
- 35 > I rifiuti come risorsa
- 49 > Consumi idrici
- 50 > Produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile e consumi energetici
- 53 > I nostri partner
- 56 > Le certificazioni di GAIA



03 Sostenere la comunità e proteggere l'ambiente

- 58 > Sostenere la comunità e proteggere l'ambiente
- 59 > Riduzione impatti: piani di monitoraggio
- 60 > Emissioni GHG
- 63 > Emissioni odorigene
- 64 > Tutela della biodiversità
- 65 > Emergenze e reclami

- GRI Content > 67
- Politica Qualità, Ambiente, Sicurezza e Sostenibilità > 70
- Glossario > 70
- Assurance > 71
- Dati in dettaglio > 72

Appendice





Lettera agli stakeholder



FLAVIANO FRACARO
Amministratore Delegato

GIANCARLO VANZINO
Presidente

Con grande piacere mi rivolgo per la prima volta agli stakeholders di GAIA SpA in veste di nuovo presidente della società.

Insieme all'Amministratore Delegato e agli altri componenti del Consiglio di Amministrazione stiamo lavorando con impegno e in piena armonia convinti che l'azienda possa raggiungere gli obiettivi che ci siamo prefissati nonostante questo periodo storico difficile, segnato da forti oscillazioni dei costi

dell'energia e delle materie prime.

Lo scenario internazionale instabile e le sempre più evidenti criticità ambientali a livello planetario non lasciano intravedere soluzioni semplici a breve termine e una vision green e di economia circolare sul futuro è più che mai indispensabile per raggiungere un reale sviluppo sostenibile per il benessere di tutti.

Anche per questo motivo nel Bilancio di Sostenibilità abbiamo scelto di confrontare l'attività di GAIA con gli obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite mettendo in evidenza quali sono i goal più significativi per la nostra realtà.

Sebbene la Società nasca e svolga la sua attività prevalentemente sul territorio della Provincia di Asti, negli ultimi anni ha avuto un più ampio business outlook grazie alla partecipazione del Socio industriale Iren Ambiente, fermo restando che il core business rimane il servizio pubblico essenziale per cui GAIA è nata - la gestione dei rifiuti urbani - e il modo di affrontare queste sfide ci porta ad essere un tassello della più globale "economia circolare".

L'approccio alla ricerca tecnologica, la produzione di energia, il risparmio di materie prime attraverso il recupero di materia, sono aspetti che hanno ricadute che travalicano i

confini provinciali, regionali, nazionali per approdare nella strategia europea e, come detto, negli obiettivi dell'ONU.

Il Piano Industriale è stato in gran parte attuato e per questo voglio ringraziare il lavoro svolto dai miei predecessori e da tutti i dipendenti che sono preziosa risorsa di questa azienda.

Oggi GAIA è una realtà industriale "chiavi in mano", capace di progettare, realizzare e poi far funzionare gli impianti per la gestione dei rifiuti del nostro vivere quotidiano, generando prodotti utili come biometano, compost, materie prime-seconde, energia rinnovabile e prossimamente anche il CSS (Combustibile Solido Secondario).

Il Bilancio di Sostenibilità è da 16 anni il report che GAIA redige ogni 365 giorni e che attraverso indicatori di natura non solo economica ma anche sociali, offre numeri capaci di raccontare come **le persone siano il valore aggiunto indispensabile** al quale dedicare le dovute attenzioni da parte dell'azienda.

Un esempio su tutti, nel 2022 è stata attivata anche la piattaforma del welfare che ha consentito di trasformare il premio di produttività in servizi alla famiglia con un vantaggio economico per i dipendenti e per l'azienda stessa.



Nota metodologica

OBIETTIVI DEL DOCUMENTO

Il Bilancio di Sostenibilità rappresenta lo strumento con cui G.A.I.A. SpA (Gestione Ambientale Integrata dell'Astigiano) trasmette agli stakeholder i risultati annuali del proprio percorso di sostenibilità, rendicontando informazioni relative ai temi rilevanti ambientali, economici, sociali, attinenti al personale e al rispetto dei diritti umani, per far comprendere le proprie attività e gli impatti da esse generati.

Il bilancio di sostenibilità, redatto e pubblicato annualmente, viene approvato dal Consiglio di Amministrazione, parallelamente al Bilancio di Esercizio; si occupa della sua redazione il Comitato interno per la Sostenibilità, che coinvolge trasversalmente l'intera struttura organizzativa dell'azienda, al fine di raccogliere i dati riportati nel Bilancio.

Tali dati sono quindi rielaborati e trasformati in Indicatori (Key Performance Indicators - KPI)

precisi, misurabili e ripetibili, sottoposti alla validazione dei responsabili di riferimento, secondo le procedure interne.

Il documento è stato predisposto utilizzando come riferimento i **"Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards"** secondo l'opzione "with reference to".

Nella presente edizione del Report, GAIA evidenzia inoltre il proprio impegno verso i **"Sustainable Development Goals (SDGs)"** contenuti all'interno dell'Agenda 2030 emessa dall'ONU, focalizzandosi in particolare su specifici obiettivi che l'azienda ha identificato come prioritari per la propria strategia di sostenibilità.

L'ultimo Bilancio di Sostenibilità pubblicato è quello relativo all'esercizio 2021 ed è stato reso disponibile in versione digitale sul sito www.gaia.at.it a maggio 2022.

PERIMETRO DI RENDICONTAZIONE DEL BILANCIO E PERIODO ANALIZZATO

Il perimetro dei dati e delle informazioni ambientali, economiche e sociali illustrate nel presente Bilancio di Sostenibilità coinvolge l'azienda nel suo complesso; la struttura impiantistica e tecnologica di GAIA si articola in impianti di trattamento rifiuti, una discarica per rifiuti non pericolosi, una discarica esaurita e dodici centri di raccolta, oltre alla sede legale.

A livello locale, GAIA opera per garantire un servizio efficiente per circa 205.000 cittadini che vivono nel territorio provinciale di Asti, mentre sul piano regionale e sovraregionale, dal 2014 collabora con altri bacini e aziende al fine di ottimizzare la potenzialità degli impianti.

Questo Bilancio si riferisce all'esercizio 2022 e per permettere il confronto dei dati nel tempo e la valutazione degli andamenti delle attività, sono inseriti, ove sia possibile, i dati degli anni 2020 e 2021. Inoltre, per dare una corretta rappresentazione delle performance e per garantire l'attendibilità dei dati, il ricorso a stime è molto limitato e, ove ne sia fatto uso, queste sono opportunamente motivate e segnalate.

Nella rappresentazione dei dati numerici, si è adottato il SI per l'espressione dell'unità di misura e si è scelto di arrotondare alla prima cifra decimale.



GLI STAKEHOLDER DI GAIA



Organi di governo



Dipendenti



Comunità
locali



Istituzioni



Generazioni
future



Clienti



Fornitori

GLI STAKEHOLDER DI GAIA: INDIVIDUAZIONE E COINVOLGIMENTO

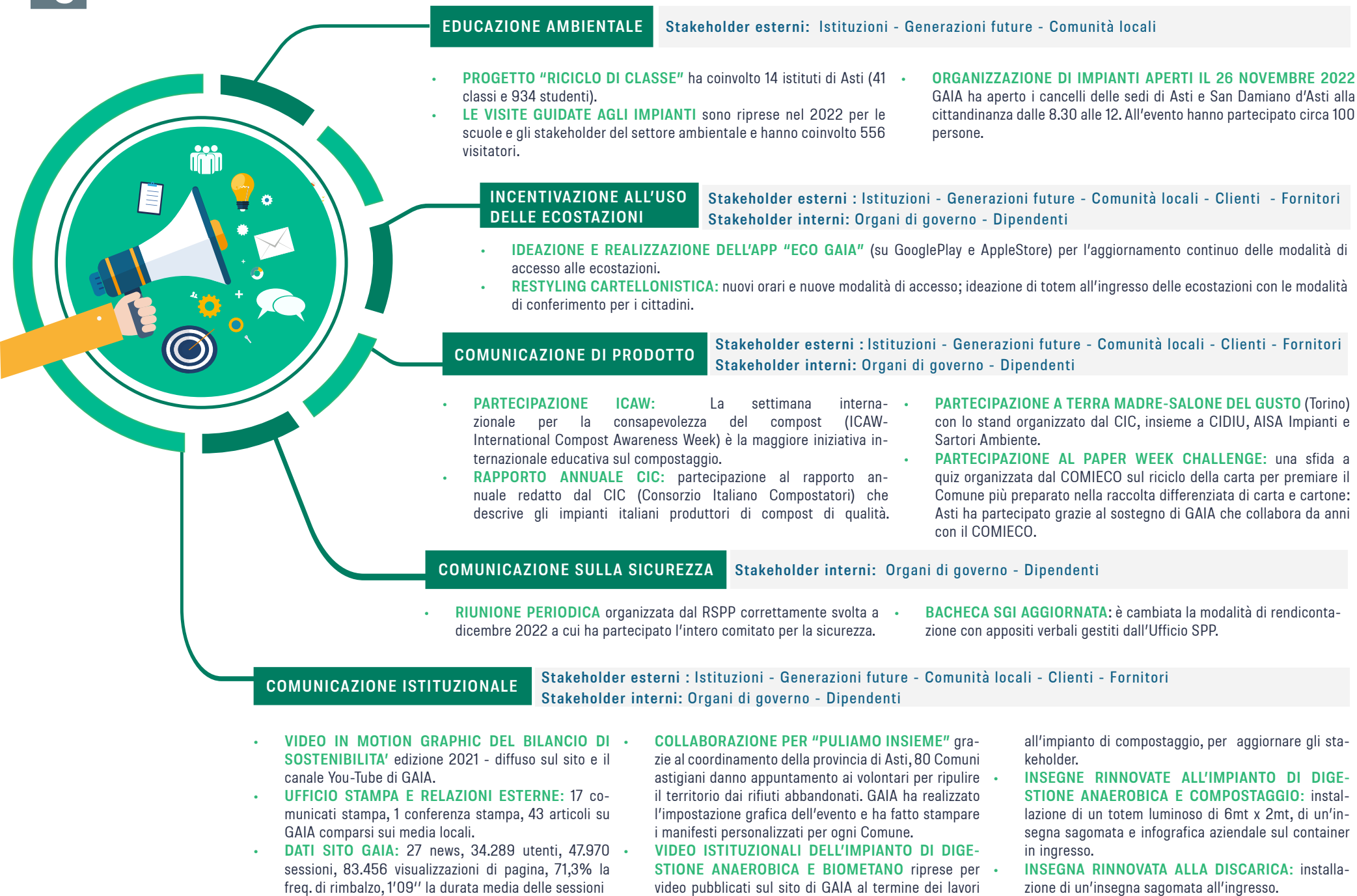
Il senso di responsabilità che GAIA si assume nel perseguire gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 si traduce nell'**individuazione degli stakeholder e il loro coinvolgimento attraverso canali di ascolto dedicati e specifiche attività di comunicazione.**

Inoltre, come indicato anche dai GRI Standards, per GAIA è indispensabile confrontarsi con gli stakeholder e identificare gli argomenti fondamentali da rendicontare e sui quali lavorare con maggiore attenzione nello sviluppo del piano di sostenibilità.

I criteri che hanno guidato lo stakeholder engagement sono **trasparenza, integrità e inclusivi**

tà verso tutti coloro che sono direttamente o indirettamente coinvolti dalle attività economiche dell'azienda. In questo modo, il Comitato di Sostenibilità ha identificato - tra i molteplici attori che ruotano attorno all'azienda - sette categorie di interlocutori, con i quali vengono intrattenuti maggiori rapporti e che sono più influenzati dalle attività di sostenibilità svolte dall'azienda.

Nella pagina seguente sono riportate le azioni di dettaglio su cui GAIA si è impegnata nel 2022.





Nota
metodologica



01
Una crescita
responsabile



02
Contribuire all'
economia circolare



03
Sostenere la comunità e
proteggere l'ambiente



Appendice



LE INIZIATIVE PER GLI STAKEHOLDER

Il tema dell'economia circolare è attualmente al centro del confronto politico, focalizzato sulla mitigazione del cambiamento climatico e sull'utilizzo di risorse rinnovabili, essenziali per soddisfare le attuali necessità di consumo. Vista l'esperienza operativa ventennale in questo campo, GAIA è stata contattata da diversi soggetti, quali musei, istituti scolastici, fondazioni e professionisti per ideare percorsi educativi e sensibilizzare gli stakeholder sulle tematiche dell'economia circolare, contribuendo alla creazione di un approccio consapevole sulla corretta gestione dei rifiuti.

Per questo nel 2022 sono state organizzate le seguenti attività.

LE VISITE GUIDATE NEGLI IMPIANTI

Al termine dell'interruzione dovuta alla pandemia da Covid-19 e ai lavori di revamping ad Asti e San Damiano d'Asti, nel 2022 sono riprese le visite guidate negli impianti di GAIA.

Esse rappresentano un'opportunità - per studenti e cittadini - di conoscere i processi del trattamento dei rifiuti e il valore che viene generato a livello economico, sociale e ambientale sul territorio.

Quest'attività consente, infatti, a chi sta ancora effettuando un percorso di studio, di immaginare possibili sbocchi lavorativi futuri, vedere in che modo vengono investite le risorse della collettività e, soprattutto, come il recupero dei rifiuti non sia una "favola" ma una realtà concreta.

A seguito della richiesta del Comune di Asti di attività per le scuole, GAIA propone ogni anno il progetto

"Riciclo di classe: alla scoperta dell'economia circolare" che ha lo scopo di promuovere lo sviluppo sostenibile, la tutela e la valorizzazione delle risorse ambientali e il ciclo integrato della gestione dei rifiuti. Grazie a un laboratorio in classe e la visita guidata al Polo Trattamento rifiuti, **934 studenti (ovvero 41 classi di 14 istituti di Asti)** hanno scoperto l'articolato e scrupoloso lavoro che trasforma i rifiuti differenziati in una risorsa economica e ambientale.

Nel corso del 2022 GAIA ha accolto anche **556 studenti provenienti dalla provincia di Asti e dal Politecnico di Torino**, spinti dalla curiosità di vedere i "nuovi" impianti. Inoltre presso la **Scuola di Carità Arti e Mestieri di Asti** GAIA è stata invitata a tenere un ciclo di lezioni dal titolo: **"Lo sviluppo sostenibile"** della durata complessiva di 66 ore.





Nota
metodologica



01
Una crescita
responsabile



02
Contribuire all'
economia circolare



03
Sostenere la comunità e
proteggere l'ambiente



Appendice



scientifici alla mano, hanno mostrato **l'importante contributo che impianti come quello di GAIA hanno sull'economia circolare** e lo sviluppo sostenibile.

A seguire, i 98 visitatori sono stati accompagnati in impianto, dove è avvenuto il taglio del nastro e la visita guidata. Al termine dell'evento, infine, è stato sottoposto agli ospiti un questionario di *customer satisfaction* che ha ottenuto il 100% di valutazioni positive riguardo l'organizzazione dell'iniziativa.

Per i cittadini, inoltre, il 26 novembre 2022 è stato organizzato **"Impianti Aperti"**, un evento che ha coinvolto un centinaio di persone tra cui famiglie, addetti ai lavori e amministratori, che hanno visitato dalle 8:30 alle 12:00 il polo di Asti e l'impianto di San Damiano d'Asti.

I visitatori hanno potuto vedere direttamente le varie fasi del processo di trattamento dei rifiuti. In particolare, hanno osservato la linea di selezione degli imballaggi plastica in movimento, sono saliti sui digestori anaerobici, si sono avvicinati agli impianti di trattamento dell'aria, ma soprattutto hanno osservato il lavoro degli operatori che, concretamente, movimentano i rifiuti e ne permettono il corretto recupero.

L'apice delle attività di comunicazione esterna è stata **l'inaugurazione del nuovo impianto di compostaggio e produzione di biometano a San Damiano d'Asti**.

L'evento si è svolto il 2 dicembre 2022 presso il Foro Boario di San Damiano d'Asti dove, alla presenza delle più importanti cariche istituzionali locali, si sono tenuti gli interventi della Presidente del Consorzio Italiano Compostatori, Lella Miccolis, e del Direttore del CIC, Massimo Centemero, che con dati





GAIA IN MOSTRA: RIFIUTATI



Il progetto **"Rifiutati"** (gioco di significati della parola, a seconda di dove si pone l'accento) ideato dalla fotografa Laura Marinelli, ricrea gli ambienti di un'intera abitazione utilizzando materiale scartato dai cittadini e intercettato dai flussi dei rifiuti gestiti da GAIA.

Grazie agli oggetti recuperati sono state realizzate una serie di **"fotografie fiction"**, ovvero nuove ambientazioni che da un lato parlano della vita vissuta, di cui gli oggetti sono stati testimoni e dall'altro diventano una forma artistica di denuncia al consumismo e alla condotta che ci porta a buttare beni ancora utilizzabili.

Dal 18 giugno all'11 settembre 2022 otto fotografie artistiche, eseguite all'interno degli impianti di GAIA con il progetto **"Rifiutati"** di Laura Marinelli, sono state esposte a Bibbiena (AR) in occasione della mostra nazionale **"AMBIENTE, CLIMA E FUTURO"**, allestita presso il Centro Italiano della Fotografia d'Autore, promossa dalla FIAF (Federazione Italiana Associazioni Fotografiche) e dal CENSIS con patrocinio del Ministero della Cultura.

RIFIUTI IN CIRCOLO



Dal 21 ottobre 2022 al 19 febbraio 2023, GAIA è stata protagonista anche degli scatti esposti dal fotografo Antonio la Grotta ai Musei Reali di Torino.

Attraverso il progetto **"Rifiuti in circolo"** gli impianti di GAIA sono stati presentati come eccellenza nel trattamento e recupero dei rifiuti, partecipando alla mostra **"FOCUS ON THE FUTURE - 14 fotografi per l'agenda Onu 2030"**.

La mostra illustra i valori dei 17 obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, in un inedito viaggio fotografico dedicato alle situazioni di fragilità del nostro pianeta, grazie al lavoro di 14 fotografi di fama mondiale.

I tre scatti di La Grotta riproducono gli impianti di GAIA: il polo trattamento rifiuti di Asti, l'impianto di compostaggio e digestione anaerobica a San Damiano d'Asti e la discarica per rifiuti non pericolosi a Cerro Tanaro.



GAIA A TERRA MADRE- SALONE DEL GUSTO

Un altro tassello importante della comunicazione ambientale del 2022 è stata la partecipazione a **Terra Madre – Salone del Gusto di Torino** dal 22 al 26 settembre 2022, a cui hanno partecipato oltre 350 mila persone.

GAIA ha aderito, in qualità di Socio del CIC (Consorzio Italiano Compostatori), insieme a Aisa Impianti (Arezzo), CIDIU Servizi (Collegno) e Sartori Ambiente (Trento), allestendo uno stand nell'Orto didattico, un'area dedicata all'educazione ambientale in cui, tramite diverse attività digitali, è stato possibile divulgare le buone pratiche sulla gestione delle risorse e la tutela del suolo, a partire dal compost di qualità – prodotto in impianto da GAIA – frutto della raccolta differenziata.

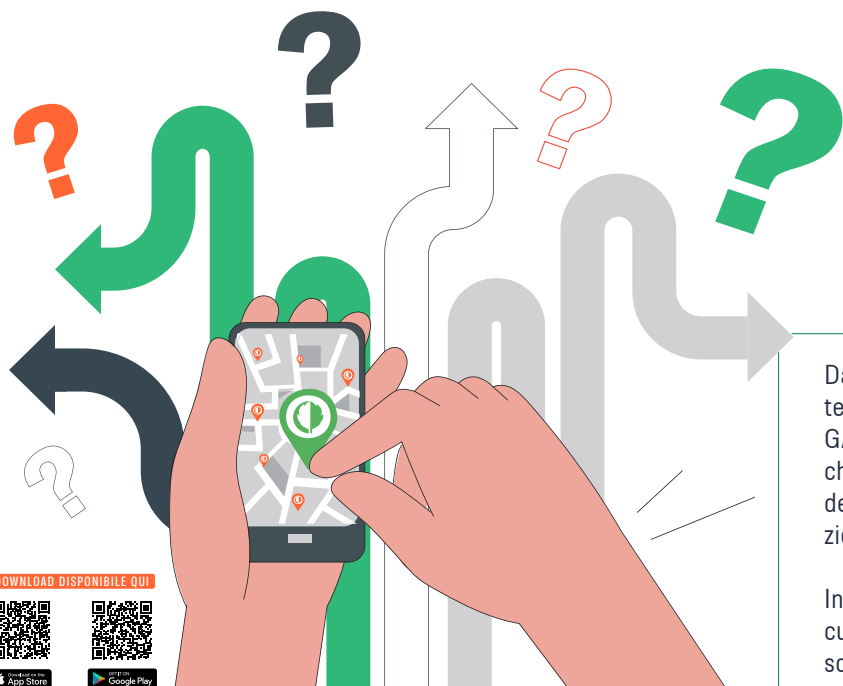


GAIA 3.0

Da 10 anni, il sito internet è il punto di riferimento tramite cui GAIA interagisce con i propri stakeholder, trasmettendo le attività messe in campo nell'ottica della sostenibilità.

GAIA ha deciso di implementare tale attività, attivando i **canali social sulle piattaforme Instagram e LinkedIn** che contano quasi 500 iscritti. La differenziazione dei linguaggi comunicativi è proseguita inoltre con il lancio della **App "Eco GAIA"** – disponibile gratuitamente su Apple Store e Google Play - nata per dare una comunicazione tempestiva ai cittadini sulle novità riguardanti le 12 ecostazioni sul territorio.

Inoltre, riguardo la comunicazione interna, è stata attivata **"GAIA Informa"**, una chat aziendale su Whatsapp a cui i dipendenti possono aderire volontariamente e tramite cui GAIA condivide le proprie attività e gli obiettivi di sostenibilità che persegue.



DOWNLOAD DISPONIBILE QUI





ANALISI DI MATERIALITA'

I contenuti del Bilancio di Sostenibilità vengono ogni anno rivalutati alla luce del processo di **analisi, identificazione e valutazione delle tematiche materiali per GAIA e per i suoi portatori di interesse**, processo che si sviluppa secondo quanto previsto nelle procedure di riferimento, dal Comitato per la Sostenibilità.

Nello specifico, gli aspetti materiali – ovvero quelli più rilevanti – vengono individuati partendo dall'analisi degli impatti, positivi e negativi, generati o potenzialmente generati dalle attività di GAIA e sulla base delle ricadute che questi possono avere nelle decisioni degli stakeholder.

Il processo di analisi prevede la valutazione dei dati raccolti internamente e delle possibili evoluzioni del contesto esterno, sia a livello normativo che di business; in questo modo è possibile far emergere i temi più rilevanti, sui fronti ambientale, sociale ed economico, sui quali deve essere focalizzata la rendicontazione.

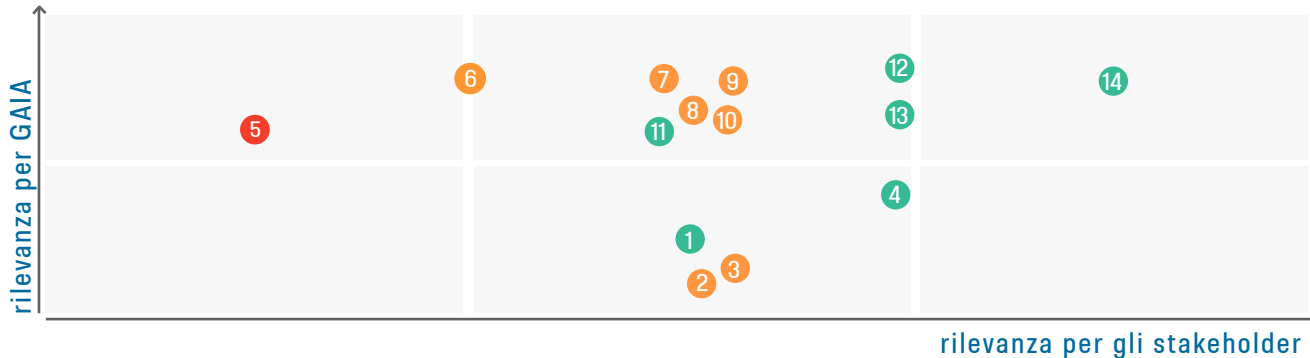
Allo scopo di comprendere le aspettative degli stakeholder, sono stati presi in considerazione le risultanze dei questionari ad essi rivolti in varie occasioni negli anni precedenti, lo scenario esterno rispetto ai driver ambientale e sociale, le principali novità normative regionali, nazionali e comunitarie, la rassegna stampa nazionale e locale sulle tematiche legate alla gestione dei rifiuti e all'economia circolare, nonché le notizie che hanno coinvolto GAIA stessa nel corso dell'anno. Dalla valutazione degli impatti reali o potenziali, positivi o negativi, correlata alle aspettative degli stakeholder, emerge quindi l'elenco degli aspetti considerati materiali, in ordine di priorità. L'attribuzione del punteggio avviene secondo i criteri definiti nella procedura del Sistema di Gestione di GAIA.

ASPETTO SPECIFICO GAIA	Organi di governo	Dipendenti	Comunità locali	Istituzioni	Generazioni future	Clienti	Fornitori	GOAL
Rifiuti gestiti	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	8, 12
Consumi ed efficienza energetica	✓	✓	✓	✓	✓	✓		7, 8, 12, 13
Emissioni/odori	✓	✓	✓	✓	✓		✓	12, 15, 3, 14
Rifiuti prodotti	✓	✓	✓	✓			✓	11, 12, 15, 3, 6, 9
Dipendenti	✓	✓	✓	✓	✓			3, 5, 8, 10
Salute e sicurezza	✓	✓		✓	✓		✓	3, 8, 16
Formazione	✓	✓		✓	✓		✓	4, 5, 8, 10
Prodotti (EoW)	✓	✓	✓	✓		✓		12, 16
Pari opportunità	✓	✓		✓	✓			5, 8, 10
Andamento economico	✓	✓					✓	13, 8, 9
Consumi idrici	✓	✓	✓	✓	✓		✓	12, 6
Relazioni industriali/sindacati	✓	✓	✓	✓		✓		8
Salute e sicurezza dei consumatori	✓	✓	✓	✓		✓		16
Tutela della biodiversità	✓		✓	✓	✓		✓	15, 6, 14

Legenda: aspetto ambientale aspetto sociale aspetto economico



DIMENSIONE	ASPETTO	RILEVANZA	SIGNIFICATIVITA'
Ambientale	14 Materiali / materie prime	interna/esterna	4,0
Ambientale	13 Energia (consumi energetici)	interna	3,9
Ambientale	12 Emissioni	esterna	3,9
Ambientale	11 Scarichi e rifiuti	interna/esterna	3,7
Sociale	10 Occupazione / impiego	interna	3,7
Sociale	9 Salute e sicurezza dei lavoratori	interna	3,7
Sociale	8 Formazione e informazione	interna	3,7
Sociale	7 Etichettatura del prodotto / Servizio	esterna	3,7
Sociale	6 Diversità e pari opportunità	interna	3,6
Economica	5 Performance economica	esterna	3,4
Ambientale	4 Acqua / Consumi idrici	esterna	2,9
Sociale	3 Gestione degli aspetti del lavoro / relazioni industriali	interna	2,7
Sociale	2 Salute e sicurezza dei consumatori	esterna	2,7
Ambientale	1 Biodiversità	esterna	2,7



Gli aspetti che risultano avere punteggio compreso tra 4 (valore massimo) e 2,7 (valore medio alto) sono quelli che caratterizzano la presente rendicontazione e sono riportati analiticamente nella matrice di materialità.

In continuità con gli anni passati, i temi più rilevanti che sono emersi riguardano la gestione delle "materie prime", ovvero i rifiuti in ingresso e in uscita dagli impianti di GAIA, i consumi energetici e le emissioni in atmosfera.

Essi si rispecchiano nelle attività di revamping degli impianti realizzate nel 2022, approvate nel Piano Industriale 2021-2025, che hanno interessato il Polo trattamento rifiuti e l'impianto di compostaggio, digestione anaerobica e produzione di biometano.

In particolare, presso il sito di Asti è entrato a regime l'impianto per la selezione degli imballaggi in plastica, in grado di separare i materiali provenienti dalla raccolta differenziata di plastica/lattine dividendo fino a 12 diverse tipologie di materiale. Inoltre, presso il sito di San Damiano d'Asti, oltre al processo di compostaggio, è stato avviato il secondo digestore anaerobico ed è iniziata la produzione di biometano avanzato da immettere in rete, destinato all'autotrazione.

Questi impianti, votati al recupero di materia, si inseriscono a buon diritto nell'ambito dell'economia circolare, punto focale dell'azione di GAIA. Tuttavia, i revamping hanno comportato un aumento significativo dei costi energetici, che ha spinto l'azienda a porsi obiettivi sfidanti per gli anni futuri.



La fotografa Laura Marinelli nell'installazione del progetto Rifiutati per la mostra "Ambiente, Clima e Futuro"

I GOAL DI RIFERIMENTO DI GAIA

Le esponenziali forze che muovono i temi ambientali, sociali, tecnologici ed economici stanno cambiando sostanzialmente le modalità con cui le aziende operano ed evolvono in tutto il mondo.

I mutamenti sociali, i fenomeni di degradazione dell'ambiente e del clima, **le sfide dell'innovazione si impongono nella definizione delle strategie e aprono nuove opportunità di cambiamento.** Inoltre, un'allargata platea di portatori di interesse, dagli investitori, ai clienti fino ai lavoratori e ai loro rappresentanti, impone una maggiore attenzione nella definizione della mission e dei valori aziendali.

Le aspettative di sviluppo aziendale, tenuto conto di quelle dei propri stakeholder, nonché del contesto e del mercato, hanno spinto **GAIA ad andare oltre gli standard consolidati** delle valutazioni economiche-finanziarie e di includere metriche per valutare impatti, resilienza, nonché un maggior senso di responsabilità condivisa per il futuro delle nuove generazioni e del territorio.

L'agenda 2030 dell'ONU costituisce un punto di riferimento fondamentale per tutte le aziende e relativi portatori di interesse per allinearsi sui fattori ambientali e sociali, che diventano importanti per misurare la propria capacità di ridurre gli impatti e al contempo sono la spinta per creare valore attraverso l'innovazione, la riduzione dell'uso di materie prime o il

risparmio di risorse scarse. **In linea con la mission aziendale, nel 2022 il Comitato per la sostenibilità ha deciso di aderire l'Agenda 2030**, costituita da 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goals – SDGs nell'acronimo inglese) da raggiungere entro il 2030, articolati in 169 Target che li sostanziano.



Nota
metodologica



01 Una crescita
responsabile



02 Contribuire all'
economia circolare



03 Sostenere la comunità e
proteggere l'ambiente



Appendice

GOALS PRIORITARI

Per la predisposizione del Piano di Sostenibilità aziendale, si è partiti dall'individuazione dei principali impatti, sia positivi che negativi, delle attività aziendali che ha condotto, da un lato a definire la materialità ai fini della sostenibilità e dall'altro a evidenziare gli SDGs verso i quali intraprendere azioni concrete, con particolare riferimento a target specifici e di dettaglio.

Alla luce delle valutazioni effettuate, 14 Obiettivi sono stati considerati applicabili al modello di business di GAIA; partendo da tale analisi, il Comitato per la sostenibilità ha scelto di definire quindi un ordine di priorità e *commitment*, classificando i Goals in due livelli, come illustrato di seguito.

GOAL 8

LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA

Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti

GOAL 12

CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI

Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo

GOAL 3

SALUTE E BENESSERE

Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età



GOALS SECONDARI

Sono gli obiettivi su cui l'azienda può avere un impatto positivo nella loro realizzazione, ma che non sono necessariamente considerati prioritari da un punto di vista strategico.

Con il Bilancio di Sostenibilità 2022 GAIA intende, anche seguendo la via dell'innovazione tecnologica, confrontarsi con gli obiettivi sfidanti e ambiziosi dell'Agenda 2030, sviluppando il flusso di dati e informazioni in modo integrato e rendicontandone le risultanze, cui sono dedicati i capitoli che seguono.



IL PIANO DI SOSTENIBILITA'

Legenda: nuovo obiettivo obiettivo continuativo % raggiunta

AMBITO ESG	OBIETTIVO	%	SDGS
Ambientale	Realizzazione nuovo impianto CSS – Combustibile per l'avvio a recupero energetico degli scarti secchi degli impianti		
	Attuazione programmi di efficienza energetica e realizzazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili (impianti fotovoltaici)		
	Acquisto di energia elettrica certificata di origine rinnovabile, attraverso il programma Energy Release del GSE		
	Realizzazione di uno studio sulla biodiversità presso il sito di discarica a Cerro Tanaro, mediante il monitoraggio di flora e fauna		
	Aumento produzione annua di prodotti EoW (carta, compost e biometano)		
	Riduzione del consumo di fonti energetiche primarie (realizzazione di impianti di produzione combinata elettrica e termica presso l'impianto di San Damiano d'Asti)		
	Miglioramento dell'efficienza energetica (riduzione dei consumi specifici e aumento della produzione destinata all'autoconsumo)		
Sociale	Partecipazione a corsi di formazione sulla Carbon Footprint e sulla Water Footprint		
	Work life balance (implementazione smart working)		
	Attività di supporto ad una mobilità più sostenibile (Mobility manager)		
	Attivazione della piattaforma "Welfare4You", ampliamento dell'offerta dei servizi a disposizione dei dipendenti e aumento del contributo aziendale		
	Ristrutturazione spogliatoi operatori presso polo trattamento rifiuti di Asti		
	Incentivo alla cooperazione dei dipendenti per luoghi di lavoro più sicuri, mediante la diversificazione di bonus/premialità		
Governance e Economico	Aggiornamento infrastrutturale e organizzativo degli impianti GAIA secondo i parametri dell'Industria 4.0 e dell'innovazione tecnologica		
	Ottenimento della certificazione della Sostenibilità dei biocarburanti e bioliquidi di cui al D.M. 14/11/19 e s.m.i. e secondo la norma tecnica UNI/TS 11567		
	Predisposizione di uno studio di fattibilità per una linea di insacchettamento/pelletizzazione del compost		
	Miglioramento della resa di recupero dei rifiuti negli impianti di trattamento, ottimizzando l'attività mediante la saturazione rispetto alle quantità autorizzate		
	Integrazione del Sistema di Gestione Integrato con la norma ISO 50001 (gestione dell'energia)		

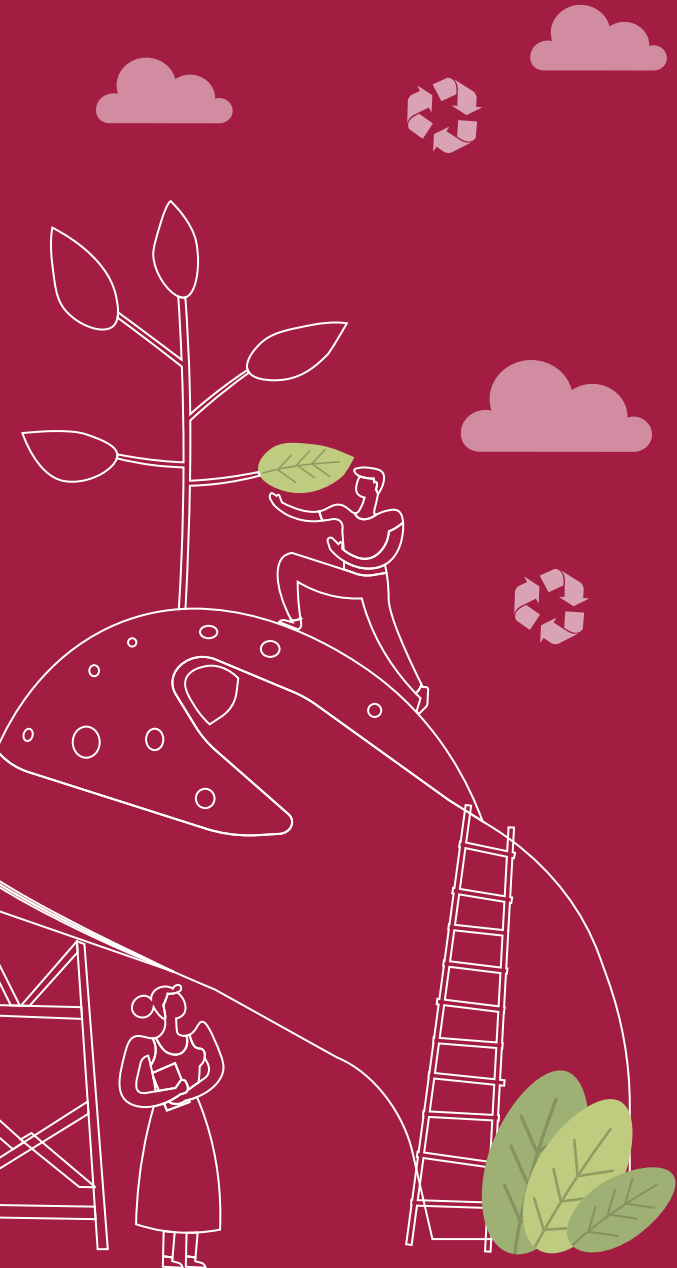
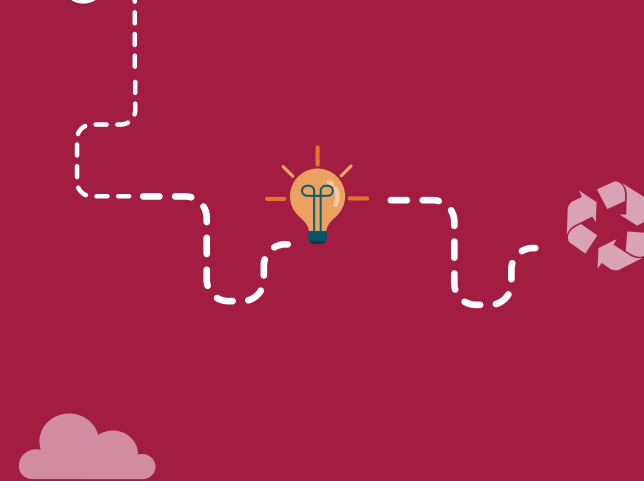


Nota metodologica

02 Contribuire all' economia circolare

03 Sostenere la comunità e proteggere l'ambiente

Appendice



Uno sviluppo sostenibile



Uno sviluppo sostenibile

L'obiettivo di sviluppo sostenibile 8 è stato dettagliato dalle Nazioni Unite attraverso diversi target, che sono stati esaminati dal Comitato di sostenibilità di GAIA alla luce delle attività, progetti e risorse che GAIA ha messo in campo per contribuire al loro raggiungimento.

In particolare, il capitolo si focalizzerà sui seguenti argomenti:

• **Performance economica** – l'impatto economico che l'attività di GAIA ha prodotto e distribuito alle principali categorie di stakeholder, generando un contesto sostenibile in cui si benefi-

cia dei risultati ottenuti e creando la possibilità di pianificare con fiducia ulteriori investimenti;

• **Governance** – la guida a supporto di un'azienda orientata alla creazione di valore nel lungo periodo, aggiornando costantemente regole, procedure interne e la propria politica, con l'obiettivo di integrare sempre di più i criteri dell'economia circolare all'interno dei processi e delle attività;

• **Dipendenti** – tutela dei diritti dei dipendenti, promozione della loro crescita professionale e garanzia della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

8



TARGET DI RIFERIMENTO

8.4 Migliorare progressivamente, fino al 2030, l'efficienza delle risorse globali nel consumo e nella produzione nel tentativo di scindere la crescita economica dal degrado ambientale, in conformità con il quadro decennale di programmi sul consumo e la produzione sostenibili, con i paesi sviluppati che prendono l'iniziativa

8.5 Entro il 2030, raggiungere la piena e produttiva occupazione e un lavoro dignitoso per tutte le donne e gli uomini, anche per i giovani e le persone con disabilità, e la parità di retribuzione per lavoro di pari valore

8.8 Proteggere i diritti del lavoro e promuovere un ambiente di lavoro sicuro e protetto per tutti i lavoratori, compresi i lavoratori migranti, in particolare le donne migranti, e quelli in lavoro precario

ATTIVITA' DI GAIA

- Produzione di ammendante compostato misto "kompost" di alta qualità
- Produzione di biometano e raggiungimento della certificazione di sostenibilità
- Recupero di carta e cartone
- Avvio progettazione impianti fotovoltaici

- Impegno per le pari opportunità attraverso l'applicazione del codice etico
- Applicazione Piano di Welfare Aziendale

- Sistema di Gestione integrato secondo la norma ISO 45001
- Dialogo costruttivo con le rappresentanze sindacali



LA PRODUZIONE E LA DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

In linea con i principi che guidano l'Agenda 2030, GAIA si impegna per un cambiamento del sistema volto al perseguimento di un'economia di tipo circolare, nella convinzione che si debba superare la logica del profitto individuale per raggiungere una prosperità equa e diffusa, che contempli i diversi stakeholder e le generazioni future.

Il **valore aggiunto**, inteso come l'incremento economico prodotto dalle attività di GAIA e distribuito alle principali ca-

tegorie di stakeholder, **rappresenta il filo conduttore tra il bilancio di sostenibilità e il bilancio di esercizio**. Da questo punto di vista, la produzione e distribuzione del valore aggiunto è uno strumento per rileggere il bilancio di esercizio dell'azienda dal punto di vista dei suoi interlocutori.

Nel 2022 il valore economico generato da GAIA è stato di 28.265.284 euro, con un aumento di circa 3 milioni di euro rispetto al 2021 (+16%).

GAIA, impegnandosi per una crescita duratura, bilanciata e sostenibile del proprio business e del tessuto socio-economico che la circonda, nel 2022 ha distribuito ai propri stakeholder una ricchezza di 23.636.909, in crescita del 16% rispetto al 2021. In particolare, la quota di **valore aggiunto distribuito ai lavoratori è aumentata di 745.000 euro** rispetto al 2021, per effetto della crescita del numero dei dipendenti e gli incrementi retributivi previsti dai contratti nazionali di lavoro.

	2020	2021	2022	VARIAZIONE
VALORE ECONOMICO GENERATO DALL' AZIENDA	19.377.429	24.679.795	28.265.284	+15%
VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO DALL' AZIENDA	17.183.848	20.425.428	23.636.909	+16%
a) costi operativi - fornitori	8.685.523	10.417.831	12.587.824	+21%
b) remunerazione del personale	6.927.079	6.940.626	7.685.700	+11%
c) remunerazione pubblica amministrazione	28.751	82.962	14.820	-118%
d) remunerazione del capitale di credito	48.277	143.280	306.000	+114%
e) remunerazione del capitale di rischio	-	-	-	-
f) remunerazione dell'azienda	76.355	89.308	391.286	+338%
g) remunerazione della collettività	1.417.863	2.751.421	2.680.919	-3%
VALORE ECONOMICO TRATTENUTO DALL' AZIENDA	2.193.581	4.254.367	4.628.375	+9%



Investimenti

In continuità con l'anno precedente, nel 2022 GAIA ha proseguito nelle attività di revamping, realizzando **oltre 11.000.000 euro di investimenti**, coerentemente con le linee guida del piano industriale 2021-2025, e **umentando i ricavi delle vendite e prestazioni** di circa 2.800.000 euro (per un totale di 27.054.231 euro).

In particolare, il 60% degli investimenti ha riguardato la realizzazione dei due digestori e dell'upgrading presso il polo di San Damiano d'Asti. Inoltre, l'impianto di selezione della plastica, che ha comportato nel 2021 un investimento di oltre 9 milioni di euro, è entrato in at-

tività a pieno regime nel 2022. Infine, GAIA prosegue nell'implementazione del proprio piano strategico.

La Posizione Finanziaria Netta (PFN) è pari a -22.309.914 euro rispetto al 31 dicembre 2021, quando era pari a euro -14.087.980 euro, in considerazione delle acquisizioni realizzate nel corso dell'esercizio 2022 e dei nuovi mutui contratti a finanziamento degli investimenti.

Il risultato dell'esercizio positivo ammonta a circa 391.000 euro.



Fornitori

La scelta dei fornitori è regolata con standard generali e specifici della normativa in materia di appalti pubblici, con particolare attenzione ai temi della legalità, dell'occupazione, delle pari opportunità e ovviamente di tutti gli aspetti inerenti alla salute e la sicurezza sul lavoro. In particolare, il Regolamento per la disciplina degli acquisti, approvato dal CdA nella seduta del 28/03/18, in coerenza con il Codice etico aziendale ed il modello organizzativo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 determina i principi base per l'acquisizione di beni, servizi e lavori necessari allo svolgimento delle attività di GAIA.

Qualificazione e valutazione dei fornitori

GAIA presta particolare attenzione alla qualificazione dei propri fornitori; la qualificazione e la successiva valutazione dei fornitori si basa sulla verifica di requisiti di idoneità professionale (qualità tecnica, economica ed organizzativa), nonché del rispetto delle norme ambientali e di quelle sulla sicurezza.

Nel corso del 2022 sono state avviate 29 tra indagini di mercato e gare per un importo complessivo pari a circa 16.000.000 euro dei quali circa 550.000 euro da aggiudicare secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

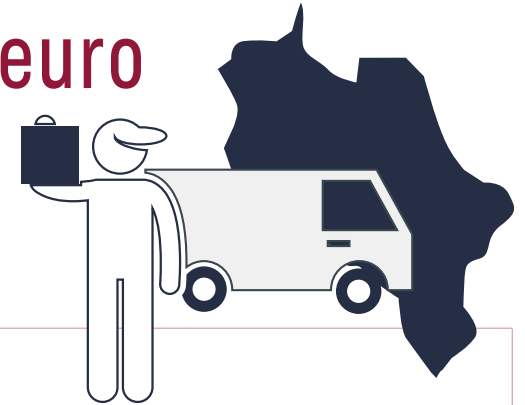
In fase di aggiudicazione vengono poi **sistematicamente e puntualmente verificate** tutte le dichiarazioni rese in sede di gara e riguardanti il possesso dei requisiti soggettivi previsti dalle norme in materia di contrattazione con la pubblica amministrazione.

Per contro, le verifiche sulle prestazioni sono svolte per le forniture di beni in sede di ricevimento degli stessi, mentre per le prestazioni di servizi e per i lavori si attuano verifiche durante l'esecuzione delle attività affidate.

In caso di rilievi di beni o prestazioni non conformi, l'azienda contesta l'addebito al fornitore e, nel caso in cui questi non giustifichi in modo adeguato il proprio comportamento od omissione, viene sanzionato con l'applicazione di una delle penalità previste a livello contrattuale a garanzia della correttezza delle prestazioni.

Nell'ambito delle acquisizioni di beni, servizi e lavori **GAIA ha come obiettivo, ove possibile,**

oltre **3 milioni di euro**
gli acquisti in Provincia di Asti



l'incremento del numero dei fornitori certificati: tale fine si persegue attraverso la richiesta, nella fase di qualificazione del fornitore, del possesso di certificazioni; la crescita del numero dei fornitori certificati è tuttavia anche frutto di una maggiore sensibilità acquisita dal sistema delle imprese, consapevoli che la crescita qualitativa rappresenta un elemento di competitività oltre che di risparmio, in quanto la normativa di settore consente la riduzione delle garanzie prestate anche fino al 70%.

Nel 2022 l'ammontare degli acquisti in Provincia di Asti, è stato di oltre 3.275.000 euro, mentre gli acquisti in Piemonte sono aumentati del 22% (oltre 8.600.000 euro).

Clienti

Anche per il 2022 l'attenzione alla qualità del servizio che GAIA rivolge ai Comuni Soci e ai clienti terzi rimane alta e costante.

I ricavi rilevano **un aumento del 12%** sul totale relativo all'aumento dei conferimenti da parte di clienti terzi presso la Discarica per Rifiuti Non Pericolosi di Cerro Tanaro e produzione di energia elettrica e biometano.

Nel 2022 l'ammontare dei ricavi delle vendite e delle prestazioni di GAIA è stato di oltre 27 milioni di euro.



GOVERNANCE DI GAIA

La solidità della governance di GAIA supporta efficacemente un approccio industriale, orientato alla creazione di valore non solo nel breve ma anche nel lungo periodo. Questo metodo consente al Consiglio di Amministrazione di pianificare azioni a medio e lungo termine per migliorare significativamente la *performance* aziendale, perseguendo i principi dell'economia circolare.

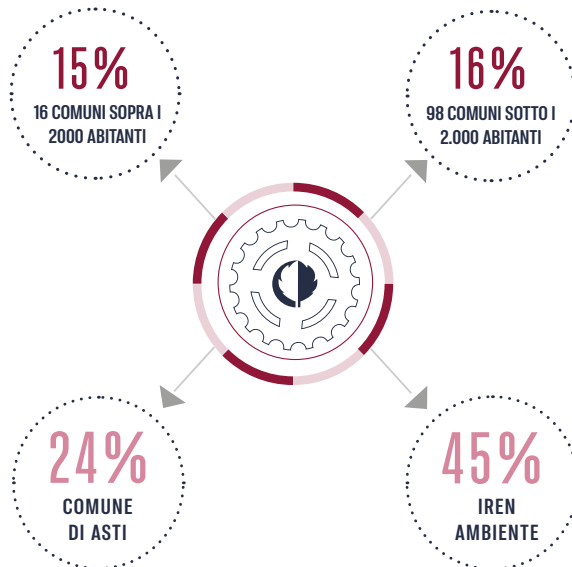
GAIA è una società a capitale **misto pubblico-privato con maggioranza pubblica** (55%), in capo ai 115 Comuni Soci. La partecipazione minoritaria

privata è detenuta dal **socio operativo industriale IREN AMBIENTE SpA** (45%). La compagine societaria ha cambiato la propria struttura nel 2017 e, con l'ingresso del socio privato, il nuovo Statuto prevede le nomine degli Organi sociali e di controllo.

Il modello di amministrazione e controllo adottato dall'azienda è basato sulla presenza di un organo di gestione, il **Consiglio di Amministrazione**, formato da cinque membri, un organo di controllo, il Collegio Sindacale, formato da tre membri effettivi e due supplenti, e dall'**Organismo di Vigilanza**, for-



ASSETTO SOCIETARIO

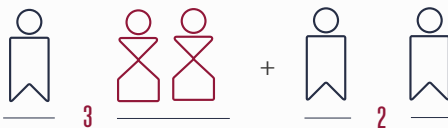


CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



Giancarlo **VANZINO** (Presidente)
 Flaviano **FRACARO** (Amministratore Delegato)
 Roberto **TRINCHERO** (Vice presidente)
 Nadia **CORGIAT - LOIA** (Consigliere)
 Giandomenico **CORTASSA** (Consigliere)

COLLEGIO SINDACALE



Andrea **FEA** (Presidente)
 Annalisa **CONTI** (Sindaco effettivo)
 Federica **BALBO** (Sindaco effettivo)

Sindaci Supplenti
 Massimo **PASTRONE**
 Gianluca **BARTOLI**

mato da tre membri. Al CdA spettano poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione e gestione della società senza alcuna limitazione, fatta sola eccezione per i poteri che sono dalla legge e dallo statuto riservati all'Assemblea.

La firma sociale e la rappresentanza della società nei confronti dei terzi ed in giudizio spettano, a seconda dei casi, al **Presidente del CdA**, all'**Amministratore Delegato**, nei limiti della delega, e al **Direttore Generale**, nell'ambito delle funzioni proprie, nonché di quelle delegategli.

Al **Collegio Sindacale** spetta il compito di vigilare sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza del sistema di controllo interno. Inoltre, per espressa richiesta dell'Assemblea dei Soci, al Collegio Sindacale di GAIA competono anche le funzioni di revisione contabile.



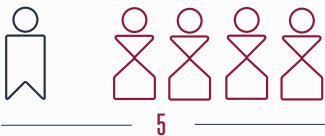
LA GOVERNANCE DELLA SOSTENIBILITA'

Il Comitato interno per la sostenibilità, istituito nel 2016 e nominato dal CdA, a diretto riporto dell'Amministratore Delegato, svolge un ruolo di gestione, pianificazione e programmazione delle iniziative di sostenibilità. Esso promuove, all'interno delle diverse aree aziendali, l'adozione e l'integrazione dei principi di CSR (Corporate Social Responsibility) nelle strategie e processi di business aziendali.

Le sue principali responsabilità riguardano:

- la supervisione testuale del BdS;
- l'aggiornamento dell'analisi della materialità;
- l'elaborazione della proposta di Piano per la Sostenibilità;
- l'aggiornamento periodico del CdA sui temi della sostenibilità, con particolare riferimento agli aspetti di tutela ambientale, responsabilità sociale e performance economica.

COMITATO PER LA SOSTENIBILITA'



Mouseline Bertola - ASPP
 Sabrina Campo - Responsabile Risorse Umane
 Flavio Gotta - Resp. Comunicazione-IT
 Roberta Lanfranco - Responsabile SGI - Monitoraggi
 Paola Maranzana - Responsabile Amministrazione e Finanza

RISK GOVERNANCE

La Risk governance di GAIA è costituita dal Sistema di Gestione Integrato (SGI) che prevede strumenti, regole e procedure interne per l'identificazione e la valutazione di rischi e opportunità e si realizza grazie a una struttura organizzativa che consente la gestione delle attività dell'azienda coerentemente con gli obiettivi strategici e operativi.

Il sistema di controllo interno è articolato in modo da salvaguardare la salute e la sicurezza sul lavoro, prevenire o ridurre significativamente gli impatti ambientali e i rischi legati ai servizi di gestione dei rifiuti.

Ad ulteriore tutela dei valori aziendali espressi nel **Codice Etico** e nella **Politica per la Qualità, l'Ambiente, la Sicurezza e la Sostenibilità**, GAIA nel 2012 ha costituito un proprio **Organismo di Vigilanza** (OdV) composto da 3 membri esterni alla società (due di nomina dei Soci pubblici, tra i quali il Presidente, ed uno di nomina del Socio privato operativo industriale), che ha il compito di tenere sotto controllo tutti gli aspetti legati ai rischi di commissione dei reati presupposto previsti dalla vigente normativa, con particolare attenzione a

quelli valutati più significativi (reati in materia di salute e sicurezza del lavoro e reati ambientali).

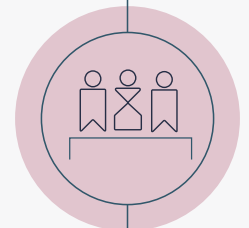
Il **Modello Organizzativo di Gestione e controllo** (MOG - D.Lgs. n.231/01 e smi) adottato da GAIA è stato completamente aggiornato nel 2021, per allinearli alle novità normative.

In particolare, sono stati valutati attinenti al profilo dell'azienda i reati tributari introdotti attraverso il decreto legislativo n. 75 del 14 luglio 2020, che ha recepito la direttiva UE n. 2017/1371 – cosiddetta direttiva P.I.F. (Protezione Interessi Finanziari) e nel 2022 è stata organizzata una serie di incontri formativi ed informativi condotti dall'OdV, volti a coinvolgere e sensibilizzare il personale sui temi della legalità, della trasparenza e della lotta alla corruzione.

ORGANISMO DI VIGILANZA IN VIGORE NEL TRIENNIO 2020-2023

Giorgio **GAETANI** (Presidente)
 Carlo **BAU'** (Membro effettivo)
 Maria Francesca **ARTUSI** (Membro effettivo)

ORGANISMO DI VIGILANZA



ISTITUITO
 NEL 2012



Nota
metodologica



01
Uno sviluppo
sostenibile



02
Contribuire all'
economia circolare



03
Sostenere la comunità e
proteggere l'ambiente



Appendice



COMPLIANCE NORMATIVA

I valori di GAIA si concretizzano in un sistema di gestione integrato volto a tutelare e garantire la legalità in ogni suo aspetto: economico, ambientale e sociale.

Attraverso azioni, protocolli e procedure efficaci, formalizzati anche nel MOG, GAIA testimonia la propria integrità, non essendo mai stati rilevati episodi corruzione, di pratiche illegali o non conformità a leggi e regolamenti negli ambiti economico e sociale. Inoltre, l'azienda si impegna a tutelare i diritti di tutti i lavoratori, garantendo un ambiente di lavoro salubre e condizioni contrattuali corrette, eque e non discriminatorie.

GAIA monitora gli aspetti di qualità, ambiente e sicurezza attraverso la **procedura interna PG_GS008**, che si focalizza in particolare su:

- aspetti ambientali significativi;
- conformità a leggi e regolamenti ambientali applicabili;
- conformità alla normativa sulla sicurezza dei lavoratori;
- monitoraggio della soddisfazione del cliente/parte interessata;
- monitoraggio e misurazione dei processi;
- monitoraggio consumi energetici e idrici;
- conformità dei rifiuti in ingresso e in uscita ai requisiti normativi e definiti nelle convenzioni/contratti clienti.

Inoltre, le azioni di monitoraggio e controllo volte a verificare il mantenimento nel tempo della conformità legislativa, si articolano annualmente nelle seguenti attività:

- esecuzione di audit interni specifici su tutti gli impianti e i

processi aziendali;

- verifica delle prescrizioni riferite agli ambiti qualità, ambiente e sicurezza a cura dei verificatori accreditati dell'Ente di certificazione (RINA) nell'ambito delle verifiche ispettive annuali e di rinnovo delle certificazioni ottenute;
- verifiche compiute dall'OdV su tutti i settori e gli ambiti valutati sensibili rispetto alla possibile commissione di reati presupposto del D.Lgs. 231/01 e smi, nonché del collegio sindacale;
- resoconto della valutazione della conformità normativa presentato in occasione della riunione per il Riesame della Direzione;
- verifiche ispettive eseguite dagli Enti di controllo (ARPA, VVFF, NOE...) volte a verificare il rispetto delle autorizzazioni.



Audit

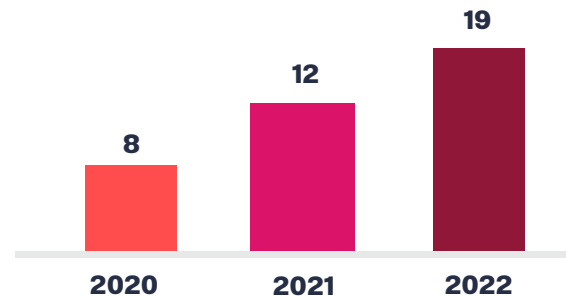
Gli audit sono uno strumento efficace per valutare le prestazioni ambientali, sociali e operative delle attività aziendali. Forniscono una revisione completa dei processi, delle procedure e dei sistemi, utile per identificare potenziali rischi e impatti.

Attraverso il processo di audit, si possono identificare aree di non conformità, aree in cui è possibile apportare miglioramenti e potenziali responsabilità. Essi sono un supporto per identificare opportunità di sviluppo e di risparmio sui costi, coerenti con gli obiettivi ambientali ed economici.

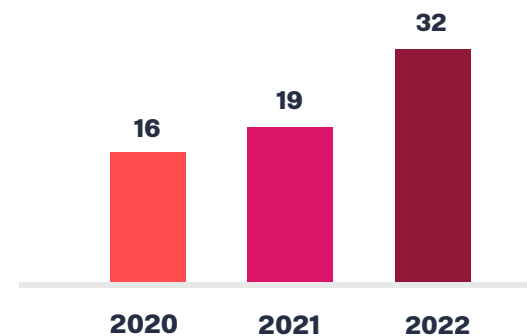
Inoltre, gli audit ambientali permettono di acquisire una migliore comprensione delle prestazioni ambientali e dei progressi che possono essere condivisi con le parti interessate, dimostrando l'impegno costante per la conformità normativa.

Per GAIA gli audit sul SGI sono uno strumento fondamentale **per attuare il miglioramento continuo descritto nella mission aziendale**; tale processo di verifica interna viene svolto, con cadenza annuale, da **un gruppo qualificato di auditor interni**, formato da 16 dipendenti di diverse aree, che ogni anno partecipano ad un corso di aggiornamento ed eseguono sul campo le verifiche previste dal programma annuale di audit, impostato secondo la norma ISO 19011 ed approvato dalla Direzione in occasione della Riunione di Riesame.

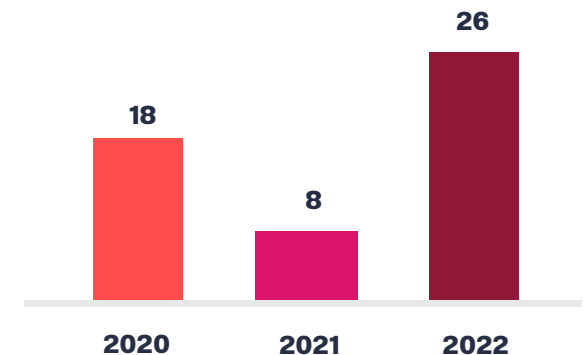
N. AUDIT INTERNI EFFETTUATI 2020-2022



ORE IMPIEGATE PER AUDIT INTERNI 2020-2022



NUMERO DI ISPEZIONI 2020-2022



Oltre che dagli auditor interni, le attività degli impianti sono costantemente monitorate dagli enti di controllo, in particolare dai tecnici ARPA, che ogni anno svolgono attività ispettive e di monitoraggio in contraddittorio sulle diverse matrici ambientali e in materia di salute e sicurezza.

Nel 2022 sono state effettuate 26 ispezioni dagli Enti di controllo, dalle quali non sono emerse criticità.





I NOSTRI DIPENDENTI

GAIA pone al centro delle sue priorità la tutela di tutti i lavoratori, che costituiscono un patrimonio su cui investe da sempre, con l'obiettivo di valorizzarne e svilupparne le competenze professionali e personali. Questo approccio trova spunti di miglioramento continuo nella riflessione dettata dalla profonda evoluzione del mondo del lavoro, con le nuove esigenze e cambi di prospettive. In GAIA la **capacità di ascolto**, dunque, è volta a individuare i bisogni dei propri dipendenti e a **valorizzarne le diversità**, in un dialogo costante che porta a operare

Numero di dipendenti, per categoria professionale e genere

Il 2022 ha confermato il percorso di crescita del numero di dipendenti di GAIA, da ricondursi all'ampliamento e revamping del Polo trattamento rifiuti di Asti, con l'attivazione a luglio del contratto di selezione degli imballaggi in plastica con Corepla, CORIPET e CO.N.I.P, prima su un singolo turno di lavoro, poi su due a partire da novembre.

e a rispondere alle loro esigenze in modo flessibile e agile.

Le rappresentanze sindacali vengono coinvolte nelle iniziative della governance e rendono partecipi i dipendenti sia attraverso assemblee sia attraverso la redazione dei verbali che vengono affissi sulle bacheche aziendali.

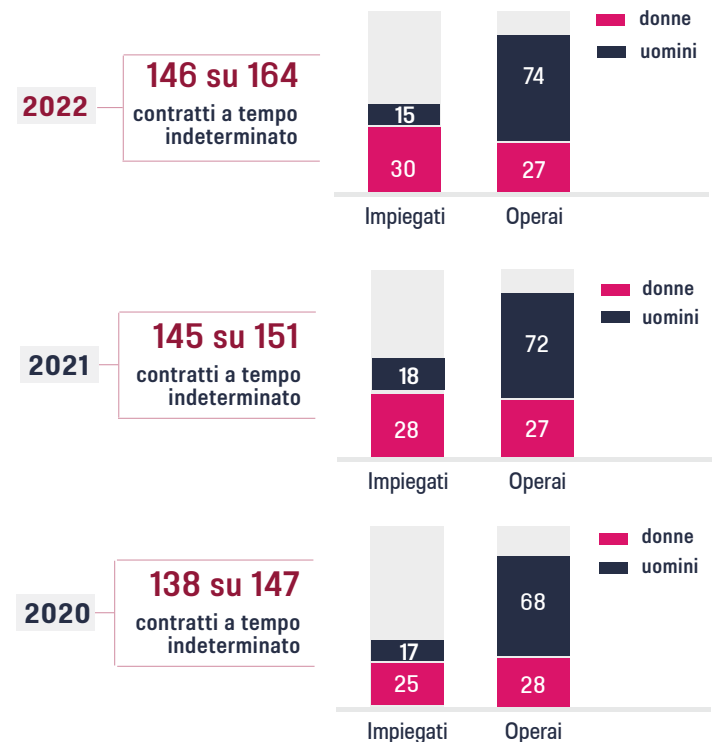
Ogni dipendente ha diritto a 10 ore di permesso retribuito all'anno per partecipare alle assemblee sindacali, se avvengono in orario di lavoro.

Al 31 dicembre i lavoratori con contratto a tempo indeterminato sono 146 e quelli a tempo determinato sono 18 (+9%). **Questo dato consolida la forte attenzione di GAIA per la stabilità del lavoro dei propri dipendenti.**



Alcuni dipendenti di GAIA con le loro famiglie in occasione di Impianti Aperti al Polo Trattamento Rifiuti

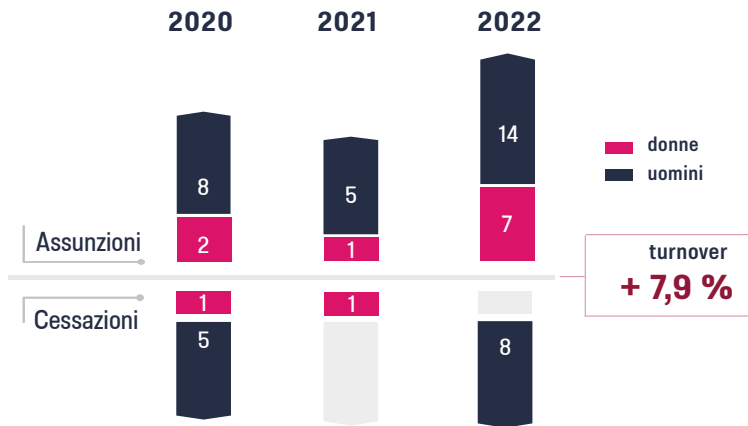
da 122 a 164 dipendenti
+28% rispetto al 2012





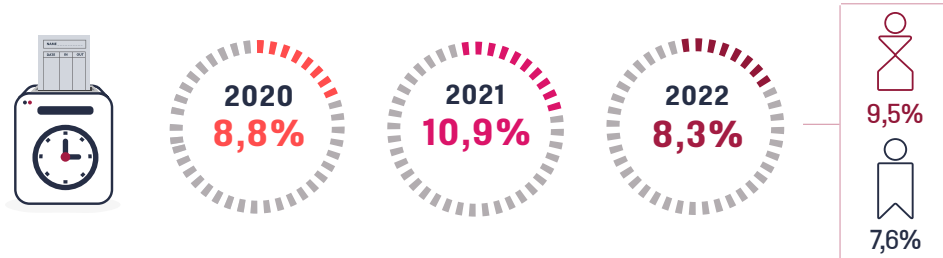
Assunzioni, cessazioni e turnover per genere

Il turnover del 2022 è pari al 7,9%: l'aumento di circa 5 punti percentuali rispetto al 2021 (3,73%) è da ricondurre all'elevato numero di cessazioni per pensionamento.



Assenteismo

L'avvio della nuova linea di selezione degli imballaggi in plastica ha determinato la sospensione del Fondo di Integrazione Salariale (FIS) attivato nel 2021, contribuendo così alla diminuzione del tasso di assenteismo. Le ore di assenza complessive sono state pari a 24.803. Il tasso diviso per genere è il seguente: genere femminile 9,5% e genere maschile 7,6%, per un totale complessivo pari a 8,3%.



PERSONALE FEMMINILE



38 %

2022

Pari opportunità

L'impegno per le pari opportunità e la valorizzazione delle diversità in GAIA è confermato dal fatto che il 38% del personale sia di genere femminile e che, in particolare, nei ruoli apicali (quadro e ottavo livello) ci sia un'elevata presenza di donne: 5 su 8. GAIA ha inoltre reso concreto l'impegno per le pari opportunità e la tutela della persona, applicando nel codice etico gli intenti per l'uguaglianza sul lavoro per la totalità dei dipendenti.

Per supportare il rientro dalla maternità, GAIA ha istituito

10 giorni di permessi retribuiti

all'anno per l'assistenza

"malattia bambino"

fino al compimento del terzo anno

di vita del bambino

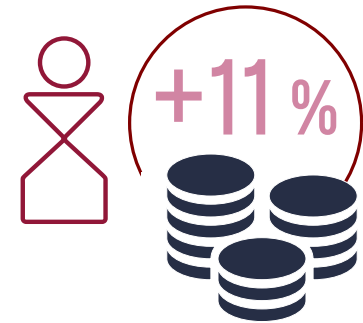
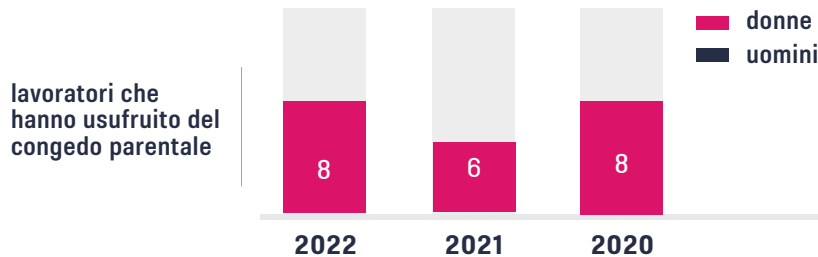
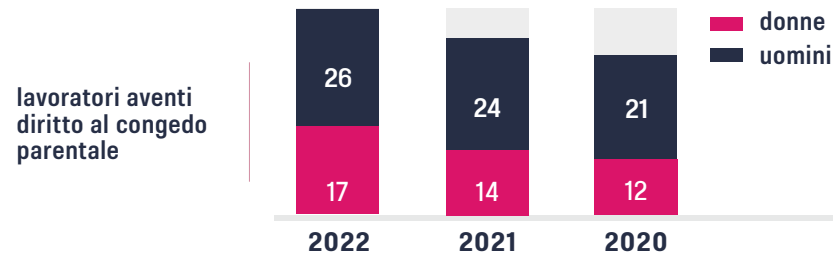
TASSO DI RIENTRO DALLA MATERNITA'

100 %





RAPPORTO TRA CONGEDI USUFRUITI E TOTALE AVENTI DIRITTO



Remunerazione

L'employee engagement rappresenta una misura importante per coinvolgere il dipendente nell'organizzazione, a partire dalla sua assunzione e si traduce nel processo continuo di comunicazione interna, diretta e indiretta, attraverso le bacheche aziendali e un gruppo WhatsApp dedicato alle informazioni rilevanti. Infatti, un lavoratore che condivide i valori della sua azienda, che si sente parte integrante e necessaria al raggiungimento degli obiettivi aziendali, è una risorsa più produttiva. Ne consegue pertanto che la comunicazione interna non ha solo la funzione di veicolo di contenuti, seppur fondamentale, ma porta con sé anche le caratteristiche intangibili, come i valori, la fiducia e l'ascolto.

In quest'ottica, **GAIA applica una politica sulle remunerazioni volta ad attrarre, motivare e trattenere le risorse in possesso delle qualità professionali richieste, per perseguire proficuamente gli obiettivi dell'azienda.**

La politica è definita in maniera tale da allineare gli interessi dei diversi stakeholder, perseguendo l'obiettivo prioritario della creazione di valore sostenibile nel medio-lungo periodo. A tutti i lavoratori di GAIA è applicato il contratto collettivo nazionale di lavoro (UTILITALIA).

Dai dati rilevati negli anni di attività di GAIA è emerso che la retribuzione media annuale dei lavoratori è maggiore rispetto ai minimi salariali del CCNL Utilitalia. In base al confronto degli importi dello stipendio base dei dipendenti per 4 categorie "professionali tipo" emerge che il rapporto è pari a 1 per tutte le categorie contrattuali, in quanto non vi sono differenze di genere tra gli stipendi dei diversi ruoli aziendali.



Formazione

GAIA considera **la formazione un elemento indispensabile al miglioramento delle competenze** dei dipendenti, per far fronte alle sfide operative e alle esigenze aziendali.

Oltre a incrementare la produttività e la qualità del lavoro di ciascuno, ad ogni livello, partecipare ai percorsi formativi accresce la soddisfazione dei dipendenti stessi e favorisce l'affermarsi di una cultura dell'apprendimento, fondamentale per continuare a crescere, migliorare e restare al passo con le nuove tecnologie e le evoluzioni del mondo dei rifiuti, soprattutto quelle normative.

Tutta la formazione viene erogata ai lavoratori all'interno dell'orario di lavoro, con l'attenzione per i turni e le disponibilità in fase di programmazione (ad es. gli incontri vengono organizzati in concomitanza del cambio turno per agevolare la

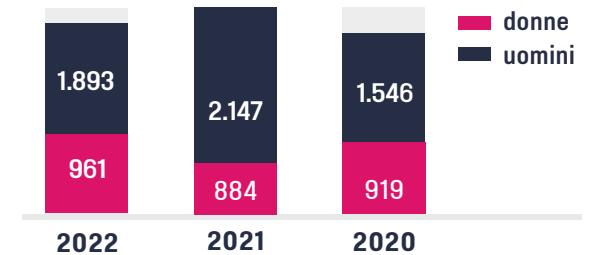
partecipazione e limitare lo straordinario).

Allo scopo di superare le difficoltà legate alla lingua e alla scolarità, sono state anche adottate modalità formative "non-tradizionali", come l'utilizzo di filmati esplicativi sul funzionamento di nuovi macchinari e/o tecnologie.

In particolare, nel 2022 GAIA **ha effettuato complessivamente 2.854 ore di formazione**, di cui 961 per le donne e 1.893 per gli uomini, con un investimento di circa 53.000 euro.

Di questa cifra, circa 11.000 euro sono stati finanziati tramite la presentazione di un piano formativo a valere su **Fonservizi**, dal titolo "Miglioramento delle competenze del personale in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro", all'interno del quale si sono svolti **9 corsi per un totale di 307 ore**.

ORE DI FORMAZIONE



Le competenze che sono state acquisite o approfondite con i corsi svolti, sono importanti in ambito professionale perché consentono ai dipendenti di svolgere le attività lavorative in maniera più efficace ed efficiente, favorendo il miglioramento continuo e assimilando in particolare i concetti di lavoro sicuro ad ogni livello operativo.

Welfare aziendale

La creazione di un valore condiviso tra azienda e dipendenti è la ragione che spinge **GAIA a sostenere interventi finalizzati a supportare l'armonizzazione fra vita lavorativa e privata**. Tali interventi includono, a seconda dei ruoli operativi, la possibilità di flessibilità orario o di lavoro a distanza (in continuità con il 2020-21, quando era legato allo stato emergenziale) la possibilità di fruire di periodi di congedo retribuito, come quelli di maternità o paternità o il congedo per motivi di famiglia, la possibilità di usufruire di permessi per assistere i famigliari, la promozione di un ambiente di lavoro che favorisca l'equilibrio tra vita e lavoro, nonché l'adozione di politiche e strumenti utili per prevenire lo stress lavorativo e favorire il benessere dei lavoratori. **Per questa ragione, è stato introdotto il Piano di Wel-**

fare Aziendale negli accordi di Produttività e Risultato 2021/2023, siglati a luglio 2021. L'iniziativa prevede l'erogazione di importi (Conto Welfare) a favore dei dipendenti, sotto forma di beni e servizi e/o rimborsi, spese e/o versamenti. Il Piano permette ai dipendenti di fruire di agevolazioni fiscali e previdenziali alle condizioni previste dalla normativa vigente, assicurando così un beneficio concreto e tangibile agli stessi e ai loro familiari.

A maggio 2022, in concomitanza all'erogazione del premio di produttività (PdP e PdR) e con l'aggiunta di **un extra valore "flex - welfare on top"**, i dipendenti di GAIA hanno potuto usufruire dei servizi Welfare attraverso l'apposita piattaforma Welfare4You. L'adesione al Piano di Welfare, volontaria, ha interessato il 22% dei dipendenti che hanno convertito il

proprio Premio di Produzione in servizi di Welfare Aziendale, scegliendo tra le seguenti quote percentuali: 25%, 50%, 75% e 100%.

In particolare, ai lavoratori che hanno optato per la conversione del PdP in servizi Welfare a partire dal 50%, l'azienda ha riconosciuto un extra valore del 5%, fino ad un massimo del 15% in caso di conversione integrale (100%).





Promozione della salute dei lavoratori e previdenza complementare

La totalità dei dipendenti a tempo indeterminato di GAIA è coperta da un'assistenza sanitaria integrativa attraverso il fondo FASDA, i cui costi sono totalmente a carico della società. Il contributo annuale del 2022 è stato pari a 40.171 euro, interamente a carico dell'azienda. Il Fondo ha l'obiettivo primario di regolamentare l'assistenza

sanitaria integrativa e creare un unico sistema nazionale per l'intero comparto dei servizi ambientali. Lo scopo, inoltre, è di offrire tutte le soluzioni necessarie per orientare il lavoratore tra le coperture del Fondo stesso e facilitare l'utilizzo della polizza, l'accesso alle prestazioni e la richiesta dei rimborsi.

Nel 2022 sul fronte pensionistico, è salito del 41% il numero di lavoratori che ha deciso di aderire a Previambiente: il Fondo di Previdenza Complementare del CCNL disciplinato dall'Accordo Nazionale 12 gennaio 1998.

Social performance team

Tutti i dipendenti sono coinvolti attivamente nella gestione aziendale per la sostenibilità e il 100% delle attività e degli impianti sono coperte dal Sistema di Gestione Integrato. Per una maggiore efficacia, è stato istituito un **Comitato SPT_GAIA (Social Performance Team)** che ha il compito di analizzare e migliorare gli aspetti di responsabilità sociale e occuparsi di quelli relativi alla Sicurezza e Salute sul Lavoro (SSL).

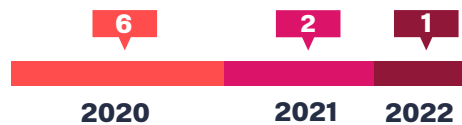
Il Comitato opera secondo una procedura interna ed è formato da rappresentanti dei lavoratori e della struttura organizzativa dell'azienda.

Il suo compito è di **analizzare le segnalazioni pervenute dagli stakeholder**, monitorare le azioni intraprese e pianificare le attività.

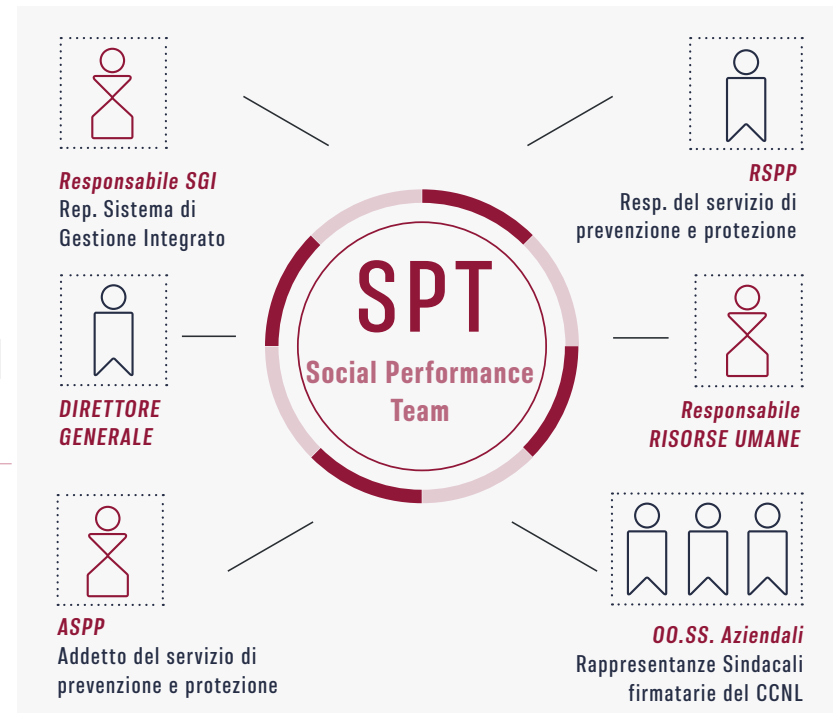


+41% rispetto al 2021
i lavoratori di GAIA aderenti

LE RIUNIONI DEL SOCIAL PERFORMANCE TEAM



LE SEGNALAZIONI DEGLI STAKEHOLDER





IL SISTEMA DI GESTIONE DI GAIA PER LA SALUTE E LA SICUREZZA

Fin dalla sua nascita GAIA ha avuto tra i principi fondanti la prevenzione e la sicurezza sul lavoro. A tal scopo dal 2007 al 2018 **il Sistema di Gestione dell'azienda è stato certificato OHSAS 18001**, poi sostituito dalla norma UNI ISO 45001, ed è stato oggetto di rinnovo ad agosto 2022.

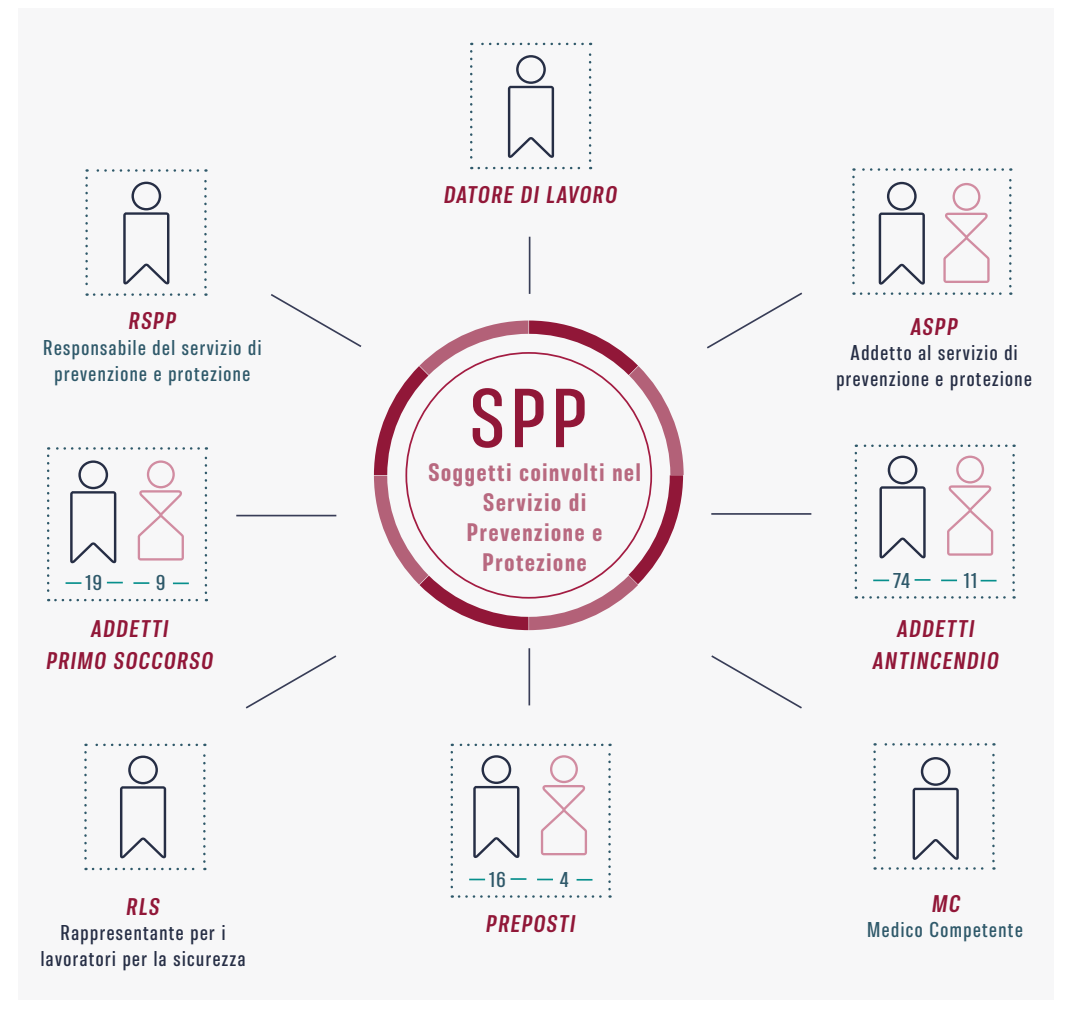
Il campo di applicazione del Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro (SSL) è esteso a tutte le attività aziendali comprese le unità operative di GAIA nella loro interezza.

Il Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP) è gestito internamente da GAIA ad eccezione del Medico Competente a cui è affidato un incarico professionale specifico.

Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti

Nel corso del 2022, in attuazione delle disposizioni normative e del Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del Covid-19, sono proseguite le attività e le riunioni del **Social Performance Team** sulle misure da intraprendere in azienda.

Oltre alle attività legate alla pandemia, nel corso dell'anno il servizio di prevenzione e protezione ha revisionato il **Documento di Valutazione dei Rischi (DVR)**, elaborato sia sulla base di quanto disposto dal D.Lgs. 81/08 e smi, sia dalla procedura generale definita all'interno del SGI aziendale.





Si tratta di una relazione di inquadramento generale delle attività aziendali e di una serie di **“Schede di Valutazione”** che riportano, a fronte dei pericoli identificati in situazioni ordinarie e non (situazioni anomale ed emergenza), la valutazione dei rischi connessi e le misure di prevenzione e protezione necessarie per il controllo degli stessi, considerando tutte le conseguenze che possono determinare sulle persone e sulla proprietà in assenza di eventuali sistemi di controllo previsti o in essere.

Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro

La partecipazione e il coinvolgimento dei lavoratori e dei loro rappresentanti è incoraggiato dal fatto che sono invitati a segnalare i mancati incidenti, i potenziali rischi e le problematiche poi riportate sulle bacheche aziendali.

Dal 2018 si registrano regolarmente sul software Simpledo tutte le segnalazioni che arrivano all'ufficio SPP (cassetta delle segnalazioni, comunicazioni al RLS, comunicazioni ai preposti, capo turno, capo squadra, comunicazioni verbali al RSPP o al ASPP).

I suggerimenti dei lavoratori sono successivamente resi noti alle figure aziendali potenzialmente coinvolte che provvedono, nell'ambito delle proprie competenze, a trovare una soluzione.

Il numero di segnalazioni raccolto aveva subito un calo nel periodo più critico della gestione dell'emergenza COVID-19 (anno 2020), seguito da un picco nel 2021, legato alle novità impiantistiche, per poi diminuire del 28% nel 2022.

Grazie al coinvolgimento diretto dei lavoratori, **il sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro di GAIA punta non solo ad azzerare le non conformità, ma a perseguire un miglioramento continuo**, ammonendo chi ha un comportamento improprio. Al contrario, in quest'ottica, l'azienda incentiva e premia i comportamenti virtuosi legati alla sicurezza aziendale. Nel 2021 si sono distinti - nel fare segnalazioni pertinenti - 39 lavoratori addetti alle squadre antincendio e di primo soccorso. Per questi dipendenti l'azienda ha stanziato un premio complessivo di 2.020 euro, erogato in buoni carburante.

La stessa metodologia viene utilizzata per esaminare non solo le attività esistenti, ma anche quelle in corso di pianificazione, al fine di valutarle secondo l'ottica della sicurezza. I risultati della suddetta valutazione dei rischi costituiscono l'input per la stesura degli obiettivi e per lo sviluppo delle misure di sicurezza aggiuntive per il controllo del rischio (prevenzione e protezione).

NUMERO DI SEGNALAZIONI ALL'UFFICIO SPP



-28%
rispetto al 2021

LAVORATORI PREMIATI NEL 2022



35

4



Infortunati sul lavoro: indici di frequenza e di gravità

Le modalità più frequenti di infortunio sono rappresentate prevalentemente da cadute, urti da oggetti, tagli-punture mano/braccio.

Nel 2022 si sono verificati 2 infortuni, a cui corrispondono i valori più bassi mai registrati in azienda sia dell'indice di frequenza sia dell'indice di gravità.

Nel calcolo degli indici infortunistici sono stati considerati gli eventi occorsi al personale di GAIA che abbiano comportato un'assenza dal lavoro superiore ad un giorno, al netto degli infortuni cosiddetti "in itinere" (incidenti avvenuti durante il tragitto di andata e ritorno tra l'abitazione e il luogo di lavoro).

Gli indici di frequenza e gravità sono calcolati secondo quanto riportato dalla norma UNI 7249/2007 che definisce:

• **Indice di frequenza:** rapporto fra numero di infortuni e una misura della durata dell'esposizione al rischio, entrambi omogeneamente delimitati nel tempo e nello spazio (territorio, stabilimento, reparto, settore lavorativo ecc.).

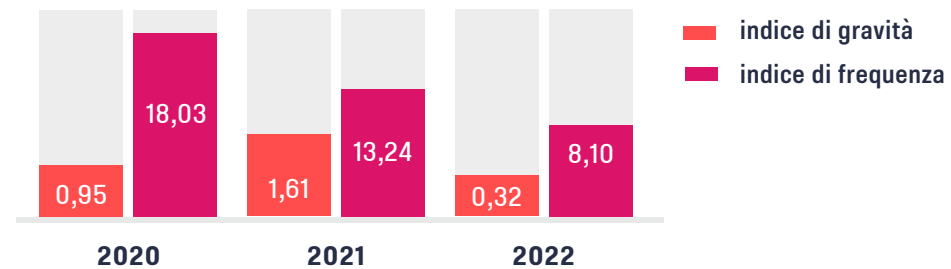
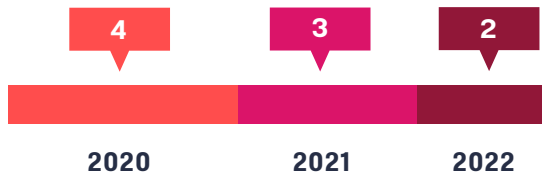
Indice di frequenza = (n. infortuni / n. ore lavorate) x 1.000.000

• **Indice di gravità:** rapporto fra una misura delle conseguenze invalidanti degli infortuni e una misura della durata dell'esposizione al rischio, entrambi omogeneamente delimitati nel tempo e nello spazio (territorio, stabilimento, reparto, settore

lavorativo ecc.).

Indice di gravità = (n. giornate inabilità / n. ore lavorate) x 1.000. Analizzando la tendenza di questi indici nel tempo, si può individuare un miglioramento continuo, risultato dell'impegno profuso sia dal punto di vista organizzativo che da quello economico. Tutti gli incidenti a carico dei lavoratori interni e/o esterni sono seguiti da un'indagine di tipo conoscitivo, la cui estensione dipende dalla gravità reale dell'evento verificatosi. Grazie al software Simpledo vengono registrati sia le indagini in caso di infortunio sia i *near-miss*, ovvero i mancati incidenti, che sono gestiti come Non Conformità.

NUMERO DI INFORTUNI 2020-2022



SORVEGLIANZA SANITARIA

La sorveglianza sanitaria contempla la gestione della prevenzione delle malattie professionali che il lavoratore può contrarre in occasione dello svolgimento dell'attività lavorativa, ad esempio quelle legate ai movimenti ripetitivi che potrebbero interessare gli addetti alle attività di selezione manuale.

È compito del medico competente definire protocolli sanitari idonei ai profili di rischio e monitorare eventuali danni sulla salute dei lavoratori.

Dall'inizio della sua attività, GAIA non ha mai avuto denunce di sospette malattie professionali, questo perché la salute del personale viene costantemente monitorata con il supporto del medico competente.

Nel corso del 2022 si sono svolte complessivamente 199 visite; gli oneri relativi alla sorveglianza sanitaria (visite ed esami) sono stati pari a 36.740 euro.



199 visite
oneri relativi alla
sorveglianza sanitaria di GAIA
36.740 €



Nota metodologica

01 Uno sviluppo sostenibile

03 Sostenere la comunità e proteggere l'ambiente

Appendice



Contribuire all'economia circolare



Contribuire all'economia circolare

GAIA si impegna a promuovere l'economia circolare giocando un ruolo attivo nella gestione dei rifiuti, per ridurre l'utilizzo delle risorse, facilitare la circolarità dei materiali, inserendoli in un nuovo ciclo produttivo, per evitare che inquinino gli ecosistemi.

Da sempre, ha dimostrato **un impegno significativo nel contribuire al passaggio da un'economia lineare ad un modello circolare**, mettendo anche in campo ingenti investimenti, con la produzione di biometano e compost presso l'Impianto di San Damiano d'Asti, il recupero di carta e cartone e la re-immissione di imballaggi plastici nella filiera del recupero presso il Polo di Asti. **Produrre materiali che possano essere reintrodotti sul mercato**, anziché destinarli allo scarto, è il punto focale dell'azione di GAIA, bilanciata anche da una particolare attenzione verso **l'ottimizzazione dell'uso delle risorse materiali, idriche ed energetiche**.

Questa attività viene accompagnata dall'impegno ad un utilizzo razionale delle risorse idriche, in un momento in cui l'inquinamento e l'effetto dei cambiamenti climatici hanno portato a

siccità sempre più persistenti, mettendo a dura prova l'approvvigionamento idrico dell'Italia, la cui disponibilità si è ridotta del 20% (rif. dati diffusi da GIEC - Gruppo Intergovernativo degli Esperti sul Cambiamento Climatico). Inoltre, GAIA si sta adoperando per ottimizzare i consumi energetici, incrementando la produzione di energia da fonti rinnovabili, con l'ampia installazione di pannelli fotovoltaici presso i propri impianti.

L'impegno dell'azienda in questa direzione è diventato particolarmente urgente a causa della crisi energetica dovuto alla guerra russo-ucraina, che ha determinato a livello internazionale un innalzamento esponenziale dei costi della materia prima.

Ma GAIA non è sola in questo percorso: **collabora costantemente con aziende, associazioni di categoria e mondo accademico**, per migliorare la qualità del dibattito sul tema dell'economia circolare e portare avanti progetti scientifici d'avanguardia.

12



TARGET DI RIFERIMENTO

12.4 Entro il 2020, ottenere la gestione ecocompatibile di sostanze chimiche e di tutti i rifiuti in tutto il loro ciclo di vita, in accordo con i quadri internazionali concordati, e ridurre significativamente il loro rilascio in aria, acqua e suolo, al fine di minimizzare i loro effetti negativi sulla salute umana e l'ambiente

12.5 Entro il 2030, ridurre in modo sostanziale la produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclaggio e il riutilizzo

ATTIVITA' DI GAIA

- Gestione sostenibile dei rifiuti
- Sistema di Gestione integrato secondo la norma ISO 14001 e registrato EMAS

- Produzione di ammendante compostato misto "kompost" di alta qualità
- Produzione di biometano e raggiungimento della certificazione di sostenibilità
- Recupero di carta e cartone

Nota
metodologica01
Uno sviluppo
sostenibile02
Contribuire all'
economia circolare03
Sostenere la comunità e
proteggere l'ambiente

Appendice

LA NOSTRA STORIA

1978

Nasce il **CSRA**
(Consorzio Smaltimento Rifiuti
dell'Astigiano)
con Asti, Baldichieri e Tigliole

1991-1996

Inizia la fase di post-gestione
della Discarica esaurita
di Asti (fraz. Vallemanina).
Da allora GAIA continua a
monitorare e tutelare
le acque sotterranee.

Nel 1996 al CSRA si uniscono
altri 70 Comuni a cui,
progressivamente, si aggiungono
tutti i comuni del bacino astigiano

2005

Nasce la **G.A.I.A. SpA**
(**Gestione Ambientale**
Integrata dell'Astigiano)

Ecostazione di
Costigliole d'Asti

Certificazioni
Marchio CIC
ISO 9001
ISO 14001

2009

Certificazioni
OHSAS 18001
Registrazione
EMAS

2012-2014

Adozione MOG
Istituzione OdV

Adozione
END OF WASTE
reg. n. 333/11

Ecostazione di
Canelli
Assurance BdS

2017

Ecostazione di **Bubbio**
Ecostazione di **Roccoverano**

IREN AMBIENTE

con il 45% delle azioni diventa
Socio di GAIA, trasformandola
in una società capitale misto
pubblico-privato

2019

Ampliamento
della Discarica
per rifiuti non
pericolosi a
Cerro Tanaro
(vasca C)

Revamping
dell'impianto di
compostaggio.
Riattivazione
ricezione rifiuti
novembre 2019

Aggiornamento
BEST4+
Migrazione da
OHSAS 18001 a
ISO 45001

2021

Realizzazione
nuovo impianto
di selezione degli imballaggi
in plastica del
Polo Trattamento Rifiuti di Asti

Realizzazione
nuovo impianto
di digestione
anaerobica
nell'impianto di
compostaggio

Adozione
END of WASTE CARTA
DM 188/2020

2002

Nascono il
Polo Trattamento Rifiuti
ad Asti,
l'impianto di
Compostaggio a
S. Damiano d'Asti,
la Discarica per rifiuti
non pericolosi
a Cerro Tanaro

Nascono le Ecostazioni di
San Damiano d'Asti,
Castello d'Annone,
Villanova d'Asti e
Castelnuovo Don Bosco

**2006 - 2007**

Ecostazione di
Calliano
Ecostazione di
Montiglio d'Asti
Ecostazione di
Mombercelli

Prima edizione del
BdS

2010

Progetto Bio.Lea.R
Inizia la sperimentazione
grazie al finanziamento del
Programma Europeo Life+

Ampliamento della
Discarica per rifiuti
non pericolosi a Cerro Tanaro
(vasca B)

2015

Certificazioni
SA8000
Assurance BdS
Best4+
Adeguamento
SGI a ISO:2015
SA8000:2014 +SF^R

2018

Ecostazione di
Villafranca d'Asti

Ampliamento
della Discarica
per rifiuti non
pericolosi a
Cerro Tanaro
(vasca C)

Revamping
dell'impianto di
compostaggio

2020

Ampliamento
della Discarica
per rifiuti non
pericolosi a
Cerro Tanaro
(vasca C)

Ripresa dell'attività
dell'impianto di
compostaggio a
regime

Progettazione nuovo
impianto di selezione
degli imballaggi
in plastica del
Polo Trattamento Rifiuti
di Asti

2022

Realizzazione
secondo digestore
anaerobico e
impianto di
upgrading
a biometano

nell'impianto di San
Damiano d'Asti

Certificazione
di sostenibilità
del biometano in
conformità
al Decreto
del 14/11/2019



I RIFIUTI COME RISORSA

GAIA si occupa della gestione integrata dei rifiuti, basata su un approccio sistemico che comprende tutte le fasi del ciclo di vita dei rifiuti, finalizzata al recupero ed allo smaltimento e comprensiva degli aspetti normativi, ambientali, sociali e tecnologici. Tale gestione mira a ridurre al minimo l'impatto ambientale delle attività di trattamento e utilizza una varietà di tecniche di selezione, riciclaggio, recupero e avvio al corretto smaltimento, includendo anche programmi di sensibilizzazione ed educazione ambientale rivolti alle comunità e alle nuove generazioni.

Il sistema impiantistico di GAIA, la cui **sede legale** è ad Asti, conta, nella zona industriale del capoluogo, il **Polo Trattamento rifiuti**, che include due impianti: uno per la Valorizza-

zione dei materiali della raccolta differenziata e l'altro per il Trattamento Meccanico Biologico del rifiuto urbano indifferenziato. A San Damiano d'Asti si recuperano i rifiuti organici nell'**Impianto di compostaggio, digestione anaerobica e upgrading per la produzione di biometano**, mentre a Cerro Tanaro si trova la **Discarica per rifiuti non pericolosi**, ove vengono smaltiti gli scarti non recuperabili. Infine, sul territorio della provincia di Asti, GAIA gestisce **12 centri di raccolta (Ecostazioni)** a servizio dei cittadini.

Il volume dei rifiuti da trattare è cresciuto in modo netto negli ultimi 10 anni, saturando le potenzialità degli impianti: è stato quindi elaborato un importante piano di riqualificazione degli stessi, focalizzato sull'adozione di soluzioni tecniche all'av-

guardia, nell'ottica di migliorare i processi di trattamento dei rifiuti, minimizzandone gli scarti e avviando al recupero sempre più materiali.

GAIA, oltre ai rifiuti provenienti dal ciclo urbano della raccolta, riceve rifiuti da altri soggetti e, al tempo stesso, produce flussi di materiali che conferisce a diversi recuperatori e smaltitori; tutti i rifiuti gestiti nell'ambito delle proprie attività sono sottoposti a procedure di omologa e caratterizzazione e analogamente sono sottoposti a verifiche anche gli impianti di destino selezionati, sia documentali (iscrizioni e autorizzazioni) sia attraverso sopralluoghi presso di essi, con l'obiettivo di osservare in sito le loro modalità operative.

		2020	2021	2022
Capitale sociale	€	5.539.700	5.539.700	5.539.700
Valore delle azioni	€	310	310	310
Ricavi	€	19.524.670	24.877.741	28.509.374
Margine Operativo Lordo	€	1.492.368	3.000.502	3.843.610
Risultato netto	€	76.355	89.308	391.286
Indebitamento finanziario netto	€	- 186.805	-14.087.980	-22.309.914
Patrimonio netto	€	18.901.972	18.991.280	19.382.566
Persone di GAIA	Unità	147	151	164
Smaltimento rifiuti solidi in discarica	t	35.882	83.825	78.760
Attività di trattamento rifiuti (TMB e Ingombranti)	t	48.624	53.234	53.338
Attività di selezione della raccolta differenziata (Valorizzazione)	t	31.070	27.369	30.812
Produzione di energia elettrica rinnovabile	kWh	1.836.278	988.897 *	666.335
Recupero rifiuti organici	t	31.143	39.679	54.787
Distribuzione compost	t	2.956	5.383	8.451
Gestione Ecostazioni	t	7.661	8.714	8.277
Trasporto in conto proprio dei rifiuti	t	42.953	52.035	49.026

*Dato è stato corretto rispetto alle pubblicazioni precedenti



A lavoro verso un'economia circolare che ri-genera il futuro

CITTADINI SERVITI
205.000 ca

DIPENDENTI
164

SAN DAMIANO D'ASTI: IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO E DIGESTIONE ANAEROBICA

Sede: Borgata Martinetta 100
Inizio attività: 2002
Potenzialità autorizzata: 90.000 t
Compost distribuito: 8.451 t
Rifiuti recuperati: 54.488 t



ASTI: POLO TRATTAMENTO RIFIUTI

Sede: fraz. Quarto Inferiore, 273/D
Inizio attività: 2002
Valorizzazione: 85.000 t
Trattamento Meccanico Biologico: 70.000 t
Rifiuti trattati: 91.847 t

ECOSTAZIONE
VILLAFRANCA D'ASTI
Ingressi: 3.558



ECOSTAZIONE
SAN DAMIANO D'ASTI
Ingressi: 18.001



ECOSTAZIONE
COSTIGLIOLE D'ASTI
Ingressi: 8.424



ECOSTAZIONE
VILLANOVA D'ASTI
Ingressi: 10.903



ECOSTAZIONE
CASTELNUOVO DON BOSCO
Ingressi: 6.281



ECOSTAZIONE
MONTIGLIO
Ingressi: 4.031



ECOSTAZIONE
CALLIANO
Ingressi: 5.916



ECOSTAZIONE
CASTELLO DI ANNONE
Ingressi: 4.648



ECOSTAZIONE
MOMBERCELLI
Ingressi: 6.035



ECOSTAZIONE
CANELLI
Ingressi: 10.694



ECOSTAZIONE
BUBBIO
Ingressi: 2.272



ECOSTAZIONE
ROCCAVERANO
Ingressi: 494



CERRO TANARO DISCARICA PER RIFIUTI NON PERICOLOSI

Sede: via San Rocco 40
Inizio attività: 2002
Volume totale autorizzato
1.428.000 m³
Rifiuti smaltiti: 78.760 t





POLO TRATTAMENTO RIFIUTI

Impianto di valorizzazione

L'impianto di valorizzazione tratta e avvia al recupero i materiali provenienti dalla raccolta differenziata: prende in carico i rifiuti, elimina le impurità, divide per qualità e li imballa per inviarli agli impianti di recupero.

Linea 1_ Selezione di plastica e lattine



La selezione si effettua su flussi di carta e cartone, imballaggi in plastica e metallo, rifiuti ingombranti di vario genere. Le operazioni di cernita si svolgono sia manualmente che con l'ausilio di macchinari automatizzati.

Nel 2022 il Polo trattamento rifiuti ha ricevuto da COREPLA l'accreditamento come CSS, Centro di Selezione e Stoccaggio, permettendo al nuovo impianto di selezione, già inaugurato nel 2021, di espletare a pieno la propria funzionalità. La linea di selezione è costituita da un sistema organico di macchinari e nastri, in primis un vaglio rotante, due vagli balistici e dodici selettori ottici, e consente di separare e selezionare dodici prodotti e tre sottoprodotti

a base plastica, suddivisi per tipologia di polimero e colore, oltre ai metalli ferrosi e l'alluminio, derivanti anch'essi dalla raccolta urbana multimateriale. Questi prodotti, nella fase successiva, vengono predisposti per l'avvio a recupero/riciclo da parte dei consorzi di filiera. L'attività come CSS è iniziata il 1 luglio su un unico turno di lavoro, mentre dal mese di novembre si è passati al doppio turno, in modo da sfruttare la potenzialità dell'impianto.



CAPACITA' ORARIA: 9 t/ora
POTENZIALITA' ANNUA: 32.400 t/anno

2022 - In

Tonnellate

Materiale selezionato

OUT - Tonnellate

DESTINAZIONE

Comuni Soci

8.029 (-2%)

Imballaggi in plastica

5.252

COREPLA

Bacino Vercelli

823

Cassette

70

Recuperatori

IAM

4.248 (>100%)

Imballaggi metallici (alluminio)

46

CIAL (alluminio)

CIT da bacini esterni

2.755

Imballaggi metallici (acciaio)

558

RICREA (acciaio)

Altri conferitori

86 (-85%)

Impurità non recuperabili

2.595

Discarica

Plastica non da imballaggio

131

Recuperatori

Totale annuo

15.940

Sottoprodotto - PLASMIX fine

831

Discarica

Sottoprodotto - PLASMIX ingombrante

229

Discarica

Sottoprodotto - PLASMIX fine linea

518

Discarica

Cassette mercatali

18

Recuperatori

Plastica non da imballaggio

58

Recuperatori

Prodotti Plastici

2.470

Recuperatori

Prodotto - Metalli non ferrosi (alluminio)

39

CIAL (alluminio)

Prodotto - Metalli ferrosi (acciaio)

372

RICREA (acciaio)

Totale annuo

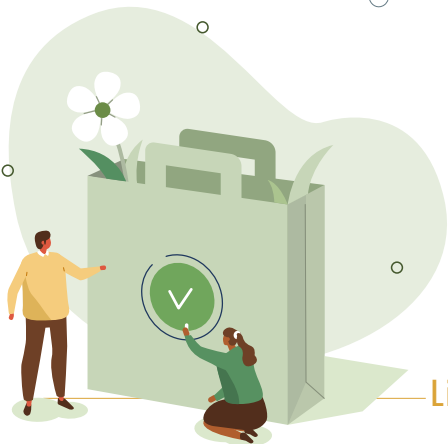
14.971 (+30%)

CC
(I semestre)

CSS
(II semestre)

15.940
tonnellate lavorate
+33%
rispetto al 2021





Linea 2_ Selezione di carta e cartone

All'interno dell'impianto di valorizzazione, viene effettuata un'attività di recupero di carta e cartone che, alla fine del processo di selezione, perdono la qualifica di rifiuto e vengono considerati prodotti (**End of Waste**).

Il prodotto da recupero ottenuto a valle del ciclo produttivo è conforme ai requisiti indicati dalla UNI EN 643 e dal DM 188/2020: in ottemperanza a ciò, GAIA valuta la conformità di ogni lotto, emettendo una Dichiarazione di Conformità e ponendo attenzione agli aspetti di salute e sicurezza legati al prodotto, anche per gli impianti di destino (cartiere).

Si sottolinea che nel 2022 non si sono verificate non conformità relative a questa attività.



2022 - In	Tonnellate	Materiale selezionato	OUT - Tonnellate	DESTINAZIONE
Comuni Soci (raccolta mista)	10.165 (-4%)	Carta "normale"	9.762 (-1%)	COMIECO
Comuni Soci (raccolta selettiva)	455 (-2%)	Carta da imballaggio (cartone)	432 (-13%)	COMIECO
Soggetti non Soci	353 (-2%)	Imballaggi in carta (speciali)	367 (-3%)	Mercato Libero
Totale annuo	10.973 (-3%)	Totale annuo	10.561 (-2%)	



Linea 3_ Triturazione e recupero rifiuti ingombranti

Oltre alle due linee precedente descritte, presso il polo di Asti vengono trattati i rifiuti ingombranti raccolti in modo differenziato dai Comuni soci, con raccolta dedicata itinerante o presso i Centri di Raccolta.

I materiali recuperati dalla selezione di questa tipologia di rifiuti sono principalmente: legno, ferro, alluminio, metalli vari, tra cui rame e ottone, RAEE, plastica non da imballaggio di vari polimeri, tra cui il PE.

I materiali selezionati vengono conferiti ai recuperatori mentre gli ingombranti triturati vengono destinati allo smaltimento in discarica.

2022 - In

Tonnellate

Materiale selezionato

OUT - Tonnellate

Comuni Soci

6.161 (-1%)

- Ferro
- Metalli ferrosi
- Metalli vari
- Legno
- Plastica dura - taniche
- Raee
- Batterie
- Contenitori sotto pressione
- altro
- Totale avviato al recupero**
- Ingombranti triturati avviato allo smaltimento**

- 3 (-51%)
- 42 (>100%)
- 8 (-23%)
- 25 (-27%)
- 124 (>100%)
- 3 (-32%)
- 1 (33%)
- 1 (39%)
- 24 (>100%)
- 232 (>100%)**
- 7966 (-)



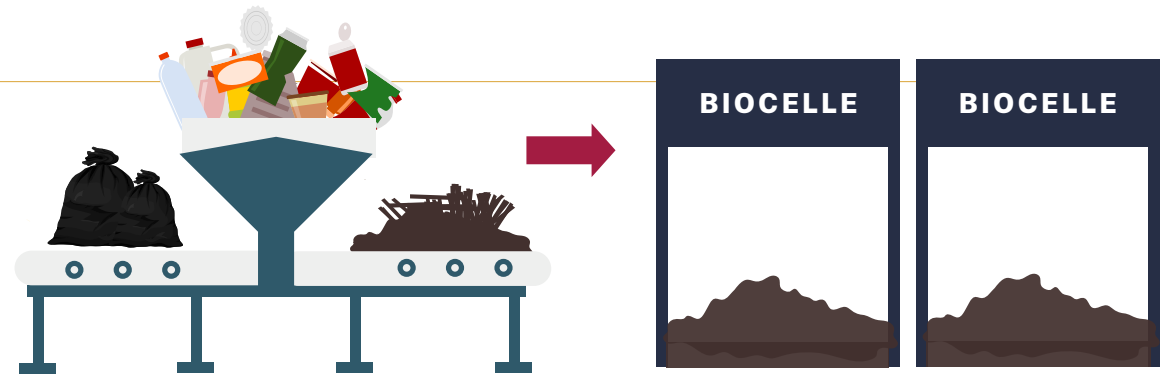
Nota
metodologica01
Uno sviluppo
sostenibile02
Contribuire all'
economia circolare03
Sostenere la comunità e
proteggere l'ambiente

Appendice

Trattamento Meccanico Biologico

All'interno del Polo trattamento rifiuti, è presente anche un impianto di Trattamento Meccanico Biologico dei rifiuti urbani indifferenziati, su cui effettua una separazione meccanica secco/umido tramite triturazione, vagliatura e deferrizzazione.

In particolare, la frazione organica di sottovaglio viene avviata alle biocelle per la successiva stabilizzazione.



2022 - In	Tonnellate	Materiale selezionato	OUT - Tonnellate	DESTINAZIONE
Comuni Soci	27.654 (-2%)	Frazione secca	12.503 (-33%)	Discarica CT
Regione Liguria	14.037 (-5%)	Frazione Organica Stabilizzata	16.903 (+29%)	Discarica Scarpino AMIU / Discarica Solero ARAL
Altri bacini	17 (-75%)	Metalli ferrosi	11.799 (+2%)	Discarica
Altri rifiuti provenienti da terzi	5.470 (+38%)	Perdite peso/percolato*	473 (-24%)	Recuperatori
			4.736 (+17%)	Impianti di depurazione
Totale annuo	47.178 (-)	Totale annuo	41.678(-5%)	

* Diminuzione in peso causa stabilizzazione frazione umida

Impianto di produzione CSS (Combustibile Solido Secondario)

La volontà di recuperare quanto possibile e il realizzarlo secondo principi di economia circolare, hanno dato modo di inserire nel Piano Industriale il progetto per la produzione di CSS (Combustibile Solido Secondario).

Le condizioni favorevoli dipendono dal fatto che GAIA ha già un impianto di trattamento meccanico-biologico ed è autorizzata per la produzione di CSS – combustibile.

Realizzare la linea significa anche **recuperare gli scarti di selezione della plastica** (prodotti dall'impianto di Valorizzazione), **anziché avviarli allo smaltimento in discarica**.

Infatti, data la difficoltà di costruire nuovi impianti di termovalorizzazione e/o di discarica, è indispensabile trovare nuove strade di recupero dei rifiuti che siano alternative alle prime due e possano costituire una valida soluzione sia economica che ambientale.

Il CSS-combustibile verrà destinato al recupero energetico, andando ad alimentare i forni nei cementifici, dove sostituirà i combustibili fossili, come il carbone, uno delle peggiori fonti di inquinanti per l'atmosfera.

Nel 2022 sono state avviate le valutazioni di fattibilità del progetto relativo al nuovo impianto, che sarà realizzato come ampliamento del TMB, **avrà una capacità in ingresso di circa 70.000 t/a di rifiuti secchi con una produzione prevista di circa 50.000 t/a di CSS – combustibile**.

Inoltre, nell'ottica della realizzazione della nuova linea, nel 2022 sono stati completati i progetti per l'ammodernamento e il rinnovamento dei capannoni che culmineranno, nel 2023, con un ampliamento destinato ad ospitare l'impianto.



Area di stoccaggio

Il Polo trattamento rifiuti di Asti svolge attività di stoccaggio dei rifiuti provenienti dalle raccolte differenziate e di quelli selezionati dagli ingombranti, per poi inviare i materiali ai recuperatori. Inoltre, è centro di raccolta (CDC) RAEE autorizzato.

2022 - Stoccaggio

Tonnellate

RAEE R1 – Frigoriferi	88 (+7%)
RAEE R2 – Grandi bianchi	55 (-33%)
RAEE R3 – Monitor e TV	43 (-12%)
RAEE R4 – Apparecchiature elettriche	41 (+34%)
RAEE R5 – Lampade al neon	1 (-25%)
RIFIUTI IN LEGNO (ingombranti + imballaggi)	3.291 (-2%)
FERRO	223 (-11%)
PNEUMATICI FUORI USO	129 (-15%)
PILE ESAUSTE	9 (-14%)
FARMACI SCADUTI	17 (-7%)





LE ECOSTAZIONI

Le ecostazioni sono aree attrezzate a disposizione dei cittadini per il conferimento dei rifiuti da avviare al recupero o al corretto smaltimento.

In questo modo viene assicurata la raccolta differenziata e la divisione dei materiali che non trovano collocazione nel normale circuito di raccolta a causa delle dimensioni (rifiuti ingombranti o voluminosi) oppure della loro qualità (rifiuti pericolosi, RAEE, macerie edili).

Tipologia	Tonnellate	Destinazione
Ingombranti	2.752	GAIA - Valorizzazione
Legno	2.188	Recuperatori
Carta	418	GAIA - Valorizzazione
Plastica	81	GAIA - Valorizzazione
Sfalci	547	GAIA - Impianto SD
Farmaci	8	Recuperatori
Pneumatici	125	Recuperatori
R1- Frigoriferi	201	CDC RAEE
R2 - Grandi Bianchi	163	CDC RAEE
R3 - Monitor e Tv	132	CDC RAEE
R4 - Apparecchi Elettrici	181	CDC RAEE
R5 - Lampade al neon	2	CDC RAEE
Ferro	536	Recuperatori
Vetro	76	Recuperatori
Batterie auto	46	Recuperatori
Oli esausti	28	Recuperatori
Abiti usati	14	Recuperatori
Macerie	652	Recuperatori
Imballaggi metallici / misti	23	GAIA - Valorizzazione
Altro	104	Recuperatori



Nel **2022**
è nata la nuova app
Eco GAIA

per aggiornare gli utenti
in tempo reale su tutte le novità

2022 - Ecostazioni	Tonnellate
Bubbio	348 (14%)
Calliano	818 (3%)
Canelli	1.044 (-2%)
Castello di Annone	570 (-3%)
Castenuovo Don Bosco	657 (-13%)
Costigliole	858 (1%)
Mombercelli	756 (-11%)
Montiglio M.to	493 (-10%)
San Damiano d'Asti	1.422 (-6%)
Villanova d'Asti	863 (-10%)
Roccoverano	69 (-21%)
Villafranca d'Asti	380 (-3%)
Totale	8.277 (-5%)



IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO, DIGESTIONE ANAEROBICA E PRODUZIONE DI BIOMETANO



In accordo con le indicazioni del Piano Industriale, nel 2022 si è conclusa la ristrutturazione dell'impianto di San Damiano d'Asti, con l'installazione di un secondo digestore anaerobico e un impianto di upgrading del biogas, finalizzato alla produzione di biometano.

Cosa succede in impianto

I rifiuti organici (scarti di cucina, sfalci e potature) conferiti presso l'impianto vengono sottoposti a digestione anaerobica, con **produzione di biogas**. Il residuo del processo, denominato

digestato, viene poi miscelato a sfalci e potature e subisce una digestione aerobica in biocella, trasformandosi in **compost di qualità per l'agricoltura**.

Il biogas ottenuto dalla digestione anaerobica ha alimentato un cogeneratore per la produzione di energia elettrica fino a dicembre 2022, per poi essere inviato all'impianto di upgrading, finalizzato alla produzione di biometano. Quest'ultimo, a sua volta, è stato immesso nella rete di distribuzione locale, sfruttando gli incentivi previsti dal DM del 02 marzo 2018: "Promozione dell'uso del biometano e degli altri biocarburanti avanzati nel settore dei trasporti".



GAIA effettua un attento monitoraggio degli aspetti legati al servizio erogato e dei possibili impatti su salute e sicurezza, che potrebbero scaturire da un'errata gestione degli aspetti ambientali.

Il compost viene prodotto monitorando tutte le fasi del processo e viene poi utilizzato in agricoltura per fornire un apporto di nutrimento alle piante, arricchendo il terreno di sostanza organica, fosforo, potassio e azoto e non generando alcuno scarto. Inoltre, il prodotto "Kompost" è soggetto alla normativa vigente sui fertilizzanti, essendo un "ammendante compostato misto", ed è commercializzato con idonea etichettatura ai sensi del D.Lgs. n. 75/2010 e smi. L'etichetta è sempre allegata ai documenti di accompagnamento.

GAIA è iscritta al Registro dei fabbricanti di fertilizzanti e rinnova annualmente la sua iscrizione.

Nel 2022 i lotti di compost prodotti sono sempre stati conformi al D.Lgs. n. 75/2010 e smi e non è sopraggiunta a GAIA alcuna segnalazione in merito a incidenti o non conformità dei prodotti distribuiti sul mercato.



2022 - In

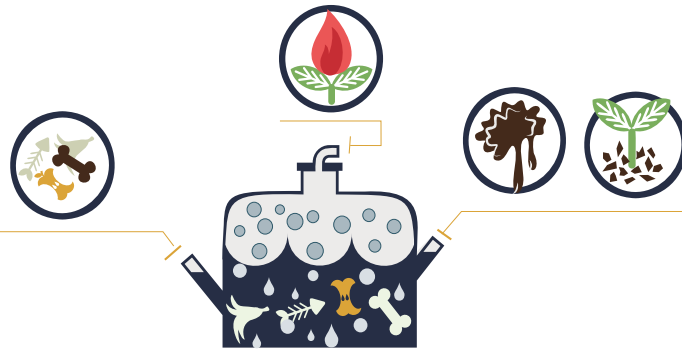
Tonnellate

Rifiuti Organici 40.193 (+21%)

Sfalci e potature 14.295 (>100%)

54.448 (+38%)





Il biometano: la nostra alternativa verde

Il biometano è una fonte energetica rinnovabile, che costituisce un'alternativa "verde" rispetto ai combustibili ottenuti da fonti fossili tradizionali. Inoltre, **la produzione di biometano si inserisce pienamente in un modello economico fondato sui criteri di circolarità e sostenibilità**, attribuendo una nuova dignità ai rifiuti organici, che vengono trasformati da scarti a risorse.

L'azienda effettua un attento monitoraggio di tutte le fasi di produzione del biometano, verificando con analisi sia continue, tramite strumento installato nella cabina di controllo, sia discontinue, tramite laboratorio accreditato, la sua conformità alla norma UNI/TS 11537 "Immissione di biometano nelle reti di trasporto e distribuzione di gas naturale".

Il 26 settembre 2022 GAIA ha ottenuto la certificazione di sostenibilità del biometano, in conformità al Decreto del 14 novembre 2019.

Anche in questo caso, nel periodo di rendicontazione del presente bilancio, l'unico lotto di biometano immesso in rete è risultato conforme alla norma UNI/TS 11537 e non è stata effettuata alcuna segnalazione dal gestore di rete.

Materiale in uscita	Out	Destinazione
Compost Distribuito (t)	8.451 (+57%)	Agricoltura
Biometano (Sm ³)	202.608	2I Rete Gas Spa
Scarti di raffinazione (t)	9.721 (+57%)	Discarica / Termovalorizzatore
Percolato (t)	5.742 (>100%)	Impianti di depurazione





DISCARICA PER RIFIUTI NON PERICOLOSI



La discarica per rifiuti non pericolosi di Cerro Tanaro è utilizzata per lo smaltimento finale dei rifiuti non recuperabili, costituiti dai rifiuti indifferenziati pretrattati, dagli scarti delle lavorazioni e del recupero delle raccolte differenziate.

Un importante investimento è stato il **rimodellamento della discarica**. Il progetto ha previsto l'ampliamento dell'invaso grazie alla realizzazione di tre lotti (denominati C1, C2 e C3), attualmente in coltivazione, che insieme ai lotti preesistenti (denominati A e B) hanno portato la discarica a una volumetria utile per i rifiuti di 1.428.000 m³. All'interno dell'impianto si innescano residui processi di decomposizione dovuti alle sostanze organiche attaccate dai batteri anaerobici, che portano alla formazione di biogas.

Per i lotti A e B è stata realizzata una rete di captazione ed aspirazione del biogas, che viene inviato ad un motore per la produzione di energia elettrica. Nel caso in cui il cogeneratore

dovesse arrestarsi, si avvia automaticamente un combustore adiabatico ad alta temperatura. Inoltre, a ottobre 2022, è stato attivato un secondo combustore adiabatico ad alta temperatura, dedicato al trattamento del biogas prodotto nel lotto C1, mentre i pozzi predisposti nel lotto C2 sono stati dotati di torcia statica singola.

Il 10 marzo 2022 è stato firmato un **protocollo di intesa tra GAIA, Provincia di Asti e Comune di Cerro Tanaro**, per la realizzazione del completamento definitivo del recupero morfologico della Discarica.

Con questo nuovo Protocollo d'intesa GAIA svilupperà le linee guida proposte dal Comune di Cerro Tanaro per realizzare un nuovo e definitivo rimodellamento dell'impianto e delle aree circostanti, al fine di garantire il miglior inserimento paesaggistico del sito.



Nota metodologica

01 Uno sviluppo sostenibile

02 Contribuire all' economia circolare

03 Sostenere la comunità e proteggere l'ambiente

Appendice



2022 - In	Tonnellate
Parte RU e simili non compostata (Scarti del compostaggio) FOS	948 (-63%)
Altri rifiuti misti prodotti dal TMB (altri misti + ingombranti)	11.799 (+2%)
Rifiuti cimiteriali	65.988 (-5%)
	24 (-17%)
Totale	78.760 (-6%)

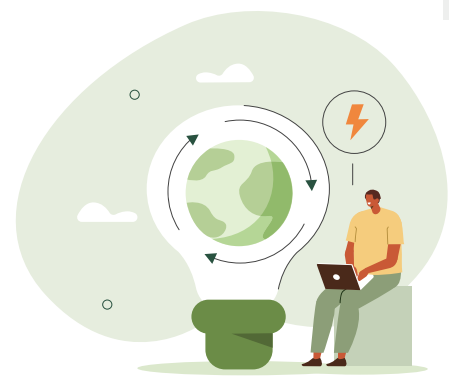


Out

Energia elettrica da combustione del biogas	666.335 kWh (-33%)
Percolato	8.581 t (-55%)

Destinazione

- > ENEL
- > Impianti di depurazione





CONSUMI IDRICI

L'impegno di GAIA nella riduzione degli impatti ambientali si estende anche all'**utilizzo sostenibile delle risorse idriche** in tutti i processi e gli impianti.

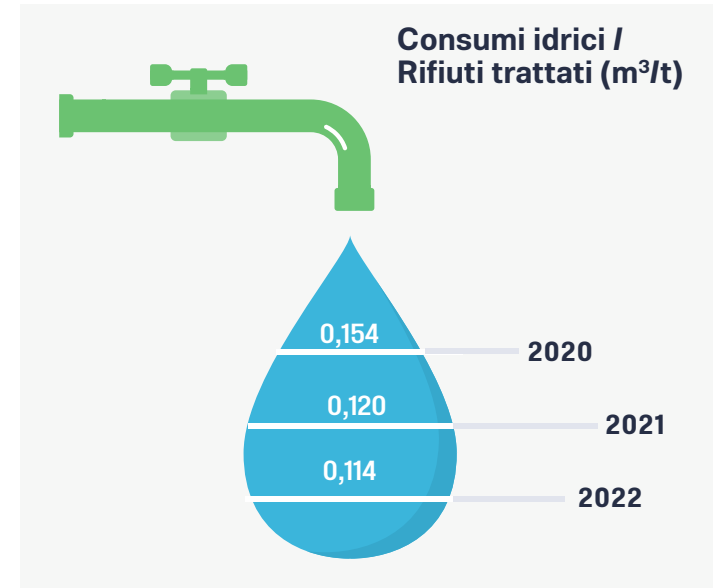
L'approvvigionamento idrico avviene attraverso il prelievo da falde, mediante l'emungimento di pozzi, e da acquedotto, ed è correlato agli usi civili igienico-sanitari ed agli usi produttivi (per esempio irrigazione dei biofiltri, lavaggio dei mezzi, impianto antincendio e scrubber).

GAIA si impegna a monitorare e ottimizzare l'utilizzo delle risorse idriche, controllando sia i contatori situati sulla rete di distribuzione dell'acqua, sia gli approvvigionamenti forniti da ditte terze.

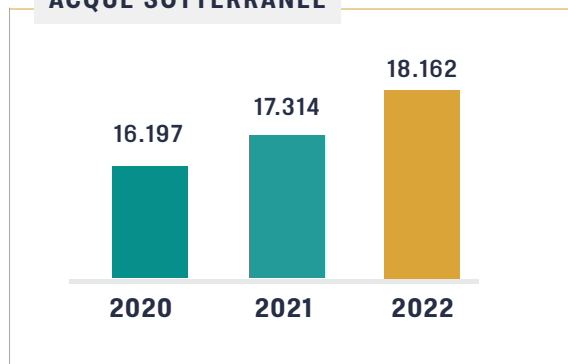
I grafici rappresentano i prelievi idrici specifici dell'azienda espressi in m³ di acqua consumata, suddivisi per fonte e rapportati alle tonnellate di rifiuti trattati.

I dati rilevati nel 2022 evidenziano una leggera crescita dei consumi idrici, che si è ipotizzato attribuibile all'aumento del traffico veicolare sull'impianto di lavaggio ruote presso la discarica di Cerro Tanaro e alla più frequente irrigazione dei biofiltri a servizio dell'impianto TMB di Asti. Questo incremento non è stato però proporzionale all'aumento dei rifiuti trattati da GAIA e ciò ha determinato una decrescita dell'indicatore di riferimento.

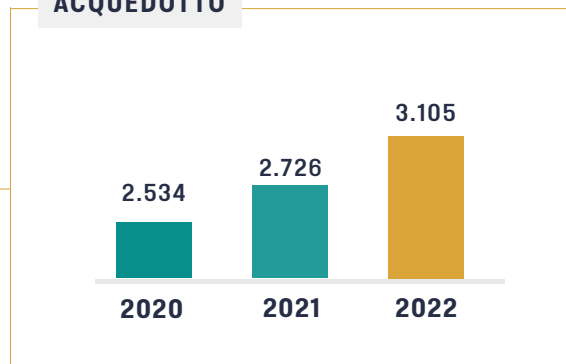
Inoltre, utilizzando il programma Aqueduct Water Risk Atlas del World Resources Institute, è stata analizzata l'ubicazione degli impianti di GAIA, per verificare la loro localizzazione in aree a stress idrico, ovvero con valori di "Water Stress" pari a "High" o superiori. Dall'analisi è emerso che **i prelievi idrici non avvengono in aree a stress idrico (Water Stress < 30%)**.



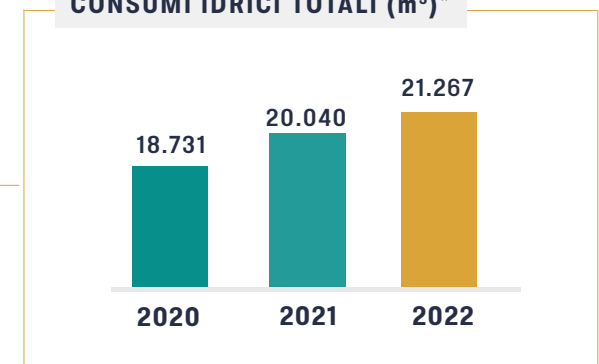
ACQUE SOTTERRANEE



ACQUEDOTTO



CONSUMI IDRICI TOTALI (m³)*



*A causa di disguidi occorsi in fase di lettura dei contatori, una parte dei consumi idrici è stata stimata sulla base della media dei dati disponibili



Riutilizzo dell'acqua

GAIA pone particolare attenzione all'attuazione di iniziative per ridurre i prelievi idrici per uso industriale e civile in tutte le sue attività.

In particolare, nella discarica di Cerro Tanaro, GAIA ha implementato un **sistema di recupero delle acque di prima pioggia**, che vengono trattate allo scopo di far sedimentare sabbia e fanghi e di separare la frazione oleosa e i materiali in sospensione. A valle dei processi appena descritti, le acque vengono inviate alle vasche di stoccaggio, allo scopo di es-

sere utilizzate per il lavaggio dei mezzi, l'abbattimento della polvere sulle piste di transito in terra battuta e l'irrigazione delle aree verdi.

Inoltre, nel sito di Cerro Tanaro, l'acqua prelevata dall'acquedotto per l'impianto di lavaggio ruote degli automezzi viene trattata in una vasca di decantazione e riutilizzata nuovamente per il lavaggio ruote, con un **risparmio economico e ambientale**.

Analizzando in modo più approfondito il traffico dei veicoli,

si è notato che il tempo che intercorre tra il transito di un automezzo e il successivo sull'impianto di lavaggio ruote è inferiore rispetto a quello impiegato dalla vasca di decantazione per trattare i reflui in ingresso: ne consegue, quindi, un maggiore utilizzo dell'acqua potabile.

Per ottimizzare il processo, nel 2023 verrà installato un nuovo allacciamento tra la vasca di decantazione e le vasche di stoccaggio, così da poter utilizzare l'acqua recuperata invece di effettuare prelievi idrici dall'acquedotto.

Scarichi idrici

GAIA promuove il rispetto di tutti i contesti ambientali in cui opera, attraverso protocolli che mirano all'uso efficiente delle risorse energetiche ed idriche, nonché alla prevenzione di

qualsiasi sversamento improprio e, più in generale, alla difesa della biodiversità. Gli impianti di GAIA non hanno scarichi idrici in corpi superficiali o in fognatura e le acque di proces-

so sono gestite come rifiuto liquido.

Nel periodo di rendicontazione del Bilancio di Sostenibilità non si sono verificati sversamenti significativi o accidentali.

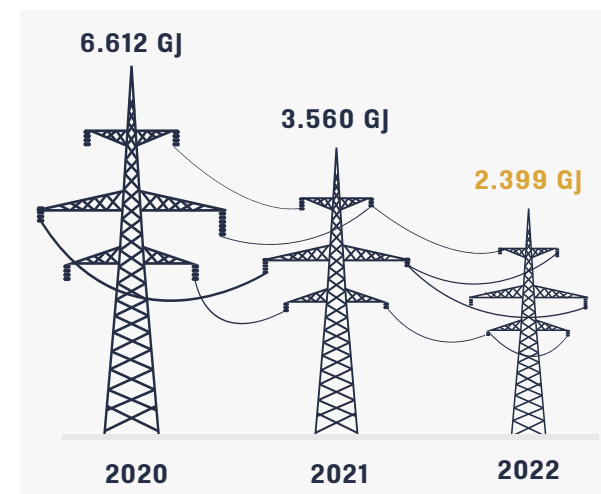
PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE RINNOVABILE

L'approccio di GAIA alla sostenibilità ambientale si declina in una ricerca continua di efficienza per ridurre i propri impatti, per quanto tecnicamente possibile. In quest'ottica, **nel 2022, GAIA ha ampliato la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile**, in precedenza solo legata alla presenza del motore situato presso il sito di Cerro Tanaro.

Infatti, il 27 dicembre 2021, è entrato in funzione il cogeneratore a biogas dell'impianto di San Damiano d'Asti, che ha alimentato anzitutto le utenze di impianto e, per la frazione residuale non autoconsumata, è stato immesso sulla rete

pubblica. Tale unità è rimasta in attività fino al 6 dicembre 2022, quando è stata sostituita da un cogeneratore a gas naturale per destinare il biogas all'impianto di upgrading a biometano.

Nel 2022, il valore della produzione di elettricità del motore di Cerro Tanaro si è attestato a circa 2.399 GJ complessivi, in netta diminuzione rispetto al 2021: tale variazione è dovuta ai numerosi periodi di fermo motore, per malfunzionamento meccanico o scarsa qualità del biogas.





D'altra parte, la produzione di elettricità del cogeneratore di San Damiano d'Asti è arrivata a 228.397 GJ complessivi, valore che è stato raggiunto destinando tutta la portata di biogas prodotto dai digestori anaerobici.

Il 67% della produzione di elettricità è stata consumata dalle utenze dell'impianto, mentre la quota residua è stata venduta nella rete pubblica, con un ricavo di oltre 700.000 euro e **un risparmio di quasi 1.950.000 euro, legato all'energia che non è stata acquistata dalla rete perché autoconsumata.**

Inoltre, nel 2022, GAIA ha realizzato due impianti fotovoltaici per la generazione locale e autoconsumo di energia elettrica, che entreranno in servizio nel 2023.

In particolare, **sono stati installati pannelli per una potenza di circa 200 kW** di picco sul tetto del capannone di stoccaggio della plastica presso il polo di Asti e per una potenza di circa 355 kW di picco sul tetto del nuovo capannone di stoccaggio compost presso l'impianto di San Damiano d'Asti. Questi interventi consentiranno una produzione annua stimata di oltre 417.000 kWh a San

Damiano e oltre 225.000 kWh ad Asti.

Contestualmente, il mancato acquisto di elettricità dalla rete nazionale consentirà di **ridurre di oltre 110 tonnellate l'emissione aziendale di CO₂**; in particolare tale valore permetterà di abbassare l'indicatore dello SCOPE 2 dell'8% circa.

Gli interventi di generazione localizzata di energia elettrica da fonte rinnovabile (cogenerazione e fotovoltaico) garantiranno nel loro complesso a GAIA di ridurre il proprio impatto ambientale nonché i costi associati all'acquisto di energia elettrica e combustibili sul mercato.

Inoltre, secondo quanto indicato nel Piano Industriale, è previsto **l'ampliamento del parco fotovoltaico sia nel sito di San Damiano che in quello di Asti.** Infine, nel corso del 2023, sarà realizzato un progetto per l'installazione di un impianto di fotovoltaico in grado di rendere quanto più possibile energeticamente indipendente la discarica di Vallemanina.

Consumi energetici

L'andamento complessivo dei consumi energetici di GAIA nel 2012-2022 presenta un netto e pronunciato aumento.

Fino al 2018, la tendenza è stata in crescita costante ma contenuta, per poi subire una decrescita nel 2019, a causa della temporanea chiusura dell'impianto di San Damiano d'Asti.

Dall'anno successivo, invece, è iniziato un percorso di crescita costante, attualmente ancora in corso, che, insieme all'aumento della quantità dei rifiuti trattati e l'installazione di nuove linee all'avanguardia della tecnica, si è rivelato decisamente più netto rispetto allo storico.

Di seguito, si elencano gli eventi più rilevanti dal punto di vista dei consumi energetici:

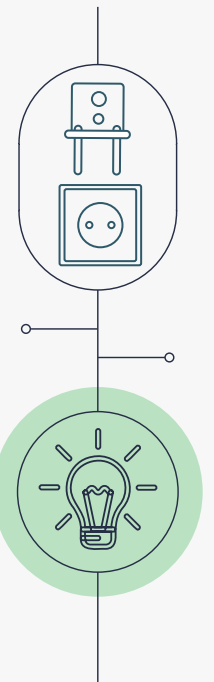
2019 – Interruzione del processo produttivo nell'impianto di San Damiano d'Asti per lavori di revamping;

2020 – Ripresa dell'attività dell'impianto di San Damiano d'Asti, nell'assetto di compostaggio;

2021 – Dismissione della linea plastica, ormai desueta, e installazione di una nuova linea di selezione presso il polo di Asti e inizio dell'attività del primo digestore anaerobico presso l'impianto di San Damiano d'Asti;

2022 – Inizio dell'attività del secondo digestore anaerobico e ripresa dell'attività della linea di selezione degli imballaggi in plastica

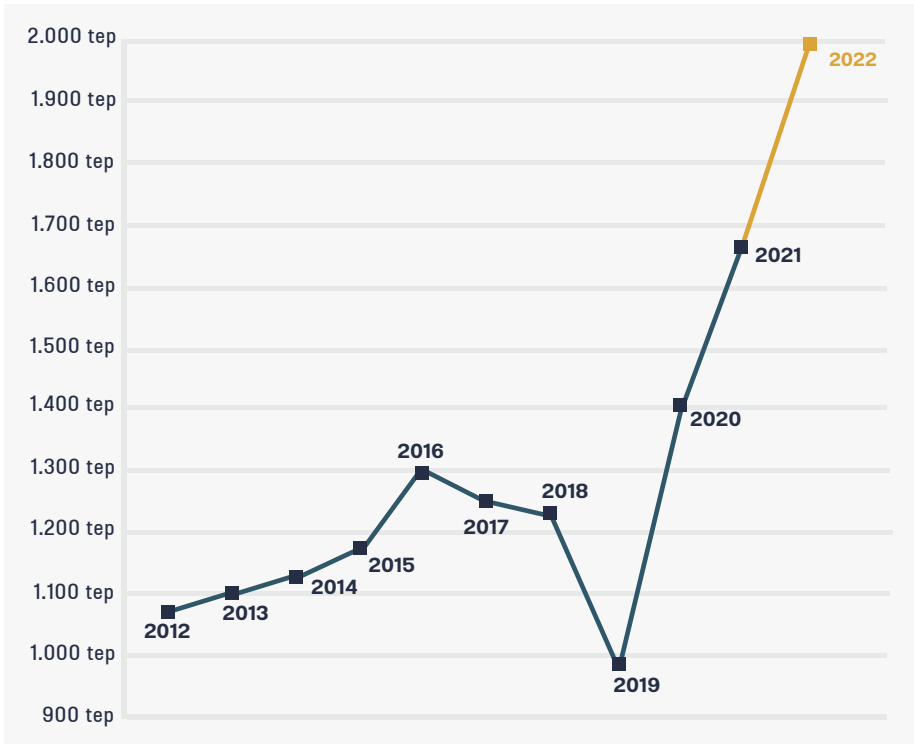
ENERGIA ELETTRICA VENDUTA



10.151 GJ
NEL 2022



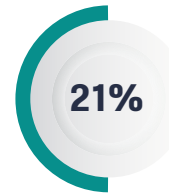
Consumo di energia primaria complessivo all'interno di GAIA



Consumo di energia primaria

Il consumo di energia primaria complessivo all'interno dell'organizzazione è associato ad assorbimento di energia elettrica, combustibile rinnovabile (biogas di discarica e da digestione anaerobica) e combustibile non rinnovabile, secondo le proporzioni indicate nel grafico seguente.

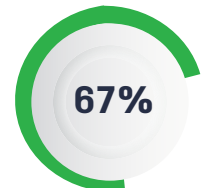
Consumo di energia primaria complessivo all'interno di GAIA



COMBUSTIBILE NON RINNOVABILE



ELETTRICITA'



COMBUSTIBILE RINNOVABILE



I NOSTRI PARTNER

GAIA è presente nella principale organizzazione rappresentativa del sistema dei servizi locali di derivazione pubblica, Utilitalia, nata allo scopo di unire e rafforzare la rappresentanza nei settori energia, acqua e rifiuti.

L'azienda partecipa dinamicamente all'attività associativa e supporta la comunicazione istituzionale attraverso l'individuazione di propri rappresentanti ai diversi tavoli di lavoro. In particolare, nell'ambito del Piano d'azione 2020-2022 per un'economia sostenibile, innovativa, decarbonizzata e circolare (PAESI) promosso da **UTILITALIA**, GAIA ha dato la sua adesione a tre cantieri di lavoro: Accountability per la transizione, Hub competenze specialistiche, Missione aziendale e

successo sostenibile.

Dal 2005 è socio ordinario del **CIC** (Consorzio Italiano Compostatori), **Confservizi** (Sindacato d'impresa che rappresenta, promuove e tutela aziende ed enti che gestiscono i servizi di pubblica utilità), **Fondazione Rubes Triva** che ha tra i propri compiti istituzionali l'informazione, la formazione, l'assistenza, la consulenza e la promozione della cultura della prevenzione nei luoghi di lavoro.

È membro di diversi consorzi tra cui **Consorzio EnergiAsti**, nato allo scopo di coordinare l'attività delle imprese e migliorarne la capacità produttiva e l'efficienza nell'acquisto di energia elettrica, **CONOE** (Consorzio Obbligatorio Nazionale

di Raccolta e Trattamento Oli Esausti), **COREPLA** (Consorzio nazionale per la Raccolta, il Riciclaggio ed il Recupero degli Imballaggi in Plastica), **COMIECO** (Consorzio Nazionale per il Recupero ed il Riciclo degli Imballaggi a base Cellulosica) e **POLIECO** (Consorzio per il ritiro dei beni a base di polietilene).

Dal 2010 GAIA aderisce a **Fonservizi**, il Fondo Paritetico Interprofessionale Nazionale per la Formazione Continua nei Servizi Pubblici Industriali, istituito tra Confservizi (Confederazione dei Servizi Pubblici Locali - ASSTRA, UTILITALIA) e le organizzazioni sindacali dei lavoratori CGIL, CISL, UIL, che finanzia e promuove i piani formativi proposti dalle aziende.





PROGETTI E COLLABORAZIONI

Il progetto SATURNO

Nel triennio 2019-2022 GAIA ha svolto attività di ricerca e sviluppo nell'ambito del Progetto **SATURNO - "Scarti organici e Anidride carbonica Trasformati in carbUranti, fertilizzanti e prodotti chimici; applicazione concreta dell'ecoNOMia circolare"**, finanziato tramite il bando "BioEconomia" indetto dalla Regione Piemonte nell'ambito del Programma Operativo Regionale FESR (Fondo Europeo Sviluppo Regionale) 2014 - 2020 e finanziato da FinPiemonte. L'attività sperimentale è iniziata nel 2020, con **le analisi di caratterizzazione delle plastiche e bioplastiche di scarto del processo di compostaggio**, per identificare possibili scenari di avvio a recupero nei processi industriali.

A seguito della fase analitica, il materiale è stato sottoposto a **selezione ottica tramite un macchinario sperimentale** costruito dall'azienda-partner Entsorga.

I prodotti della selezione sono stati inviati ai partner accademici (UniTO, PoliTO e UPO) per verificare l'efficienza del processo e le residue proprietà meccaniche di tali polimeri, che sono infine stati spediti ai partner industriali (Centro Ricerche Fiat e Merlino Impianti Elettrici) per la fase di riciclo innovativo.

Durante il 2021, GAIA ha sviluppato un **secondo filone di ricerca in collaborazione con il CIC, svolgendo test di digestione aerobica su manufatti compostabili**, finalizzato ad acquisire dati su tempi e modalità di degradazione. I risultati sperimentali ottenuti da GAIA sono stati utili per le attività di ricerca del dipartimento di biologia di UniTo, volte all'identificazione di specie fungine in grado di velocizzare e migliorare il processo di degradazione.

GAIA, inoltre, ha partecipato alla redazione delle **analisi sul ciclo di vita dei processi sperimentali di riciclo delle materie plastiche di scarto**.

Infine, il 09 novembre 2022, si è svolta la riunione plenaria di conclusione del progetto, durante cui sono stati presentati i risultati dei diversi ambiti di ricerca al revisore scientifico ed alla platea.

Prototipo di selettore ottico, in grado di identificare e separare i diversi polimeri che si trovano nelle plastiche di scarto dal processo di compostaggio



www.saturnobioeconomia.it





Nota
metodologica



01
Uno sviluppo
sostenibile



02
Contribuire all'
economia circolare



03
Sostenere la comunità e
proteggere l'ambiente



Appendice

Il progetto SiComposta

Nel 2022 si è concluso il progetto SiComposta, finanziato tramite il bando "PRISM-E", indetto dalla Regione Piemonte nell'ambito del Programma Operativo Regionale FESR (Fondo Europeo Sviluppo Regionale) 2014-2020 e finanziato da FinPiemonte.

Il progetto, **volto ad un miglioramento tecnologico sostanziale del processo di compostaggio, della raffinazione del compost e all'ottenimento di fertilizzanti più efficaci**, ha permesso di raggiungere due importanti risultati.

Il primo ha comportato la **realizzazione di una macchina deplastificatrice**, in collaborazione con la ditta TOSO Srl, che è risultata efficace nel ridurre sensibilmente il contenuto di film plastici e nel recuperare il compost ancora "intrappolato" nel sovrappeso di riciccolo.

Inoltre, gli obiettivi di valorizzazione agronomica del compost attraverso la pellettizzazione e lo sviluppo di fertilizzanti organo-minerali sono stati raggiunti con successo, in collaborazione con lo STEMS (Istituto di Scienze e Tecnologie per

l'Energia e la Mobilità Sostenibili).

Grazie ai test effettuati, è stata individuata la **miglior formulazione del fertilizzante pellettato, in termini di resistenza, durabilità ed efficacia** di distribuzione. Ma non solo. La sperimentazione agronomica di un concime innovativo, ottenuto dalla pellettizzazione di compost e solfato di ammonio, si è mostrata una valida alternativa al concime minerale, sia in termini di dinamiche di rilascio dei nutrienti, sia di qualità produttiva delle colture sperimentali.

La partecipazione al Sistema Poli Piemonte

Nel 2018 GAIA ha aderito al **Polo CLEVER (Cleantech&Energy innovation cluster)**, uno dei 7 Poli di Innovazione della Regione Piemonte, che opera, in particolare, nelle aree dell'energia ed efficienza energetica, delle risorse idriche, dell'economia circolare, delle infrastrutture e reti di distribuzione, della mobilità sostenibile e delle clean solutions.

Per affrontare la complessità e agire a sostegno del tessuto produttivo, i 7 Poli di Innovazione del Piemonte hanno deciso di fare squadra, creando il "Sistema Poli" insieme a Regione Piemonte, alle imprese e ai centri di ricerca che stanno affrontando le sfide delle tre traiettorie scelte: **la transizione ecologica, il benessere e le comunità e la trasformazione digitale**.

Agenti dell'innovazione sul territorio regionale, i Poli piemontesi promuovono il trasferimento di tecnologie e favoriscono la condivisione di strutture e lo scambio di conoscenze e competenze, secondo l'approccio proprio del Partenariato Pubblico Privato.

Su invito dell'Environment Park del Polo CLEVER, il 25 ottobre 2022 GAIA è intervenuta all'interno dell'evento di presentazione del "Sistema Poli Piemonte", portando la propria esperienza di utility capace di collaborazione e innovazione nel processo di Transizione Ecologica in Piemonte.





LE CERTIFICAZIONI

A partire dal 2005, GAIA ha delineato un solido percorso di sostenibilità e di sviluppo responsabile basato sul miglioramento continuo delle performance, certificandosi agli standard internazionali **ISO 9001**, **ISO 14001**, **ISO 45001** e aderendo al Regolamento **EMAS**.

Il sistema di gestione di GAIA, integrato per qualità, ambiente, salute e sicurezza, rappresenta l'insieme di risorse, responsabilità e procedure di lavoro necessarie per l'attuazione della politica aziendale.

Oltre alle certificazioni di sistema, dal 2005 il compost prodotto da GAIA ha ottenuto il **marchio di qualità del Consorzio Italiano Compostatori**, mentre nel 2022 l'azienda ha ottenuto la **certificazione di sostenibilità del biometano**, in conformità al Decreto del 14 novembre 2019.

Qualità

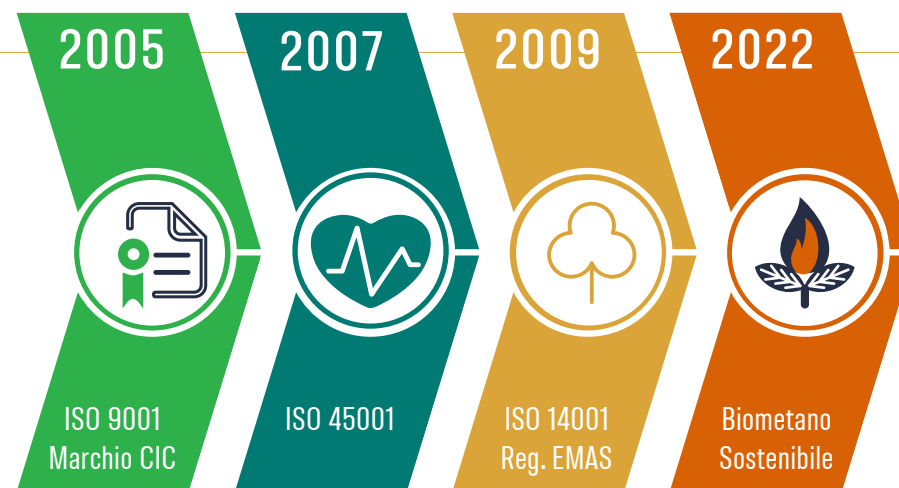
La certificazione **ISO 9001** consente a GAIA di dimostrare la propria capacità di fornire prodotti o servizi conformi ai requisiti dei propri clienti, nonché alle normative cogenti applicabili. Adottando un sistema di gestione qualità, l'azienda è in grado di differenziarsi dalla concorrenza non qualificata e accrescere la propria visibilità e competitività, assicurando un maggiore orientamento verso il risultato finale e una maggiore attenzione al cliente.

Ambiente

Con la certificazione **ISO 14001**, GAIA ha predisposto un efficace sistema di gestione ambientale, che la supporta nel raggiungimento di obiettivi di sostenibilità, efficienza e miglioramento delle performance ambientali e perseguire produttività e conformità normativa.

Nell'ottica di implementare il proprio sistema di gestione ambientale, nel 2009 l'azienda ha aderito al **sistema comunitario di ecogestione e audit (Regolamento (CE) n. 1221/2009 - EMAS)**, a cui possono aderire volontariamente le imprese e le organizzazioni, sia pubbliche che private, aventi sede nel territorio della Comunità Europea o al di fuori di esso, che desiderano impegnarsi nel valutare e migliorare la propria efficienza ambientale.

In conformità a quanto richiesto dal Regolamento EMAS, GAIA redige e aggiorna annualmente la Dichiarazione Ambientale, con cui descrive in modo chiaro e privo di ambiguità le proprie attività, la politica ambientale, gli aspetti ambientali significativi, gli obiettivi e i target, i dati ambientali inerenti agli aspetti significativi e le sue prestazioni ambientali.



Salute e sicurezza

Da sempre GAIA è attenta alla salute e sicurezza dei propri lavoratori ed è per questo che, nel 2007, ha conseguito la certificazione OHSAS 18001 che, nel 2019, è stata sostituita dalla **ISO 45001**. L'adozione di questa certificazione ha rappresentato un importante supporto nella valutazione, prevenzione e riduzione dei rischi connessi alla salute e sicurezza dell'attività lavorativa, favorendo la tutela dei lavoratori in merito a rischi e pericoli.

Marchio di qualità CIC

Il **Marchio "Compost di Qualità CIC"** è un programma volontario di verifica della qualità del compost, creato dal Consorzio Italiano Compostatori per garantire la qualità lungo tutta la filiera di produzione del compost e assicurare agli utilizzatori finali massima trasparenza. Il Marchio prevede l'effettuazione di ispezioni periodiche, grazie a cui GAIA dal 2005 può garantire la verifica di rigorosi standard analitici (DLgs. n. 75/2010), i valori agronomici e l'adeguata purezza da possibili inquinanti.

Si tratta quindi di uno strumento utile sia ai produttori, che possono monitorare e migliorare la qualità del sistema di gestione e del prodotto, sia ai potenziali utilizzatori, per riconoscere sul mercato i fertilizzanti che soddisfano standard qualitativi costantemente verificati.



Nota metodologica



Una crescita responsabile



Contribuire all' economia circolare



Appendice



Sostenere la comunità e proteggere l'ambiente



Sostenere la comunità e proteggere l'ambiente

Il modello di business di GAIA è focalizzato sullo sviluppo sostenibile, declinato non solo nell'utilizzo razionale delle risorse ma anche nella tutela della qualità dell'ambiente.

Le norme italiane in materia ambientale, in particolare il D.Lgs. 152/2006 e smi, rappresentano il contesto all'interno del quale devono essere realizzati e gestiti impianti, attività e processi.

Esse prevedono l'integrazione degli aspetti ambientali nello sviluppo di piani e programmi, con **l'obiettivo di assicurare che l'attività antropica sia compatibile con le condizioni per uno sviluppo sostenibile**, nel rispetto della capacità rigenerativa degli ecosistemi e delle risorse, della salvaguardia della biodiversità e di un'equa distribuzione dei vantaggi connessi all'attività economica.

Attraverso la valutazione di impatto ambientale, vengono identificati e stimati preventivamente gli effetti che specifiche attività possono determinare sull'ambiente, individuando misure finalizzate a prevenire, eliminare o minimizzare gli impatti negativi.

Inoltre, seguendo le indicazioni comunitarie e nell'ambito del **Green Deal**, il piano di riforme economiche e sociali promosso dall'Unione Europea nel 2019, l'azienda intende essere parte attiva nel perseguire obiettivi ambientali quali la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici, l'uso sostenibile e la protezione delle acque, la transizione verso un'economia circolare, la prevenzione e la riduzione dell'inquinamento, nonché la protezione e il ripristino della biodiversità e degli ecosistemi.

3



TARGET DI RIFERIMENTO

3.9 Entro il 2030, ridurre sostanzialmente il numero di decessi e malattie da sostanze chimiche pericolose e da inquinamento e contaminazione di aria, acqua e suolo

ATTIVITA' DI GAIA

- Rendicontazione emissioni ad effetto serra, seguendo il GHG Protocol sviluppato dal World Resource Institute (WRI) e il World Business Council for Sustainable Development (WBCSD)
- Monitoraggio emissioni odorigene, qualità dell'aria e dell'acqua



Nota
metodologica



01
Una crescita
responsabile



02
Contribuire all'
economia circolare



03
Sostenere la comunità
e proteggere l'ambiente



Appendice

Riduzione impatti: piani di monitoraggio

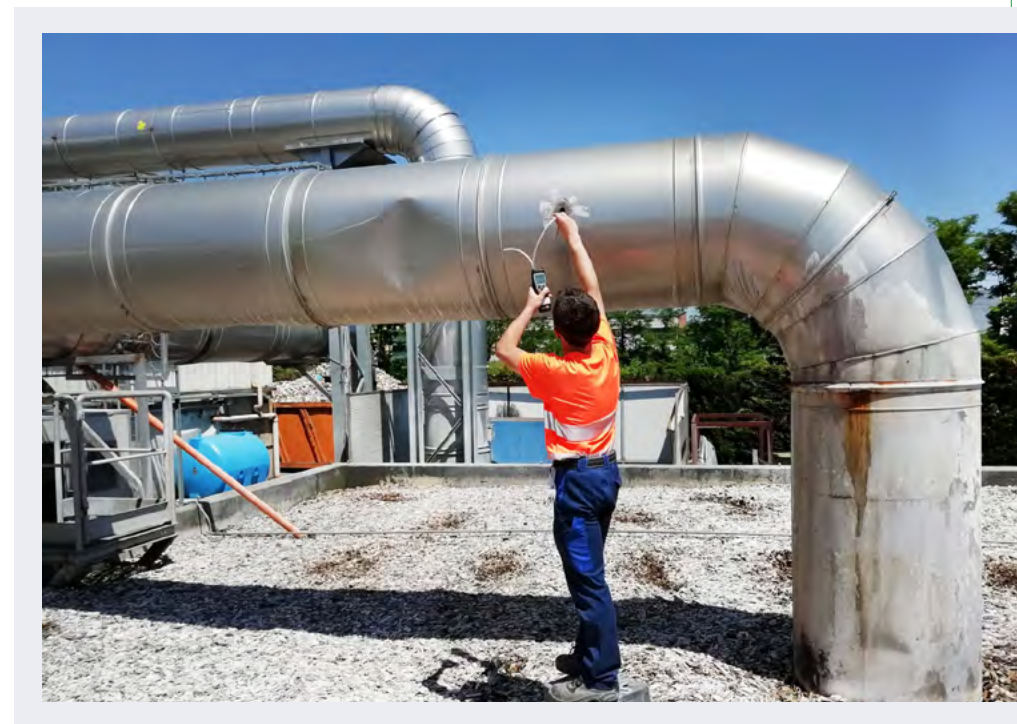
In linea con il quadro appena delineato, gli impianti di GAIA devono rispettare le disposizioni contenute nel D.Lgs. 152/2006 e smi, nonché le autorizzazioni rilasciate dalla Provincia di Asti. In particolare, per il polo trattamento rifiuti di Asti, l'impianto di compostaggio e digestione anaerobica di San Damiano d'Asti e la discarica per rifiuti non pericolosi di Cerro Tanaro, la Provincia ha rilasciato delle **Autorizzazioni Integrate Ambientali (A.I.A.)**, che costituiscono l'autorizzazione di cui necessitano le aziende che operano nel settore ambientale per uniformarsi ai principi di **Integrated Pollution Prevention and Control (IPPC) dettati dall'Unione Europea a partire dal 1996**.

In considerazione della tipologia di attività e sotto la costante supervisione degli **Enti di controllo (ARPA, NOE, ...)**, GAIA attua i Piani di Monitoraggio e Controllo previsti dalle Autorizzazioni degli impianti e dalle normative vigenti che, a titolo esemplificativo, prescrivono analisi e verifiche periodiche sulle seguenti matrici ambientali:

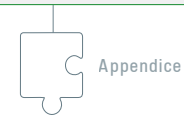
- acque sotterranee, superficiali, di ruscellamento e di drenaggio;
- percolato;
- emissioni convogliate e diffuse, in particolare biofiltri, emissioni da motore e cogeneratore, biogas;
- rumore, inteso come clima acustico;
- paesaggio, flora e fauna;
- topografia (in riferimento alla discarica).

I monitoraggi ambientali degli impianti di GAIA sono seguiti dall'**Ufficio Monitoraggi**, che esegue anche le seguenti attività:

- validazione e valutazione dei dati raccolti, aggiornamento dello storico dei dati per impianto e per parametro;
- comunicazioni con gli Enti preposti al controllo (Provincia, Comuni, ARPA) e partecipazione ai tavoli tecnici;
- comunicazione interna tramite report costanti;



- redazione delle relazioni degli impianti, che includono anche il lavoro di elaborazione dei dati meteorologici estrapolati dalle centraline meteo;
- controllo e taratura di tutti gli strumenti di misura utilizzati da GAIA, incluse le pesi e le centraline meteorologiche;
- proposte tecniche da sottoporre agli Enti in merito a implementazioni e/o variazioni dei Piani di Monitoraggio e Controllo.



EMISSIONI GHG

Per la quantificazione e rendicontazione delle emissioni di gas ad effetto serra a livello aziendale, considerando quindi le attività dirette e indirette dell'intera organizzazione, è stato adottato il GHG Protocol sviluppato dal World Resource Institute (WRI) e il World Business Council for Sustainable Development (WBCSD).

Questo protocollo si focalizza esclusivamente sulle emissioni dei gas ad effetto serra (esprese in termini di tonnellate di CO2 equivalente), legate ai consumi diretti e indiretti di fonti energetiche presso gli impianti e la sede.

SCOPE	EMISSIONI DI GAS EFFETTO SERRA DI GAIA
Scope 1 EMISSIONI DIRETTE	Emissioni dovute alla produzione di energia termica per il riscaldamento Emissioni dovute alla combustione di biogas (motore, torce, cogeneratore), legate alla produzione di energia elettrica Emissioni dovute alla combustione di gasolio per autotrazione (mezzi di movimentazione rifiuti, attività di trasporto rifiuti in conto proprio) Emissioni dovute al processo di compostaggio Emissioni fuggitive dalle discariche
Scope 2 EMISSIONI INDIRETTE	Emissioni derivanti dal consumo di energia elettrica prelevata dalla rete elettrica nazionale
Scope 3 ALTRE EMISSIONI INDIRETTE	Stima delle emissioni dovute al traffico indotto dall'attività degli impianti e dei centri di raccolta

Nel 2022 lo **SCOPE 1** ha comportato il 95% delle emissioni di gas climalteranti complessive di GAIA, lo **SCOPE 2** ha contribuito per oltre il 4% mentre lo **SCOPE 3** per il residuo 1%.

La componente storicamente più rilevante dello SCOPE 1, ovvero le **emissioni fuggitive** della discarica di Cerro Tanaro, sono diminuite del 16% rispetto al 2021 poiché, nonostante l'ampliamento della superficie in coltivazione, è stata estesa alla vasca C1 la rete di captazione del biogas e, contestualmente, sono state posizionate delle torce statiche singole a servizio dei nuovi pozzi presenti sulla vasca C2. Il secondo contributo significativo, le **emissioni dovute al processo di compostaggio** presso l'impianto di San Damiano d'Asti, sono cresciute del 38%, proporzionalmente all'aumento dei rifiuti conferiti.

Solo per il 2022, in conseguenza all'installazione temporanea del cogeneratore a San Damiano d'Asti, una parte delle emissioni associate al consumo di energia elettrica, che ricadevano

nello SCOPE 2, sono state conteggiate nello SCOPE 1, incrementando l'impatto dei motori. Tuttavia il fattore di emissione, associato al cogeneratore alimentato a biogas, è inferiore rispetto al fattore di emissione del parco termoelettrico nazionale.

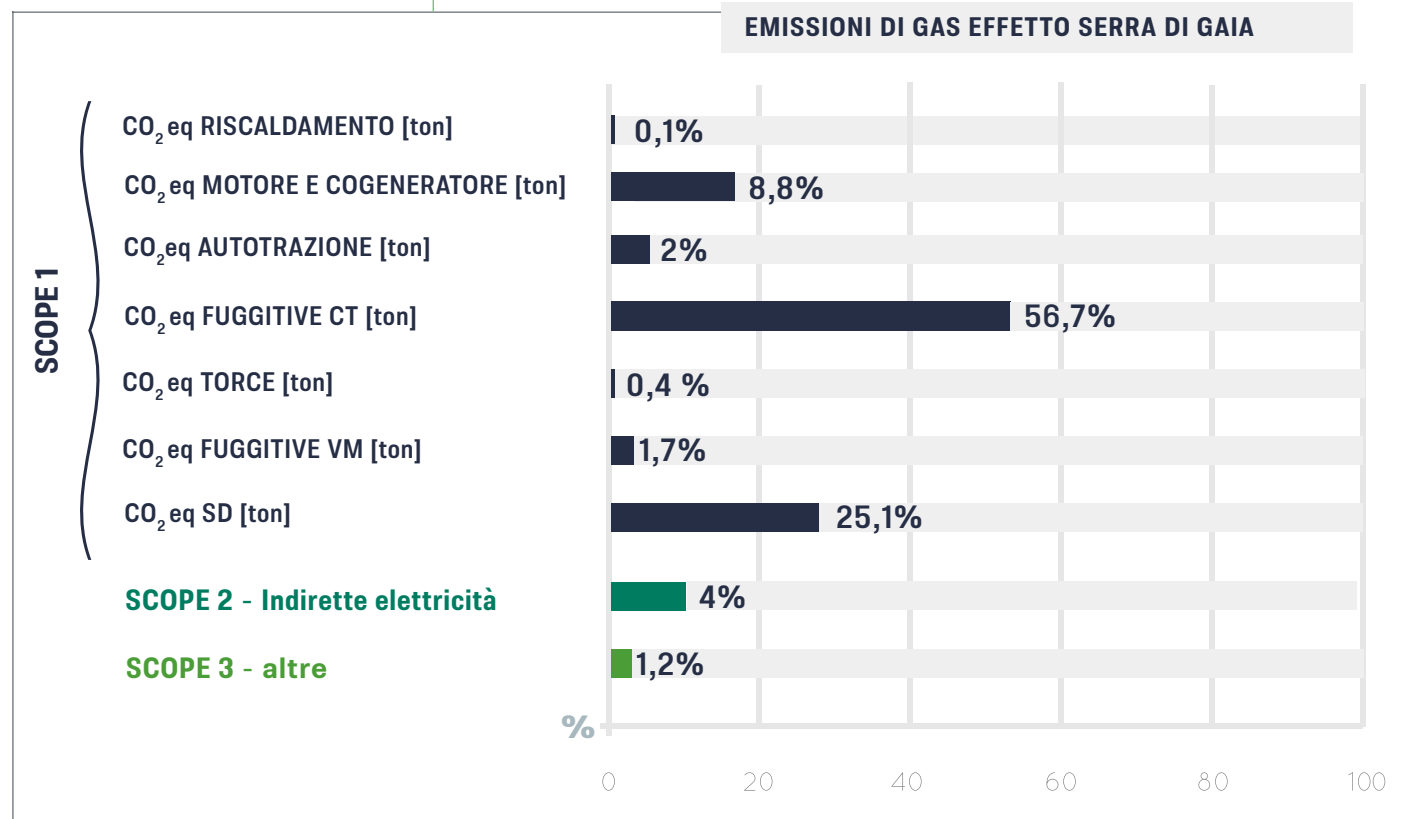
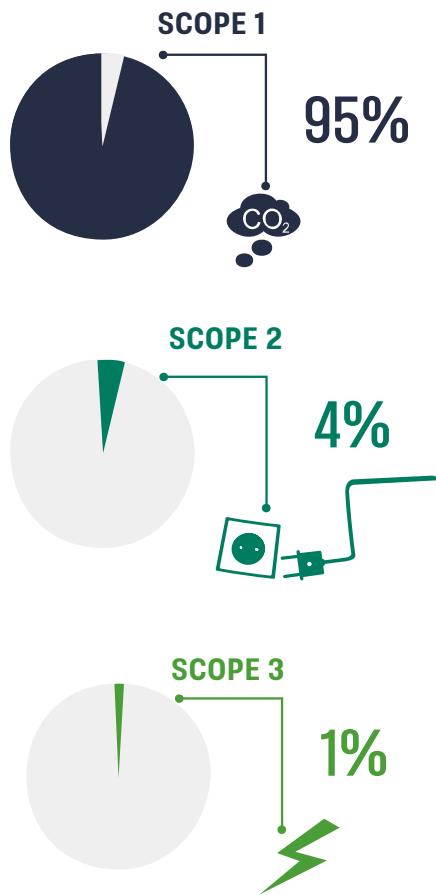
Questo aspetto rende la scelta strategica adottata dall'azienda, a parità di energia consumata, più sostenibile dal punto di vista ambientale.

Infine, è stato particolarmente rilevante l'aumento dell'emissione legata all'attività dei combustori adiabatici ad alta temperatura di Cerro Tanaro (superiore al 100%), dovuta sia al fermo prolungato del motore, sia alla messa in servizio del secondo combustore che tratta il biogas aspirato dalla vasca C1.

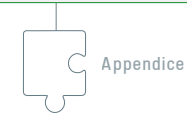
A causa delle maggiori richieste energetiche di tutti i siti energivori aziendali, nel corso del 2022 si è registrato un aumento anche dello SCOPE 2, pari al 28% in più rispetto al 2021.



Le emissioni totali di CO₂ sono incrementate del 5% rispetto al 2021: questo dato è legato all'aumento sia dello SCOPE 1 che dello SCOPE 2, di seguito dettagliati.



VARIAZIONE % DELLA CO ₂ EQUIVALENTE EMESSA	2020	2021	2022
SCOPE 1	53%	75%	4%
SCOPE 2	75%	17%	28%
SCOPE 3	0%	0%	0%

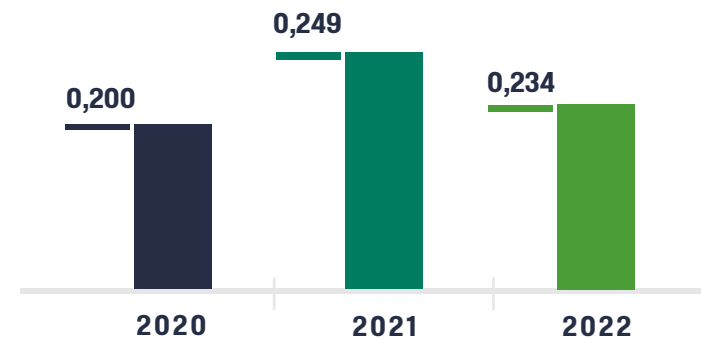


Intensità di emissioni gas serra

Il grafico riporta l'andamento nel triennio di rendicontazione delle emissioni dirette ed indirette di GHG, ovvero di gas serra. Esse non sono tanto legate alla combustione (per riscaldamento o autotrazione) di combustibili fossili, quanto più legate ai processi di gestione dei rifiuti (compostaggio e discarica).

Nel 2022, nonostante l'aumento delle emissioni complessive di CO₂, l'indicatore specifico dello SCOPE 1 è diminuito notevolmente, a causa del contestuale aumento dei rifiuti trattati.

TONNELLATE CO₂ EQUIVALENTE EMessa / IMPIANTO SPECIFICA (t CO₂ / t RIFIUTI)





Nota
metodologica



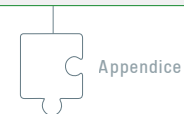
01
Una crescita
responsabile



02
Contribuire all'
economia circolare



03
Sostenere la comunità
e proteggere l'ambiente



Appendice

EMISSIONI ODORIGENE

Il tema degli odori è da sempre uno degli aspetti ambientali più significativi degli impianti di GAIA: **le emissioni dei biofiltri sono sotto costante controllo e oggetto di numerosi interventi manutentivi.**

Negli ultimi tre anni, nonostante le particolari condizioni meteo-climatiche estive caratterizzate da fenomeni di prolungata siccità, sia presso l'impianto di compostaggio di San Damiano d'Asti che presso il polo di trattamento rifiuti di Asti, non si sono riscontrate criticità nel funzionamento dei biofiltri.

Per quanto concerne l'anno 2022, le analisi effettuate sui biofiltri non hanno evidenziato alcun superamento dei limiti riportati dalle rispettive autorizzazioni e i piani di monitoraggio sono stati condotti, con la supervisione degli enti di controllo, senza evidenziare scostamenti da quanto prescritto.

Questo è stato possibile grazie alle attività di monitoraggio interno e controllo dei processi, che consentono di **ottenere elevati standard di prestazione**, nonché misurazioni precise ed affidabili.

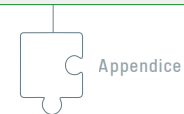


Altre emissioni

I punti di emissione che GAIA deve monitorare non si limitano solo ai biofiltri, ma comprendono anche un **motore a Cerro Tanaro, un cogeneratore a San Damiano d'Asti e un filtro a maniche ad Asti**, quest'ultimo a servizio della linea di selezione degli imballaggi in plastica. Anche in questo caso, nel 2022 le analisi sono state effettuate senza alcun scostamento rispetto a quanto indicato sui piani di monitoraggio e non hanno fatto emergere alcun superamento dei limiti autorizzativi.

Infine, **per quanto riguarda gli aspetti legati agli F-GAS (impianti di condizionamento) e a quelli lesivi dell'ozono, GAIA ha adottato una procedura di controllo dedicata** e sottopone a revisione annuale tutte le apparecchiature, con particolare riferimento a quelle per le quali è prevista la verifica delle perdite.

Nel 2022 è stata correttamente portata a termine la campagna di controllo, estesa anche alle nuove macchine recentemente installate: non sono state riscontrate anomalie o perdite.



TUTELA DELLA BIODIVERSITA'

La **Convenzione ONU sulla Diversità Biologica** definisce la biodiversità come la varietà e la variabilità degli organismi viventi e dei sistemi ecologici in cui essi vivono, rappresentando la ricchezza di vita sulla terra.

Questa varietà non si riferisce solo alla forma e alla struttura degli esseri viventi, ma include anche la diversità intesa come abbondanza, distribuzione e interazione tra le diverse componenti del sistema.

Proteggere e conservare la biodiversità, a fronte del continuo degrado degli habitat naturali e delle minacce che gravano su alcune specie, è uno degli aspetti principali della politica ambientale dell'Unione Europea e, di conseguenza, anche di GAIA. In quest'ottica, il principale strumento predisposto a livello comunitario è **"Natura 2000"**, una rete ecologica diffusa su tutto il territorio europeo, istituita ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", per garantire il mantenimento a lungo termine degli habitat naturali e delle specie di flora e fauna minacciati o rari a livello comunitario.

Gli impianti gestiti da GAIA non sono localizzati in corrispondenza o in prossimità di aree protette o siti facenti parte della rete "Natura 2000" nazionale.

Dall'altra parte però, un impianto come la discarica di Cerro Tanaro, interferisce indubbiamente sulla biodiversità dell'area sulla quale va ad insistere ed è per questo che, all'interno del **Piano di Sorveglianza e Controllo**, è stata prescritta l'effettuazione di un'indagine per la verifica dello stato delle opere di recupero ambientale dopo 5 anni dall'attivazione della vasca C. Infatti, qualsiasi opera estranea ad un ambiente, una volta inserita all'interno di esso ne modifica gli equilibri delle matrici ambientali, interferendo con l'habitat a tutti i livelli.

Essa può quindi sia diminuire la biodiversità di un luogo, sia rimodellarla, ad esempio attirando specie non presenti originariamente ma che ben si adattano al nuovo modello di habitat.

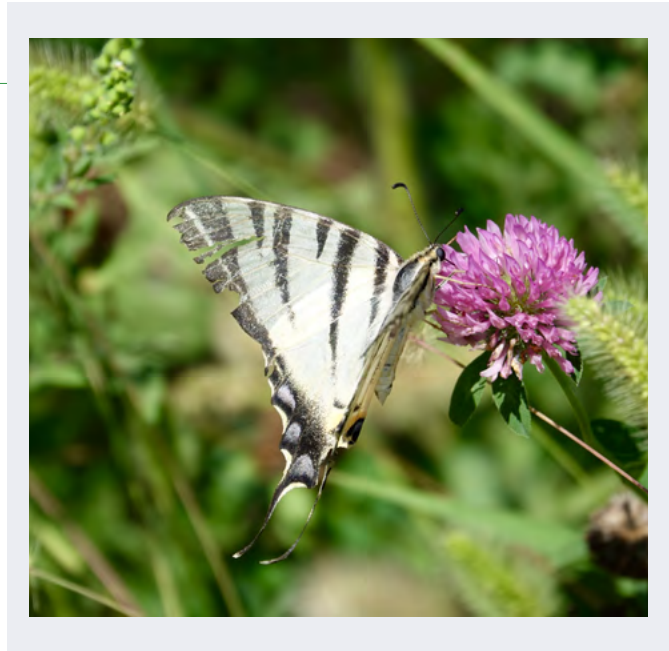
La destinazione finale dell'area interessata dalla discarica sarà di **tipo naturalistico**, con la formazione di un ecosistema costituito da bosco naturaliforme formato da latifoglie mesoxerofile tipiche appartenenti ai querceti del piano collinare con l'obiettivo di una rinaturazione completa dell'area, che comporta fondamentalmente due vincoli:

- la necessità di ricreare delle condizioni ecologiche locali definite e stabili entro cui l'attività biologica possa esplicarsi;
- la necessità di ricorrere a specie vegetali per lo più autoctone.

È un obiettivo ambizioso, che richiede una buona conoscenza dell'area e delle relazioni ecologiche presenti, nonché tempi medio-lunghi di attuazione. **La realizzazione di questo ecosistema richiede un'eccellente organizzazione dei lavori in fase di recupero del sito** ed un'attenta gestione di tutto il materiale pedologico e biologico presente.

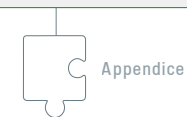
In quest'ottica, nel 2022 è stato eseguito un **rilievo faunistico preliminare**, incentrato sull'avifauna residente e migratrice autunnale e sulla raccolta di segnalazioni relative ad altri taxa faunistici, tra cui i mammiferi.

Contestualmente, è stato effettuato anche un controllo dello stato delle **opere di recupero ambientale**, per verificare il grado di attecchimento delle piantumazioni, conteggiando e restituendo in numeri percentuali e analizzando le eventuali criticità.



Il monitoraggio verrà completato nel 2023 ed avrà i seguenti obiettivi:

- fornire un quadro dettagliato e aggiornato delle zoocenosi presenti nell'area, valutare l'impatto locale dell'ampliamento sulla fauna presente durante la fase di cantierizzazione e analizzare gli effetti dell'ampliamento della discarica sulle componenti biocenotiche;
- verificare la reale consistenza dell'impianto di partenza, relativo alla flora, e confrontarlo con quanto riscontrato negli impianti ancora presenti, con particolare attenzione alle specie attecchite e a quelle che non sono sopravvissute, in modo da poter proporre azioni correttive per gli impianti esistenti e soluzioni progettuali da mettere in atto negli impianti di futura realizzazione.



EMERGENZE E RECLAMI

Il 23 aprile 2022 si è sviluppato un incendio che ha coinvolto una porzione circoscritta del fronte in coltivazione della discarica di Cerro Tanaro. Dopo aver ridotto l'intensità del fuoco, gli operatori di GAIA, coordinandosi con i Vigili del Fuoco, hanno provveduto a ricoprire la zona interessata dalle fiamme con terra e argilla, soffocando l'incendio.

Nella discarica vengono smaltiti unicamente rifiuti pretrattati ed eventualmente triturati, ma non possono escludersi fenomeni di autocombustione per la presenza di residuali elementi infiammabili nei rifiuti indifferenziati, evenienza per la quale si adotta un meticoloso piano di sicurezza volto a gestire episodi di questa tipologia.

Infatti, le consolidate procedure per i casi di emergenza hanno permesso di mettere rapidamente in sicurezza l'area, rimasta sotto **il continuo monitoraggio** della vigilanza incaricata da GAIA e degli operatori stessi dell'azienda che, nelle giornate successive, hanno continuato a effettuare sopralluoghi disinnescando ogni altro possibile principio d'incendio.

Inoltre, l'ARPA ha effettuato i rilievi analizzando la presenza nell'aria di agenti inquinanti,

rimasti sempre sotto i livelli di guardia.

L'incidente non ha comportato né danni alle strutture ed agli impianti del sito né un'interruzione nelle attività di smaltimento della discarica.

Nell'ottica di prevenire l'innesco degli incendi, **GAIA sta elaborando un progetto per l'installazione di termocamere**, che possono rilevare anomali aumenti di temperatura e dare un segnale di allarme, consentendo l'immediato intervento per ridurre lo sviluppo delle fiamme. Oltre all'emergenza ambientale legata all'incendio, ad aprile 2022 i monitoraggi delle acque sotterranee hanno evidenziato la presenza di tracce di solventi in alcuni piezometri che circondano la discarica di Cerro Tanaro.

In collaborazione con gli Enti di controllo (ARPA, Comune di Cerro Tanaro e Provincia di Asti) è stato **programmato un percorso specifico**, che prevede l'aumento del numero di analisi sui solventi nel 2023, per potersi poi confrontare su un set dati di maggiore consistenza e stabilire una soglia di attenzione sito-specifica.

Reclami degli stakeholder

Per ciascun aspetto materiale degli aspetti materiali GAIA ha attivato una procedura per raccogliere le osservazioni, le segnalazioni ed i reclami delle parti interessate.

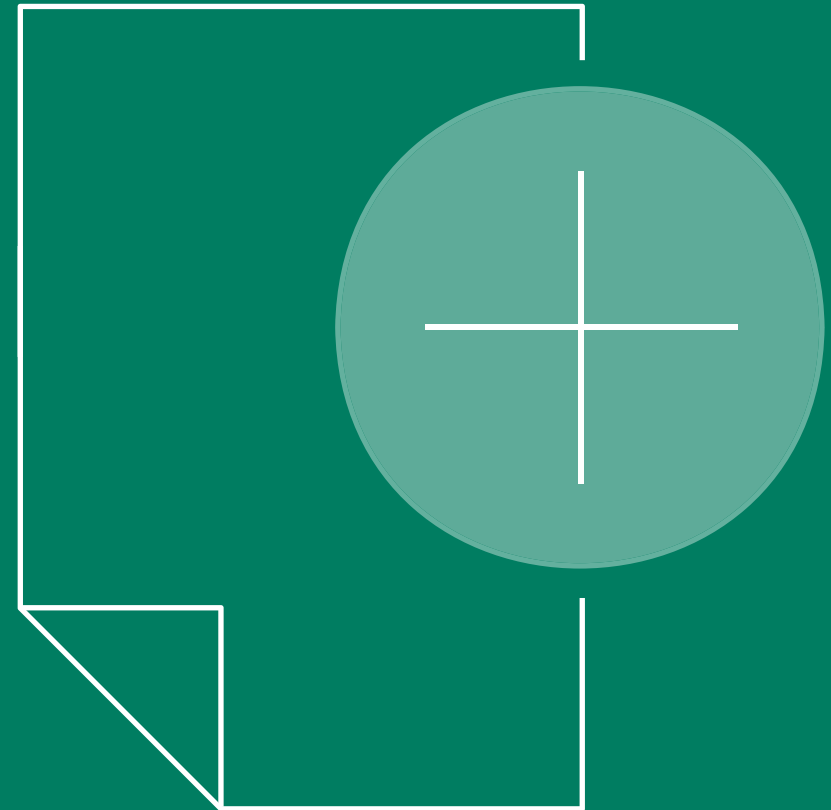
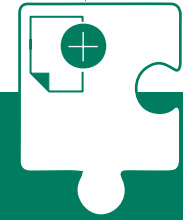
Dal punto di vista degli aspetti ambientali, queste segnalazioni hanno riguardato, nel triennio in esame, **soprattutto le emissioni odorigene degli impianti**. I reclami ambientali ricevuti sono stati avanzati a seguito di molestie olfattive percepite da cittadini residenti nelle aree vicine agli impianti.

In particolare, nel 2022 è giunta 1 segnalazione scritta relativa alla presenza di odori provenienti dall'impianto di San Damiano d'Asti, a cui l'azienda ha risposto individuando la criticità e mettendo in campo attività volte a limitare il più possibile i disagi arrecati alla popolazione. Inoltre, relativamente al monitoraggio e miglioramento dell'aspetto legato alle emissioni odorigene, risultano **attivi dei tavoli tecnici con gli Enti di controllo** sia per il polo trattamento rifiuti di Asti (2017), sia per l'impianto di San Damiano d'Asti (2020).



In quest'ottica, **nel 2022 è stata realizzata una campagna di monitoraggi olfattivi tramite nasi elettronici per entrambi gli impianti**. Nell'impianto di San Damiano d'Asti, il monitoraggio strumentale in continuo dell'odore in aria ambiente ha avuto durata di circa 19 giorni, dal 29 aprile al 17 maggio 2022, mentre per il polo trattamento rifiuti di Asti ha avuto durata di 18 giorni circa, dal 21 maggio al 07 giugno 2022. In entrambi i casi, i risultati sono stati conformi alle attese e non hanno evidenziato scostamenti significativi rispetto all'impatto previsto a progetto.

Oltre alla segnalazione relative alla presenza di emissioni odorigene, GAIA ha gestito anche 1 richiesta inerente alla gestione di rifiuti ingombranti abbandonati e 2 reclami degli utenti delle ecostazioni.



Appendice



GRI CONTENT

Dichiarazione d'uso: G.A.I.A. SpA ha rendicontato le informazioni citate in questo indice dei contenuti GRI per il periodo dal 01/01/2022 al 31/12/2022, con riferimento agli Standard GRI

Utilizzo GRI 1: GRI 1 – Principi fondamentali – versione 2021

STANDARD GRI	INFORMATIVA	UBICAZIONE	
GRI 2: Informativa Generale 2021	2-1 Dettagli organizzativi	Pag. 20	
	2-2 Entità incluse nel reporting della sostenibilità dell'organizzazione	Pag. 20	
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e contatti	Pag. 3	
	2-4 Correzione delle informazioni	Pag. 72	
	2-5 Assicurazione esterna (Assurance)	Pag. 71	
	2-6 Attività, catena del valore e altre relazioni commerciali	Pagg. 35, 37-43	
	2-7 Dipendenti	Pagg. 24-25, 73	
	2-9 Struttura e composizione di governance	Pag. 20	
	2-10 Nomina e selezione dell'organismo di governance più alto	Pag. 20	
	2-11 Presidente del più alto organo di governance	Pag. 20	
	2-12 Ruolo del più alto organo di governance nella supervisione della gestione degli impatti	Pag. 20	
	2-13 Delega di responsabilità per la gestione degli impatti	Pag. 20	
	2-14 Ruolo del più alto organo di governance nella rendicontazione della sostenibilità	Pag. 21	
	2-15 Conflitti di interesse	Sito web / "Società trasparente"	
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Pagg. 2, 70	
	2-23 Impegni in termini di policy	Pag. 21	
	2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy	Pag. 21	
	2-25 Processi per eliminare gli impatti negativi	Pag. 65	
	2-26 Meccanismi per cercare consigli e sollevare preoccupazioni	Pag. 65	
	2-27 Conformità con le leggi e i regolamenti	Pagg. 22-23	
	2-28 Associazioni di appartenenza	Pag. 53	
	2-29 Approccio al coinvolgimento delle parti interessate	Pagg. 4 – 9	
	2-30 Contratti collettivi	Pag. 26	
	GRI 3: Temi materiali 2021	3-1 Processo per determinare i temi materiali	Pagg. 10 – 11
		3-2 Elenco dei temi materiali	Pag. 11
		3-3 Gestione dei temi materiali	Pag. 11



STANDARD GRI	INFORMATIVA	UBICAZIONE
GRI 201: Performance economica 2016	201-1 Valore economico diretto generato e distribuito	Pagg. 18-19
GRI 301: Materiali 2016	301-1 Materiali utilizzati per peso o volume	Pagg. 35-36
GRI 302: Energia 2016	302-1 Consumo di energia all'interno dell'organizzazione 302-3 Intensità energetica 302-4 Riduzione del consumo di energia 302-5 Riduzioni dei requisiti energetici di prodotti e servizi	Pagg. 51-52, 72 Pag. 73 Pagg. 50-51 Pagg. 50-51
GRI 303: Acqua ed effluenti 2018	303-1 Interazioni con l'acqua come risorsa condivisa 303-2 Gestione degli impatti relativi allo scarico dell'acqua 303-3 Prelievo idrico 303-4 Scarico idrico 303-5 Consumo idrico	Pagg. 49-50 Pag. 50 Pagg. 49-50 Pag. 50 Pag. 49
GRI 304: Biodiversità 2016	304-1 Siti operativi di proprietà, in affitto, gestiti o adiacenti ad aree protette e aree ad alto valore di biodiversità al di fuori delle aree protette 304-2 Impatti significativi di attività, prodotti e servizi sulla biodiversità	Pag. 64, 59 Pag. 64
GRI 305: Emissioni 2016	305-1 Emissioni GHG dirette (scope 1) 305-2 Emissioni indirette energetiche (scope 2) GHG 305-3 Altre emissioni indirette (scope 3) GHG 305-4 Intensità delle emissioni di GHG 305-5 Riduzione delle emissioni di GHG 305-6 Emissioni di sostanze che riducono l'ozono (ODS)	Pagg. 60-61, 72 Pagg. 60-61, 72 Pagg. 60-61, 72 Pagg. 62, 72 Pagg. 60, 62 Pag. 63
GRI 306: Rifiuti 2020	306-1 Generazione di rifiuti e impatti significativi legati ai rifiuti 306-2 Gestione di significativi impatti relativi ai rifiuti 306-3 Rifiuti generati 306-4 Rifiuti deviati dallo smaltimento 306-5 Rifiuti diretti allo smaltimento	Pagg. 35-48 Pagg. 35-48 Pagg. 35-48, 72 Pagg. 35-48, 72 Pagg. 35-48, 72



STANDARD GRI	INFORMATIVA	UBICAZIONE
GRI 401: Occupazione 2016	401-1 Nuovi assunti di dipendenti e turnover dei dipendenti	Pagg. 24-25, 73
	401-2 Vantaggi forniti ai dipendenti a tempo pieno che non sono forniti ai dipendenti temporanei o part-time	Pagg. 24-28
	401-3 Congedo parentale	Pagg. 25-26
GRI 402: Gestione del lavoro e delle relazioni sindacali 2016	402-1 Periodi di preavviso minimo relativo alle modifiche operative	Pagg. 28, 30
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-1 Sistema di gestione della salute e della sicurezza sul lavoro	Pagg. 29-31
	403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione del rischio e indagine sugli incidenti	Pagg. 29-30
	403-3 Servizi per la salute professionale	Pag. 31
	403-4 Partecipazione, consultazione e comunicazione dei lavoratori sulla salute e la sicurezza sul lavoro	Pag. 30
	403-5 Formazione dei lavoratori sulla salute e la sicurezza sul lavoro	Pag. 27
	403-6 Promozione della salute dei lavoratori	Pagg. 27, 30
	403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti sulla salute e sulla sicurezza sul lavoro direttamente collegati dai rapporti commerciali	
	403-8 Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e della sicurezza sul lavoro	Pag. 29
	403-9 Infortuni sul lavoro	Pag. 31
	403-10 Malattie professionali	Pag. 31
GRI 404: Formazione e istruzione 2016	404-1 Ore medie di formazione all'anno per dipendente	Pag. 27
	404-2 Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e di assistenza nella transizione	Pag. 27
	405-1 Diversità di organi di governance e dipendenti	Pagg. 20-21, 25
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	405-2 Rapporto tra stipendio di base e remunerazione delle donne e uomini	Pagg. 25, 26
GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti 2016	416-1 Valutazione degli impatti sulla salute e sulla sicurezza delle categorie di prodotti e servizi	Pagg. 39, 45-46
	416-2 Episodi di non conformità relativamente agli impatti su salute e sicurezza di prodotti e servizi	Pagg. 39, 45-46
GRI 417: Marketing ed etichettatura 2016	417-1 Requisiti per le informazioni e l'etichettatura del prodotto e del servizio	Pagg. 39, 45
	417-2 Episodi di non conformità concernenti l'etichettatura e informazioni su prodotti e servizi	Pag. 39, 45



Nota
metodologica



01
Una crescita
responsabile



02
Contribuire all'
economia circolare



03
Sostenere la comunità e
proteggere l'ambiente



Appendice

POLITICA QUALITA', AMBIENTE, SICUREZZA E SOSTENIBILITA'

G.A.I.A. SpA, società che gestisce rifiuti urbani e speciali, si impegna a mantenere attivo e aggiornato il proprio Sistema di Gestione Integrato (SGI) per la qualità (ISO 9001), l'ambiente (ISO 14001 - Regolamento CE n. 1221/2009, Reg. (UE) 2018/2026 e s.m.i.), la salute e la sicurezza (ISO 45001) come mezzo per condurre l'organizzazione verso il costante miglioramento delle prestazioni, in un'ottica di sostenibilità. Seguendo le indicazioni comunitarie e nell'ambito Green Deal europeo, G.A.I.A. SpA intende essere parte attiva nel perseguire obiettivi ambientali quali: la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici, l'uso sostenibile e la protezione delle acque, la transizione verso un'economia circolare, la prevenzione e la riduzione dell'inquinamento, nonché la protezione e il ripristino della biodiversità e degli ecosistemi. G.A.I.A. SpA ha impostato i propri processi aziendali, identificando rischi e opportunità connessi alle prestazioni e tenendo conto delle spinte interne ed esterne che possono avere un impatto sulla redditività, sul successo, sulla sostenibilità e sulle performance ambientali e sociali, aggiornando periodicamente tale valutazione.

G.A.I.A. SpA promuove attivamente la tutela della sicurezza e della salute nei luoghi di lavoro, per la prevenzione di lesioni e malattie professionali, l'eliminazione dei pericoli e la riduzione dei rischi, garantendo condizioni di lavoro sicure e dignitose per tutto il personale; al tempo stesso pone al centro delle sue azioni l'eticità nelle attività economiche e produttive, nonché la tutela e la protezione dell'ambiente, anche attraverso la prevenzione di ogni forma di inquinamento.

G.A.I.A. SpA ritiene che il continuo miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza, sociali e ambientali costituisca un fondamentale impegno nei confronti dei lavoratori e del territorio su cui opera. In secondo luogo, tali condizioni sono il presupposto per l'efficienza del processo produttivo e la competitività dell'Azienda sul mercato, collocando la società in una posizione chiave nel contesto nazionale, regionale e locale. In quest'ottica gli impianti realizzano operazioni di recupero End of Waste, in particolare carta, compost e biometano, contribuendo allo sviluppo dell'economia circolare.

Nel prossimo futuro G.A.I.A. SpA si propone di incentivare ulteriormente lo sviluppo delle proprie attività, per massimizzare il recupero di materia e di energia, attraverso le seguenti azioni:

- **conclusione del revamping dell'impianto di compostaggio/digestione anaerobica**, con l'inserimento della sezione di upgrading per la produzione di biometano, che sarà immesso in rete, oltre al mantenimento della produzione di compost di qualità con contestuale riduzione delle emissioni odorigene e dei rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori;
- **minimizzazione degli scarti da inviare allo smaltimento in discarica** mediante la realizzazione, presso il Polo di trattamento di Asti, di un impianto di produzione di CSS (combustibile solido secondario), da avviare a recupero energetico, con ampliamento degli stoccaggi e delle superfici biofiltranti;
- **ottimizzazione nella gestione dei rifiuti residuali**, mediante il rimodellamento della discarica per rifiuti non pericolosi di Cerro Tanaro curandone l'inserimento paesaggistico, nonché l'ampliamento della rete di aspirazione e trattamento del biogas;
- **riduzione dei consumi energetici**, contribuendo alla lotta contro i cambiamenti climatici, mediante la realizzazione di impianti fotovoltaici, nonché l'auto-produzione di energia elettrica e termica.

Per il raggiungimento di tali obiettivi generali vengono formulati traguardi specifici di dettaglio, supportati ove possibile anche da indicatori numerici definiti, controllati e sistematicamente aggiornati nel corso del Riesame annuale del Sistema di Gestione Integrato da parte della Direzione. I risultati ottenuti sono divulgati a tutte le parti interessate nei modi più idonei (Dichiarazione Ambientale, Bilancio di Sostenibilità, sito aziendale). Questa Politica è periodicamente riesaminata allo scopo di mantenerla aggiornata ed in linea alla dimensione, natura ed obiettivi aziendali. La Politica è diffusa a tutti i portatori di interessi, in particolare i lavoratori, i clienti ed i fornitori, e resa pubblica sul sito web aziendale. G.A.I.A. SpA si propone di consultare e far partecipare attivamente i lavoratori e i loro rappresentanti nello sviluppo, pianificazione, attuazione, valutazione delle azioni per il miglioramento del SGI.

G.A.I.A. SpA si impegna al mantenimento della conformità legislativa, nonché alla sostenibilità ambientale, sociale ed economica, implementando procedure, regole e istruzioni, che integrano anche gli aspetti relativi alla responsabilità amministrativa (D. Lgs. n. 231/01 e s.m.i.), atte ad assicurare che i valori espressi in questa Politica e nel proprio Codice Etico siano riflessi nei comportamenti di ciascun dipendente e collaboratore.

L'Amministratore Delegato
Ing. Flaviano Fracaro



REV. 8 DEL 16/05/2022

GLOSSARIO

BdS: Bilancio di Sostenibilità

CdA: Consiglio di Amministrazione

CIAL: Consorzio imballaggi alluminio

CIC: Consorzio Italiano Compostatori

COREPLA: Consorzio nazionale per la Raccolta, il Riciclaggio ed il Recupero degli Imballaggi in Plastica

COMIECO: Consorzio Nazionale per il Recupero ed il Riciclo degli Imballaggi a base Cellulosica

Confservizi: Sindacato d'impresa che rappresenta, promuove e tutela aziende ed enti che gestiscono i servizi di pubblica utilità

CSR: Corporate Social Responsibility

CT: Discarica per rifiuti non pericolosi di GAIA a Cerro Tanaro

EC: Ecostazione, ovvero centro di raccolta

FASDA: Fondo di Assistenza Sanitaria per i Dipendenti dei Servizi Ambientali

FORSU: Frazione Organica del Rifiuto Solido Urbano

GAIA SpA: Gestione Ambientale Integrata dell'Astigiano SpA

GHG: Green House Gases

GRI: Global Reporting Initiative

MOG: Modello Organizzativo di Gestione e Controllo

MPS: Materie Prime Secondarie (per GAIA: carta/cartone)

OdV: Organismo di Vigilanza

RICREA: Consorzio Nazionale per il Riciclo e il Recupero degli Imballaggi in Acciaio

SD: Impianto di compostaggio in San Damiano d'Asti

SGI: Sistema di gestione integrato per la Qualità, l'Ambiente, la Sicurezza e la Responsabilità Sociale

SSL: Salute e sicurezza sul lavoro

VM: Discarica esaurita di Vallemanina (AT)

VT: Polo trattamento rifiuti di Asti

Utilitalia: Federazione che riunisce le Aziende operanti nei servizi pubblici dell'Acqua, dell'Ambiente, dell'Energia Elettrica e del Gas, nasce dalla fusione di Federutility (servizi energetici e idrici) e di Federambiente (servizi ambientali)



ASSURANCE



VERIFICA DEL RAPPORTO DI SOSTENIBILITÀ DICHIARAZIONE DI VERIFICA VERIFICATION OF SUSTAINABILITY REPORT VERIFICATION STATEMENT

RINA SERVICES S.p.A., sulla base delle valutazioni condotte dai suoi tecnici, dichiara che il Rapporto di Sostenibilità, per l'anno 2022, dal titolo
RINA SERVICES S.p.A., on the basis of the assessments carried out by its technical personnel, declares that the Sustainability Report, for the year 2022, named

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2022 2022 SUSTAINABILITY REPORT

Revisione Aprile 2023
Revision April 2023

predisposto dall'organizzazione
drawn up by the organisation

G.A.I.A. S.P.A.
Via Brofferio 48 – 14100 Asti (AT) Italia

E' conforme ai requisiti forniti dai GRI Sustainability Standards 2021, per l'approccio "con riferimento" scelto dall'Organizzazione.
Complies with the requirements provided by GRI Sustainability Standards 2021, for the level "with reference" approach chosen by the Organisation.

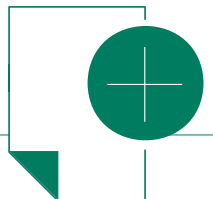
La verifica del rapporto di sostenibilità è stata effettuata secondo le modalità descritte nel documento RINA "Regolamento per la verifica dei rapporti di sostenibilità" disponibile sul sito RINA www.rina.org
Verification of sustainability report has been performed in accordance with the methods described in the RINA document "Rules for the verification of sustainability reports" available from the RINA site www.rina.org.

Nel rapporto di verifica sono riportati i risultati della verifica e una sintesi delle attività svolte e delle evidenze oggettive acquisite.
The verification report contains the results of the verification and a summary of the activities carried out and of the objective evidence acquired.

Data di rilascio/Date of issue: 19/05/2023	Davide TORTI
	RINA Services S.p.A.

Form: SR_STM-G4 (02-2018)

www.rina.org





DATI IN DETTAGLIO

Rifiuti prodotti internamente (in tonnellate/anno)

Tutti i rifiuti prodotti all'interno dell'impianti di GAIA (rifiuti legati alla manutenzione, percolato) vengono gestiti da ditte terze, ad eccezione del materiale del biofiltro esausto, che viene gestito all'interno dell'impianto di compostaggio di San Damiano d'Asti.

RIFIUTI PRODOTTI INTERNAMENTE	2020	2021	2022	operazione
percolato	25.302,06	23.777,72	19.172,99	D8/D9/D15
fanghi fosse settiche	0,00	54,26	0,00	D8
oli minerali*	1,82	5,28	2,97	R13
filtri*	0,02	0,00	0,10	D15
batterie*	4,53	0,00	0,00	R13
materiali filtranti*	0,27	0,04	0,84	D15
toner	0,06	0,00	0,00	R13
ferrosi	43,60	43,28	35,76	R13
materiale biofiltro esausto	200,00	125,00	270,00	R13
soluzioni acquose di scarto	0,00	53,56**	556,48	D8 - D15
acqua disoleatore *	0,00	17,60	6,90	D9
frigo*	0,00	0,00	3,18	R13
carboni attivi esausti*	0,00	0,00	1,36	R13
Altri rifiuti prodotti internamente	8,12	24,80	42,28	R13
TOTALE	25.560,48	24.101,54	20.092,9	

INDICATORE EMAS SUI RIFIUTI	2020	2021	2022
A (t) = totale rifiuti prodotti internamente	25.560	24.102	20.093
B (t) = totale rifiuti gestiti	121.437	166.914	185.753
R = A/B (t/t)	0,21	0,14	0,11
R (espresso in %)	21,0%**	14,4%	10,8%

**Il dato è stato corretto rispetto alle pubblicazioni precedenti

*Rifiuto pericoloso

Tonnellate di CO₂ equivalente emessa da consumi energetici diretti e indiretti (scope)

GHG Emissions Intensity	2020	2021	2022
Tonnellate CO ₂ equivalente emessa da consumi energetici DIRETTI (scope 1)	22.615	39.648**	41.317
Tonnellate CO ₂ equivalente emessa da consumi energetici INDIRETTI (scope 2)	1.164	1.360	1.738
Tonnellate di CO ₂ equivalente emessa da altri consumi energetici INDIRETTI (stima SCOPE 3)	504	504	504
Emissioni totali (t CO₂ equivalente)	24.283	41.512**	43.559

Tonnellate CO₂ equivalente emessa per tipologia di emissione (scope) - (t CO₂ / t rifiuti totali)

GHG Emissions Intensity	2020	2021	2022
Scope 1 intensity	0,186	0,238	0,222
Scope 2 intensity	0,010	0,008	0,009
Scope 3 intensity	0,004	0,003	0,003
GAIA total GHG emission intensity	0,200	0,249	0,234

Energia consumata da GAIA

	2020	2021	2022
Combustibili non rinnovabili [GJ]	11.528	12.311**	12.380
Combustibili rinnovabili [GJ]	1.133	777	40.382
Elettricità [GJ]	21.831**	25.741**	17.629
Elettricità prodotta venduta [GJ]	(6.612)	(3.560)	(10.151)
Energia totale consumata [GJ]	27.879**	35.269**	60.239
Variazione annuale complessiva [%]	47%	27%	71%



Intensità energetica - E.I.R. (GJ / t)

	2020	2021	2022
E.I.R. Polo trattamento	0,2063	0,2024	0,2289
E.I.R. Impianto di compostaggio	0,4061	0,4199	0,3803
E.I.R. Discarica	0,0577	0,0345	0,0384
E.I.R. Centro di raccolta (Ecostazioni)	0,0356	0,0347**	0,0305
E.I.R. GAIA complessivo	0,2822	0,2329**	0,2494

Personale di GAIA suddiviso per tipologia di contratto, età, genere e mansione

Tipo di contratto	Cat. professionali	Genere	2020	2021	2022
Tempo indeterminato	Impiegati	Donne	25	28	30
		Uomini	17	18	15
	Operai	Donne	28	27	27
		Uomini	68	72	74
Tempo determinato	Donne	2	0	5	
	Uomini	7	6	13	
Totale			147	151	164

Media delle ore di formazione per il personale di GAIA suddivise per genere

Ore di formazione medie	2020	2021	2022
Tot. Dipendenti che hanno partecipato alla formazione	145	141	160
Media ore formazione (femminile)	17	17	16
Media ore formazione (maschile)	17	24	19

Ore di formazione per il personale di GAIA suddivise per genere e mansioni

Formazione in GAIA	2020	2021	2022	
DONNE	Operaie	179	392	354
	Impiegate	740	492	606
	Totale donne	919	884	961
UOMINI	Operai	851	1.704	1.476
	Impiegati	694	443	417
	Totale uomini	1.546	2.147	1.893
Totale dipendenti	2.465	3.031	2.854	

Dipendenti di GAIA	2020	2021	2022	
Genere	Uomini	92	96	102
	Donne	55	55	62
Tipologia di orario	Tempo pieno	141	145	159
	Part-time	6	6	5
Tipologia di contratto	Tempo indeterminato	138	145	146
	Tempo determinato	9	6	18
Nazionalità	Italiani	139	143	156
	extra-comunitari	8	8	8
Totale	147	151	164	



ELENCO SOCI	% AZIONI	ELENCO SOCI	% AZIONI	ELENCO SOCI	% AZIONI	ELENCO SOCI	% AZIONI
IREN Ambiente SpA	45,00%	CAMERANO CASASCO	0,24%	CINAGLIO	0,12%	SETTIME	0,08%
ASTI	23,86%	CANTARANA	0,24%	COAZZOLO	0,12%	TONCO	0,08%
CANELLI	2,47%	CASORZO	0,24%	CORSIONE	0,12%	VESIME	0,04%
NIZZA MONFERRATO	2,35%	CASTELL'ALFERO	0,24%	CORTANDONE	0,12%	ALBUGNANO	0,04%
SAN DAMIANO	1,88%	CASTELNUOVO CALCEA	0,24%	COSSOMBRATO	0,12%	BERZANO SAN PIETRO	0,04%
COSTIGLIOLE	1,41%	CERRO TANARO	0,24%	MARANZANA	0,12%	CASTELROCCHERO	0,04%
VILLANOVA	1,18%	DUSINO SAN MICHELE	0,24%	MARETTO	0,12%	CASTELLETTO MOLINA	0,04%
CASTAGNOLE LANZE	0,94%	FONTANILE	0,24%	MOASCA	0,12%	CERRETO	0,04%
CASTELNUOVO DON BOSCO	0,82%	GRANA	0,24%	MOMBARUZZO	0,12%	CESSOLE	0,04%
VILLAFRANCA	0,71%	GRAZZANO BADOGLIO	0,24%	MONTABONE	0,12%	CORTANZE	0,04%
REFRANCORE	0,66%	MONALE	0,24%	MONTECHIARO	0,12%	CUNICO	0,04%
ISOLA	0,59%	MONTAFIA	0,24%	MORANSENGO	0,12%	LOAZZOLO	0,04%
MOMBERCELLI	0,59%	MONTALDO SCARAMPI	0,24%	QUARANTI	0,12%	OLMO GENTILE	0,04%
MONTEGROSSO	0,59%	PENANGO	0,24%	ROATTO	0,12%	PASSERANO MARMORITO	0,04%
VALFENERA	0,59%	REVIGLIASCO	0,24%	S. PAOLO SOLBRITO	0,12%	PINO D'ASTI	0,04%
AGLIANO	0,47%	ROCCA D'ARAZZO	0,24%	VILLA S. SECONDO	0,12%	ROCCHETTA PALAFAEA	0,04%
CALAMANDRANA	0,47%	SCURZOLENGO	0,24%	ARAMENGO	0,08%	S. GIORGIO SCARAMPI	0,04%
CASTELLO DI ANNONE	0,47%	VIGLIANO	0,24%	BELVEGLIO	0,08%	SEROLE	0,04%
PORTACOMARO	0,47%	VINCHIO	0,24%	BUBBIO	0,08%	SESSAME	0,04%
TIGLIOLE	0,47%	BUTTIGLIERA	0,20%	CASSINASCO	0,08%	SOGLIO	0,04%
BALDICHIERI	0,35%	INCISA SCAPACCINO	0,20%	CASTELBOGLIONE	0,08%	TONENGO	0,04%
CALLIANO	0,35%	CHIUSANO	0,16%	CASTELNUOVO BELBO	0,08%	VAGLIO SERRA	0,04%
CALOSSO	0,35%	COCCONATO	0,16%	CELLARENGO	0,08%	VIALE	0,04%
CASTAGNOLE M.TO	0,35%	MONGARDINO	0,16%	CORTAZZONE	0,08%		
CISTERNA	0,35%	MONTIGLIO M.TO	0,16%	CORTIGLIONE	0,08%		
MONTEMAGNO	0,35%	S. MARTINO ALFIERI	0,16%	FRINCO	0,08%		
ROCCHETTA TANARO	0,35%	AZZANO	0,12%	MONASTERO BORMIDA	0,08%		
S. MARZANO OLIVETO	0,35%	BRUNO	0,12%	PIEA	0,08%		
VIARIGI	0,35%	CAPRIGLIO	0,12%	PIOVA' MASSAIA	0,08%		
FERRERE	0,31%	CASTELLERO	0,12%	ROBELLA	0,08%		
ANTIGNANO	0,24%	CELLE ENOMONDO	0,12%	ROCCAVERANO	0,08%		



Gaia

COMITATO INTERNO PER LA SOSTENIBILITÀ

Mouseline Bertola

ASPP

Sabrina Campo

Responsabile Risorse Umane

Flavio Gotta

Responsabile Comunicazione

Roberta Lanfranco

Responsabile SGI-Monitoraggi

Paola Maranzana

Responsabile Amministrazione

PROGETTO E IMPAGINAZIONE

Francesca Rizzo

Ufficio SGI

Simona Tratzi

Ufficio Comunicazione

PUBBLICATO AD APRILE 2023

sul sito: www.gaia.at.it

CONTATTI

sede legale: via A. Brofferio 48, 14100 Asti
Tel. 0141-355.408 - e-mail: info@gaia.at.it

VIDEO DEL Bds 2022

